



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 15 giugno 1995

**SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 7

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 19
— Ammortamenti	» 19
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 24
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 26

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 26
— Bandi di gara	» 26

Altri annunzi:

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 46
---	------

Rettifiche:	» 47
-----------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 47
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

ALTRENOTTI, - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Colli n. 1
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Tribunale di Torino, n. 3694/79

Alla luce dei primi dati emergenti dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 1994, il Consiglio di amministrazione convoca i signori azionisti in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Andrea Battagli in Torino corso Stati Uniti n. 35, per il giorno 4 luglio 1995 alle ore 17,30 e, se del caso, in seconda convocazione per il giorno 10 luglio 1995, stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale estimativa approssimata e provvisoria al 31 maggio 1995 da approntarsi, in via di specifica «straordinarietà», per l'acclamamento di una delle fattispecie di cui agli art. 2446 e seguenti C.C.;

2. Relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale da intendersi, principalmente, quale «chiave» di lettura della situazione patrimoniale estimativa, approssimata e provvisoria al 31 maggio 1995, nonché delle «ragioni di fondo» che hanno determinato, direttamente ed indirettamente, le perdite di periodo;

3. Deliberazioni ai sensi e per gli effetti degli artt. 2446 e seguenti C.C. da assumersi sulla base delle risultanze del bilancio straordinario, ovvero per fatti di rilievo che dovessero, in ipotesi, intervenire nel frattempo;

4. Deliberazioni e provvedimenti conseguenti da assumersi, altresì, con riferimento a quanto verrà proposto dall'organo amministrativo, in sede assembleare, anche in ordine ad un possibile ed auspicabile «intervento» di soggetti terzi interessati al complesso unitario «in continuità di gestione» dell'azienda-impresa facente capo alla società;

5. Argomenti vari ed eventuali da discutere e deliberare - anche a livello di ratifiche - in connessione con i singoli punti dell'ordine del giorno, nella loro interrelazione, o relativi a questioni sopravvenute.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Panero

T-1585 (A pagamento).

DITTA LUIGI SALVADORI - Società per azioni

Sede sociale: Scandicci (FI) Viuzzo del Piscetto 6/8
 Capitale sociale L. 6.600.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Firenze n. 4268
 Codice fiscale: 00397360488

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede della società in Scandicci (FI), Viuzzo del Piscetto n. 6/8, in prima convocazione per il giorno 10 luglio 1995 alle ore 15,30, ed in eventuale seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora per il giorno 11 luglio 1995, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 6.600.000.000 fino ad un massimo di L. 9.000.000.000;
2. Emissione di un prestito obbligazionario di L. 3.500.000.000.

Scandicci, 5 giugno 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Massimo Croci

F-753 (A pagamento).

PONTELLO FINANZIARIA - S.p.a.

Sede sociale: Firenze, viale Gramsci n. 36
 Capitale sociale L. 65.750.000.000 interamente versato
 Reg. soc. n. 59055 Tribunale di Firenze
 Codice fiscale n. 06561230589

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria indetta in Firenze, viale Gramsci n. 36, per il giorno 18 luglio 1995 alle ore 11,30, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 luglio 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione, ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile, della nostra società nella società Costruzioni Callisto Pontello S.p.a., con sede in Firenze - P.le Donatello n. 4, sulla base dei rispettivi progetti di fusione;
2. Delibere conseguenti.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede della società, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Il presidente e consigliere delegato:
 Callisto Flavio Pontello

F-759 (A pagamento).

SANT'ANDREA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede sociale: Firenze, viale A. Gramsci n. 36
 Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
 Reg. soc. n. 36402 Tribunale di Firenze
 Codice fiscale n. 03356960488

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria indetta in Firenze, viale Gramsci n. 36, per il giorno 18 luglio 1995 alle ore 10,30, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 luglio 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione, ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile, della nostra società nella società Costruzioni Callisto Pontello S.p.a., con sede in Firenze - P.le Donatello n. 4, sulla base dei rispettivi progetti di fusione;
2. Delibere conseguenti.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede della società, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Il presidente e consigliere delegato:
 Gianluigi Pontello

F-760 (A pagamento).

COSTRUZIONI CALLISTO PONTELLO - S.p.a.

Sede in Firenze, piazzale Donatello, 4
 Capitale sociale L. 11.800.000.000 interamente versato
 Reg. soc. n. 28829 Tribunale di Firenze
 Codice fiscale n. 01668190489

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria indetta in Firenze, viale Gramsci n. 36, per il giorno 18 luglio 1995 alle ore 9,30, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 luglio 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Adempimenti in ordine all'art. 2364, comma 1, n. 2 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di fusione per incorporazione, ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile, nella nostra società delle società Edilettica S.r.l., con sede in Firenze, via V. Alfieri 19, Pontello Finanziaria S.p.a., con sede in Firenze, viale Gramsci 36, e Sant'Andrea Finanziaria S.p.a., con sede in Firenze, viale Gramsci 36, sulla base dei rispettivi progetti di fusione;
2. Delibere conseguenti.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede della società, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Il presidente e consigliere delegato:
 Callisto Flavio Pontello

F-761 (A pagamento).

JANSSEN-CILAG - S.p.a.

Sede legale: Borgo San Michele (Latina), via Janssen, snc
 Capitale sociale L. 5.650.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Latina n. 6995/81
 Codice fiscale e partita IVA 00962280590

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 4 luglio 1995, ore 15 presso la sede amministrativa della società in Cologno Monzese (MI), via Michelangelo Buonarroti, 23 in prima convocazione e per il giorno 5 luglio 1995, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero degli amministratori e nomina amministratori.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni nei termini di legge presso la Comit - Agenzia 31 di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Amministratore: dott. Vittorio Cavallini

A-475 (A pagamento).

COSTA CROCIERE - S.p.a.

Sede in Genova, via Gabriele D'Annunzio 2/80

Capitale sociale versato L. 123.240.253.000

Iscritta al Tribunale di Genova

registro società n.40593/58699/419

Codice fiscale e partita IVA n. 02545900108

Convocazione di assemblea

Gli azionisti portatori di azioni di risparmio sono convocati in assemblea speciale in Genova, via Fieschi 67R, presso la Terrazza Colombo, per il giorno 5 luglio 1995, alle ore 9,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 luglio 1995, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune dei possessori di azioni di risparmio, detenzione del relativo compenso e conseguenti deliberazioni.

Alla suddetta assemblea possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni di risparmio almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede sociale o presso uno dei seguenti istituti:

Banca Commerciale Italiana, Banca Euromobiliare, Banca Nazionale del Lavoro, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Banca di Roma, Banca Carige, Credito Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Monte Titoli (per i titoli dalla stessa amministrati).

Genova, 5 giugno 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Nicola Costa

G-654 (A pagamento).

LARAC - S.p.a.

Sede legale in Castellanza (Varese), corso Sempione, 13

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Busto Arsizio

registro società n. 15995

Codice fiscale n. 0508296013

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Castellanza (VA) corso Sempione n. 13, il giorno 5 luglio 1995 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 6 luglio 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
2. Fusione per incorporazione della Chemie Linz Italia S.r.l. e della Agrolinz Italia S.r.l. nella Larac S.p.a.;
3. Approvazione dei progetti di fusione;
4. Delibere inerenti e conseguenti;
5. Varie ed eventuali.

Avranno il diritto di intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

L'amministratore unico: Mauro Pagnottella.

M-6019 (A pagamento).

COOKSON MINERALI - S.p.a.

Sede in Carasco, via Pian di Rocco, 30

(in corso di trasferimento a Segrate)

Capitale sociale L. 2.062.000.000

Iscritta al Tribunale di Chiavari ai n.ri 999/274/1046

Partita IVA 00166120998

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Sant'Andrea 19, il giorno 17 luglio 1995, alle ore 14,30, in prima convocazione, e per il giorno 24 luglio 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella società della Cookson Matthey Ceramics S.p.a., con sede in Segrate, via Marconi 3, capitale sociale L. 2.306.000.000 interamente versato;
2. Deliberazioni inerenti e deleghe di poteri per le relative stipulazioni.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Hugh C. Wilson.

M-6020 (A pagamento).

COOKSON MATTHEY CERAMICS - S.p.a.

Sede in Segrate, via Marconi n. 3

Capitale sociale L. 2.306.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese Tribunale di Milano al n. 158.371 reg. soc.

Codice fiscale 00939640157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Ughi, in Milano, via S. Andrea n. 19, il 17 luglio 1995, alle ore 15, e, occorrendo, in seconda convocazione il 24 luglio 1995, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società nella Cookson Minerali S.p.a. con sede in Segrate via Marconi n. 3 e col capitale sociale di L. 2.062.000.000 versato;
2. Deliberazioni inerenti e deleghe di poteri per le relative stipulazioni;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Segrate, 5 giugno 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Albert James Simkin

M-6023 (A pagamento).

PEGASO INSURANCE BROKER - S.p.a.

Sede in Roma, viale dell'Arte, 21
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 110/92
 Codice fiscale 04212601001

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici di Milano - Foro Buonaparte 35 per il giorno 19 luglio 1995 alle ore 11,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 luglio 1995, stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di fusione per incorporazione della Pegaso Insurance Broker S.p.a. nella Paros International Insurance Brokers S.r.l. e conferimento dei poteri occorrenti per la stipulazione dell'atto di fusione;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire presso la Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Vittorio Rava

M-6024 (A pagamento).

LARES-COZZI - S.p.a.

Sede in Paderno Dugnano (MI), via Roma, 88
 Capitale sociale L. 1.206.000.000 interamente versato
 N. 5149/154/7701 registro società del Tribunale di Monza
 N. 303393 Camera di commercio di Milano

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Visconti di Modrone 19, presso lo studio del dott. Gustavo Spizzico, per il giorno 27 luglio 1995 alle ore 15,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione nella Empetrum S.r.l.;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenziali.

Possono intervenire all'assemblea i soci i quali, ancorché iscritti nel libro soci, abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

- p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Gustavo Spizzico

M-6028 (A pagamento).

UOP M.S. - S.p.a.

Sede sociale: Reggio Calabria, località S. Leo
 Capitale sociale L. 5.400.000.000 interamente versato
 Iscritta al reg. soc. Tribunale di Reggio Calabria al n. 212/91

Si informano i signori azionisti che il giorno 7 luglio 1995, alle ore 11, in Assago, Centro Direzionale Milano-Fiori, palazzo El, presso gli uffici amministrativi e commerciali della società, in prima convocazione, ed il giorno 10 luglio 1995, alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, si terrà l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere su:

Approvazione di situazione patrimoniale al 31 maggio 1995 e distribuzione ai soci di dividendo per l'esercizio 1994, mediante utilizzo di riserva «Utili riportati a nuovo».

Deposito delle azioni presso gli uffici amministrativi e commerciali della società in Assago, Centro Direzionale Milano-Fiori, palazzo El.

Assago, 6 giugno 1995

UOP M.S. S.p.a.

L'amministratore delegato: ing. Rocco Ielasi

M-6032 (A pagamento).

S.I.A. - SOCIETÀ ITALIANA AVIONICA - S.p.a.

Sede in Torino, via G. Servais n. 125
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Torino al n. 1294/69 registro società
 Codice fiscale n. 00526760012

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso Alenia Spazio, corso Marche 41, Torino per le ore 11 del giorno 15 settembre 1995 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo e per la stessa ora il giorno 29 settembre 1995, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di trasferimento di indirizzo in Torino della sede legale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale; delega poteri.

Deposito delle azioni, a termini di legge, presso la cassa sociale.

Torino, 6 giugno 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Antonio Filisetti

T-1583 (A pagamento).

FINDUE - S.p.a.

Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 14
 Capitale sociale L. 4.200.000.000
 Registro società Tribunale di Torino: 6689/85

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio del notaio Oscar Ghione, in Torino, piazza Statuto n. 15, il giorno 11 luglio 1995, alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale da L. 4.200.000.000 a L. 3.860.000.000 per esuberanza.

Ragioni della riduzione:

la società possiede attività prontamente realizzabili e non ha progetti di investimento;
 la copertura del fabbisogno finanziario corrente è assicurata dai proventi correnti.

Modalità della riduzione:
acquisto e successivo annullamento di 340.000 azioni, con contestuale riduzione della riserva straordinaria.

2. Autorizzazione all'acquisto delle azioni.

In seconda convocazione, l'assemblea si terrà il giorno 12 luglio 1995 alla stessa ora e nello stesso luogo.

Torino, 6 giugno 1995

L'amministratore delegato: Massimo Schieroni.

T-1588 (A pagamento).

INTERPORTO DI CREMONA - S.p.a.

Sede legale in Cremona, via G. Pedone n. 20

Capitale sociale L. 300.000.000

Iscr. Tribunale di Cremona al n. 8565

Codice fiscale n. 01009450196

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la Camera di commercio di Cremona, piazza Cavour, per il giorno 6 luglio 1995 ore 8 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 7 luglio 1995 ore 10,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Breve relazione del presidente;
2. Proposta per la messa in liquidazione della società ovvero per la sua trasformazione in Società a responsabilità limitata;
3. Adozione nuovo statuto e deliberare conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato i loro titoli presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gianezio Dolfini

C-14389 (A pagamento).

ENNA AMBIENTE - S.p.a.

Sede Enna, via Roma n. 353

Capitale sociale L. 300.000.000

Iscritta al Tribunale di Enna al n. 1633 reg. soc.

C.C.I.A.A. di Enna n. 40330 reg. ditte

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00548140862

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 luglio 1995 alle ore 18 in Enna, via Roma n. 353, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 11 luglio 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Enna, 7 giugno 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Rosario Agozzino

C-14411 (A pagamento).

COOPERATIVA RAGGIO DI SOLE a r.l.

Sede in Roma, via Ariosto n. 24

Iscriz. Camera commercio n. 6442/8

Convocazione di assemblea

L'assemblea dei soci della Cooperativa Raggio di Sole a r.l. è convocata per il giorno 2 luglio 1995 (domenica) alle ore 10 presso l'albergo «Club del fisco» in via di Trigoria n. 57 (Roma) (ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 luglio 1995, stesso luogo ed ora) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca del liquidatore e nomina di altro liquidatore;
2. Punto della situazione Coop. Raggio di Sole e Colle dei Pini;
3. Varie ed eventuali.

Il dott. Gianluca Venturi è stato designato dal presidente della seconda sezione del Tribunale Civile di Roma (decreto del 21 marzo 1995 n. 004855) a presiedere la predetta assemblea dei soci, dopo la istanza presentata ai sensi dell'art. 2367 Codice civile.

Si raccomanda la partecipazione per il 2 luglio 1995.

Per partecipare alla riunione i soci debbono portare con se un documento di identità utile al riconoscimento.

Dovranno esibire apposita delega scritta, un loro documento di identità e la fotocopia di un documento di identità del delegante.

Roma, 1° giugno 1995

Dott. Gianluca Venturi.

C-14437 (A pagamento).

CENTRO FIERA - S.p.a.

Sede in Montichiari (BS), via Brescia n. 129

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 01581200985

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Montichiari (BS) presso la sede sociale in via Brescia n. 129 - Nuovo Mercato - per il giorno 15 luglio 1995 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 luglio 1995 alle ore 20, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente del Consiglio di amministrazione sull'attività svolta nel triennio 1992-1993-1994;
2. Rinnovo dei componenti del Consiglio di amministrazione per il triennio 1995-1996-1997;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari, presso la sede sociale.

Montichiari, 2 giugno 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: comm. Antonino Mangano

C-14443 (A pagamento).

OFFICINE DI SEVESO - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Regina Giovanna, 9
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 298050/7541/50
Codice fiscale n. 09862020154

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, viale Regina Giovanna 9 per il giorno 3 luglio 1995 alle ore 11,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti sul capitale e proposta di messa in liquidazione;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Angelo Orsini.

S-15673 (A pagamento).

LANIFICIO GUABELLO ANTONIO & F.LLO - S.p.a.

Sede legale Mongrando, via XXIV Maggio n. 4
Capitale sociale L. 3.526.000.000
Reg. soc. Tribunale di Biella n. 7749

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Mongrando, via XXIV Maggio n. 4 per il giorno 13 luglio 1995 alle ore 12,30 in prima convocazione, e per il giorno 20 luglio 1995, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione mediante incorporazione della società Lanificio Guabello Antonio & F.Llo S.p.a. nella Finanziaria Guabello S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1994.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto ed i signori azionisti sono pregati di depositare le loro azioni presso la sede sociale.

Mongrando, 6 giugno 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Edgardo Galli

S-15675 (A pagamento).

FINANZIARIA GUABELLO - S.p.a.

Sede legale Mongrando, via XXIV Maggio n. 4
Capitale sociale L. 372.000.000
Reg. soc. Tribunale di Biella n. 4028

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Mongrando, via XXIV Maggio n. 4 per il giorno 13 luglio 1995 alle ore 12 in prima convocazione, e per il giorno 20 luglio 1995, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione mediante incorporazione della società Lanificio Guabello Antonio & F.Llo S.p.a. nella Finanziaria Guabello S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1994.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto ed i signori azionisti sono pregati di depositare le loro azioni presso la sede sociale.

Mongrando, 6 giugno 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Edgardo Galli

S-15676 (A pagamento).

MOF - S.p.a.

Sede in Fondi (LT), viale Piemonte, 1
Capitale sociale L. 1.000.000.000

Aviso convocazione assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria è convocata, presso la sede, alle ore 16,30 del 5 luglio 1995, in prima convocazione, e alle ore 16,30 del 7 luglio 1995, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina componente del Consiglio d'amministrazione su designazione del Comune di Fondi;
2. Determinazione compenso Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i titolari di azioni iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: Gemmino Lipa.

S-15678 (A pagamento).

SASTER - S.p.a.

Sede legale in Assemini (CA), via IV Strada, zona industriale Grogasta (in via di trasferimento a Genova: delibera assemblea azionisti 4 maggio 1995)

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Cagliari n. 20842

Gli azionisti della Saster S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede secondaria della Ilva S.p.a. in liquidazione in Genova, Mura di S. Chiara 1, per il 19 luglio 1995 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il 20 luglio 1995, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della società nella Ilva S.p.a. in liquidazione con sede in Roma, unitamente alle società Cogne S.p.a. in liquidazione, TDI Tubi Dalmine Ilva S.r.l. in liquidazione, Cadin S.r.l. in liquidazione, Layla International S.r.l. in liquidazione, Nereis S.r.l. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1994; approvazione del progetto di fusione; deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale o presso la direzione di Genova, Mura di S. Chiara, 1.

L'amministratore unico: dott. Edoardo Monzani.

S-15708 (A pagamento).

SOLOFIN CAB SIM - S.p.a.

Sede Torino, via Cavour n. 1

Capitale sociale L. 8.500.000.000 versato

Reg. impr. Tribunale di Torino n. 4346/84 soc. e fasc.

Codice fiscale 04714710011

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Torino, via Cavour n. 1, per il giorno 10 luglio 1995 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 luglio 1995, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella Solofin Cab Sim S.p.a. della Ligure Piemontese S.I.M. P.A. e connessa modifica degli artt. 1 e 5 dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale in Torino, via Cavour n. 1 o presso il Credito Agrario Bresciano S.p.a.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Giuseppe Beltramo

S-15711 (A pagamento).

F.A.BA. SUD - S.p.a.

Sede in Nocera Superiore (SA)

Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Nocera Inferiore n. 793/94

Codice fiscale e partita IVA 00181400656

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società che si terrà in prima convocazione il giorno 4 luglio 1995 alle ore 10 ed in eventuale seconda convocazione il giorno 5 luglio 1995 alle ore 16,30 in Nocera Superiore (SA) s.s. 18 km 41 presso gli uffici della Fa.Ba.Sud S.p.a. per deliberare sui seguenti argomenti

1. Proposta di modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato nel termine di legge, le azioni presso la cassa sociale e presso la Banca Commerciale Italiana, filiale di Reggio Emilia.

Il consigliere: Foresti Piero.

S-15751 (A pagamento).

AKZO NOBEL COATINGS - S.p.a.

Sede in Cesano Boscone (MI), via B. Croce, 11

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano n. 47625 vol. 1462, fasc. 6508

Iscritta alla Camera di commercio di Milano al n. 323753

Codice fiscale 00697300150

Aviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso l'ufficio del notaio Renzo Rosi in viale Majno, 28, Milano, per il giorno 12 luglio 1995 alle ore 17 in prima convocazione e per il giorno 14 luglio 1995 stessa ora e stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Raggruppamento di n. 10 azioni da L. 100 del capitale sociale in una azione da L. 1.000;
2. Aumento di capitale gratuito con utilizzo di parte del fondo sovrapprezzo azioni;
3. Proposta di fusione per incorporazione della Akzo Nobel Industrial Coatings S.r.l. con sede legale in Milano, corso Magenta 34 nella Akzo Nobel Coatings S.p.a.;
4. Conseguenti modifiche statutarie con particolare riferimento agli articoli 2, 6, 19 e 24 sullo statuto ed approvazione di nuovo testo di statuto.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Drs Marinus Rooseboom

S-15826 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - S.p.a.**

Sede in San Miniato (PI), via IV Novembre, 45

Capitale sociale L. 150.000.000.000

Registro delle società Tribunale di Pisa n. 15777

Codice fiscale e partita IVA n. 01217600509

Si comunica che, a seguito della variazione del tasso ufficiale di sconto dell'8,25% al 9,00%, ha provveduto alla variazione generalizzata della struttura dei tassi attivi nella seguente misura:

- aumento di 0,75 punti percentuali sui rapporti di portafoglio;
- aumento di 0,75 punti percentuali su tutti i rapporti di c/corrente, ivi compresi i convenzionati, e su tutte le linee autoliquidabili;
- aumento di 0,75 punti percentuali sugli specialprestiti di nuova stipula;
- aumento di 1,50 punti percentuali sui mutui, di nuova stipula, non indicizzati Ordinari e Prima Casa e aumento di 1 punto percentuale sui mutui, di nuova stipula, Migliorcasca;
- decorrenza delle suddette variazioni: 29 maggio 1995;
- aumento di 0,75 punti percentuali su tutti i mutui in ammortamento;
- decorrenza della suddetta variazione: 1° luglio 1995.

Ha provveduto inoltre, con decorrenza 29 maggio 1995, a rivedere i limiti minimi e massimi, portandoli ai seguenti nuovi valori:

- prime rate: 11,50%;
- top rate: 19,00%.

Inoltre, si comunica che, con decorrenza 1° aprile 1995, il tasso debitorico praticato ai conti "esattaspece" sarà equiparato al valore del top rate Istituto, tempo per tempo vigente.

La presente comunicazione viene pubblicata mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 commi 2 e 5 della legge n. 154 del 17 febbraio 1992.

p. Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a.
Il direttore generale: dott. Carlo Sbardella

F-750 (A pagamento).

BANCA TOSCANA - S.p.a.*Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi**Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena**Codice Banca Abi 03400.9 - Codice Gruppo 1030.6**Banca iscritta all'albo presso la Banca d'Italia**Sede sociale in Firenze, Corso n. 6*

Capitale sociale L. 294.400.000.000 interamente versato

Riserve L. 1.201.586.032.919

Iscritta al n. 1071 del registro delle società presso il Tribunale di Firenze

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Firenze al n. 5836

Codice fiscale e partita IVA n. 00470800483

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 - Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, si informa la spettabile clientela che a decorrere dal 29 maggio 1995 sono stati aumentati di 0,75 punti percentuali i tassi di interesse attivi, applicati su tutti gli utilizzi consentiti, allineando al tasso del 11,50 tutti quelli che dopo l'aumento risultassero ancora inferiori.

Firenze, 6 giugno 1995

p. Banca Toscana S.p.a.
direzione generale: Danesi - Amadori

F-756 (A pagamento).

BANCA DI GENOVA E SAN GIORGIO - S.p.a.

Sede di Genova

Ai sensi dell'art. 6, secondo comma della legge 154/92 sulla trasparenza e pubblicità delle condizioni applicate alla clientela, si comunica che, in considerazione dell'attuale andamento del mercato finanziario, con decorrenza 1° giugno 1995 gli scoperti di c/c subiscono un aumento del tasso debitore dello 0,50%.

Genova, 6 giugno 1995

p. Banca di Genova e San Giorgio S.p.a.
(firma illeggibile)

G-656 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI BRA - S.p.a.

Sede in Bra (CN), via Principi di Piemonte n. 12

Capitale sociale L. 40.000.000.000

Iscrizione al Tribunale di Alba al n. 6325/91 reg. società

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, si comunica che con decorrenza 1° giugno 1995 i tassi debitori in essere sui conti correnti subiscono un aumento generalizzato dello 0,75%.

Il prime rate ed il top rate dell'istituto saranno, a partire dalla data predetta, rispettivamente dell'11,50% e del 18,50%.

Bra, 31 maggio 1995

p. Cassa di Risparmio di Bra S.p.a.
Il presidente: gr. uff. Fraire comm. Pietro

T-1580 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELLA BASSA FRIULANA****Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede Castions di Strada (UD), via Udine n. 70/A

Codice fiscale e partita IVA 00339560302

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che si procede a decorrere dal 1° giugno 1995, alle seguenti modifiche delle condizioni in essere:

tassi attivi non collegati a parametri di riferimento, aumento dello 0,75%;

top rate aumento dello 0,75%;

tassi passivi aumento dello 0,375% sulle condizioni base per fasce e «convenzionali».

Castions di Strada, 1° giugno 1995

Il presidente: Vaccari Ermenegildo.

C-14400 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE
ED ARTIGIANA DI ROCCA DE' BALDI****Società Cooperativa a responsabilità limitata***Albo imprese Creditizie n. 459149*

Sede in Rocca de' Baldi, via Umberto I n. 1

Reg. soc. n. 513 Tribunale di Mondovì

Si comunica che con decorrenza 29 maggio 1995 i tassi sui conti correnti attivi e sui mutui vengono aumentati dello 0,75%.

Il presidente: Viara Antonio.

C-14403 (A pagamento).

BANCA CAPASSO ANTONIO - S.p.a.

Sede in Alife, piazza Termini, 1

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di S. Maria C.V. al n. 53/69

Ai sensi e per effetto della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunicano i seguenti aumenti di tassi con decorrenza 30 maggio 1995, giusta delibera del Consiglio di amministrazione:

tasso massimo applicabile sui prestiti diretti, sconto effetti commerciali e conti correnti elevato dal 16,75% al 17,50%;

aumento dello 0,75% su tutti i rapporti fuori standard di sconto effetti e conti correnti con clientela;

prime rate dell'istituto elevato all'11,625%;

per tutte le convenzioni aziendali e di categoria elevazione del tasso debitore dal 13,00% al 13,50%.

Alife, 30 maggio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Capasso Corrado

C-14405 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LAJATICO
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Lajatico (PI), via Guelfi, 2
 Patrimonio L. 31.229.169.524
 Iscr. reg. soc. n. 27

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si informa la clientela che, a seguito del recente aumento del TUS, sono stati assunti, con decorrenza 29 maggio 1995 i seguenti provvedimenti in materia di tassi e condizioni:

aumento di punti 0,75 dei tassi applicati alle aperture di credito utilizzabili in qualsiasi forma, garantite o meno, sullo sconto di portafoglio commerciale e finanziario;

aumento del Prime Rate dell'istituto al 12,25% nominale annuo;

aumento dei Top Rate dell'istituto al 21,00% nominale annuo.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-14413 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI TARANTO
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Aderente al Fondo Interbancario tutela dei depositi
 Codice azienda n. 5504/6

Sede sociale: Taranto, via Di Palma n. 46/50
 Direzione generale: Taranto, via Di Palma n. 46/50
 Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1994 L. 43.838.069.371
 oltre a L. 6.500.000.000 di Fondo per rischi bancari generali
 Iscritta al registro Tribunale di Taranto al n. 54
 Iscritta alla C.C.I.A.A. al n. 1423
 Codice fiscale e partita IVA n. 00084190735

Comunicazione ai sensi art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 (Norme per la trasparenza dei servizi bancari e finanziari).

Variazione tassi attivi

La Banca Popolare di Taranto avvisa la propria clientela di aver attuato i seguenti provvedimenti con decorrenza 1° giugno 1995:

l'aumento dello 0,75% dei tassi attivi per tutte le forme tecniche di utilizzo; contestualmente il Prime-rate passa dal 11,50% al 12,25% ed il Top-rate resta invariato al 19,25%.

Taranto, 5 giugno 1995

Il consigliere delegato alla direzione generale:
 Saverio Salerno

C-14414 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI INTRA
Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Sede in Verbania Intra
 Capitale, riserve e passività subordinate al 31 dicembre 1994:
 L. 250.156.493.524

Iscritta al n. 2 del registro delle società presso il Tribunale di Verbania

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 6 della legge n. 154 - 17 febbraio 1992 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», si dà comunicazione che, con decorrenza 1° giu-

gno 1995, i tassi attivi sui conti correnti verranno aumentati in misura generalizzata dello 0,75%; il Prime Rate d'Istituto verrà elevato al 12,00% + 1/8 ed il «top Rate» al 18,25% + 3/8.

Verbania Intra, 31 maggio 1995

p. Banca Popolare di Intra
 Il presidente: avv. Giuseppe Imperatori

C-14446 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LESMO
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Lesmo (MI), piazza Dante n. 21/22
 Capitale e riserve L. 38.708.183.248
 Tribunale di Monza, reg. soc. n. 5195

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° giugno 1995, le condizioni a valere sui rapporti attivi subiranno un aumento dello 0,75% (zerosettantacinquepercento).

p. Banca di Credito Cooperativo di Lesmo
 Il presidente: Perego dott. Bruno

C-14448 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - S.p.a.
 Iscritta nell'Albo delle Banche ed appartenente al gruppo Bonifiche Siele
 Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
 Sede sociale e direzione centrale Roma, via Salaria n. 231
 Capitale sociale e riserve L. 1.634.073.044.621
 Iscritta alla Canc. Comm. del Tribunale di Roma al n. 66/32
 e alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 19187

Avviso alla clientela

In relazione all'art. 6, comma 2, della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», si comunica che è stato disposto, con decorrenza 29 maggio 1995, l'aumento dello 0,75% per tutti i rapporti d'impiego, nonché l'adeguamento delle condizioni primarie d'Istituto che vengono fissate nelle sottoindicate misure:

11,50% + 0,125% C.M.S. per i crediti in bianco in c/c;
 19,25% per le operazioni di sconto di portafoglio e sbfi;
 11,50% per tutte le altre forme d'impiego.

È stato altresì disposto l'aumento del Top Rate d'Istituto che viene fissato come segue:

19,50% + 1% C.M.S. per lo scoperto di c/c nei limiti di fido;
 19,25% per lo sconto di portafoglio commerciale;
 19,50% finanziamenti sul portafoglio e finanziamenti in lire import/export per altre causali;
 19,50% + 1% C.M.S. per le altre forme d'impiego;
 21,50% + 1% C.M.S. per lo sconfinamento dal limite del fido ed eventuali scoperture in assenza di affidamenti.

Per quant'altro si fa rinvio ai contenuti degli appositi avvisi esposti al pubblico nei locali della Banca.

Roma, 31 maggio 1995

p. Banca Nazionale dell'Agricoltura S.p.a.
 Amministratore delegato: Gustavo Greco

S-15681 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO**Società Cooperativa a responsabilità limitata***Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Sede in San Felice sul Panaro, piazza Matteotti n. 23

Capitale sociale sottoscritto e versato

al 31 dicembre 1994 L. 218.441.000

Riserve L. 33.066.260.094

Iscritta nel registro delle società del Tribunale di Modena al n. 111

Codice fiscale 00264720368

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e successive modificazioni e integrazioni, si comunica che, con decorrenza 1° giugno 1995 viene praticato, in via generalizzata, un aumento dei tassi a carico della clientela dello 0,75%.

San Felice sul Panaro, 31 maggio 1995

p. Banca Popolare di San Felice sul Panaro

Soc. coop. a r.l.

Il presidente: Attilio Gobbi

C-14450 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BELLEGRA

La Cassa Rurale ed Artigiana di Bellegra, Prov. di Roma - Soc. coop. a r.l. cod. A.B.I. 8381, ai sensi della legge 154 del 17 febbraio 1992 «Norme per la trasparenza delle operazioni bancarie» comunica alla propria clientela che con deliberazione del 2 giugno 1995 ha deliberato di applicare su tutti i tassi attività una maggiorazione dello 0,75%.

La predetta variazione avrà decorrenza dal 5 giugno 1995.

Bellegra, 3 giugno 1995

Il vice presidente del Consiglio d'amministrazione:

Gaetani Luigi

S-15684 (A pagamento).

BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.**Servizio Contabilità e Bilancio - Settore Fondiario**

Sede legale in Cagliari

Sede amministrativa in Sassari

Aggiornamento Tassi Variabili

Si comunicano i nuovi tassi da applicare con le scadenze sottoelencate:

1992/2007 T.V. C.UIC 37866 - ced. n. 8, scad. 1° gennaio 1996: 5,85%;

1992/2002 T.V. C.UIC 37867 - ced. n. 8, scad. 1° gennaio 1996: 5,80%;

1994/2004 T.V. C.UIC 50432 - ced. n. 4, scad. 1° gennaio 1996: 5,90%.

p. Banco di Sardegna S.p.a.

Servizio Contabilità e Bilancio: (firma illeggibile)

S-15825 (A pagamento).

ASSICURAZIONI GENERALI - S.p.a.

Sede legale e direzione centrale in Trieste, piazza Duca degli Abruzzi n. 2

Capitale sociale L. 1.603.250.000.000 interamente versato

Registro delle società Tribunale di Trieste n. 98

Registro ditte alla C.C.I.A.A. di Trieste n. 6204

Codice fiscale 00079760328

Warrant Assicurazioni Generale 1991-2001

Ai sensi degli articoli 5 e 12 del Regolamento delle «Warrant Assicurazioni Generali 1991-2001», si informano i portatori di tali Warrant che il relativo prezzo di esercizio, a partire dal 1° luglio 1995, sarà pari a L. 7.600.

p. Assicurazioni Generali:

Amm. del. Gianfranco Guty

Vice dir. gen. avv. Guido Pastori

A-477 (A pagamento).

NUOVA IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Firenze, via XX Settembre n. 126

SWEET HOME - S.r.l.

Sede in Firenze, via XX Settembre n. 126

 Estratto delle delibere di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Con separati verbali di assemblea straordinaria in data 8 marzo 1995, ricevuti dal notaio G. Sanfelice di Firenze, rep. 86.373 e rep. 86.374, debitamente omologati, è stata deliberata la fusione fra le seguenti società:

A) Nuova Immobiliare S.r.l. sedente in Firenze, via XX Settembre n. 126, capitale sociale di L. 90.000.000, iscritta nel registro società del Tribunale di Firenze al n. 37937, ed alla C.C.I.A.A. di Firenze al n. 362506, codice fiscale 03435940485 (società incorporante);

B) Sweet Home S.r.l. sedente in Firenze, via XX Settembre n. 126, capitale sociale di L. 30.000.000, iscritta nel registro società del Tribunale di Firenze al n. 67358, ed alla C.C.I.A.A. di Firenze al n. 463651, codice fiscale 01151550470 (società incorporanda).

La fusione avverrà mediante incorporazione della Sweet Home S.r.l. nella Nuova Immobiliare S.r.l. con annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporanda già interamente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1995, a tutti gli effetti.

Nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I verbali di assemblea straordinaria (delibere di fusione) sono stati regolarmente iscritti, rispettivamente l'11 maggio 1995 e l'11 maggio 1995 nel registro delle imprese del Tribunale di Firenze, numeri 11223-11222 d'ordine.

p. Nuova Immobiliare S.r.l.

p. Sweet Home S.r.l.

L'amministratore unico: Cianferoni Reginaldo

F-754 (A pagamento).

CALCESTRUZZI FINANZIARIA - S.p.a.*(Società incorporante)*

Sede in Firenze, viale Gramsci n. 36

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro società n. 45881 Tribunale di Firenze

Codice fiscale 03774490480

IMMOBILIARE SVILUPPO FIRENZE - S.r.l.*(Società incorporanda)*

Sede in Firenze, viale Gramsci n. 36

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro società n. 60522 Tribunale di Firenze

Codice fiscale 04340480484

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Immobiliare Sviluppo Firenze S.r.l. nella società Calcestruzzi Finanziaria S.p.a. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

La Immobiliare Sviluppo Firenze S.r.l. è integralmente posseduta dalla Calcestruzzi Finanziaria S.p.a.; pertanto la fusione per incorporazione sarà attuata, senza dar luogo a scambio, mediante annullamento della totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda.

Lo statuto vigente della incorporante Calcestruzzi Finanziaria S.p.a. subirà la modifica dell'articolo 1: la denominazione sociale sarà Nuova Betonval Finanziaria S.p.a.

La fusione avrà effetto ai fini contabili dal primo (1) gennaio 1995 ed ai fini fiscali dalla stessa data salvo impedimenti di legge.

Non esistono categorie particolari di soci né sono stati emessi titoli diversi dalle azioni/quote da parte delle società partecipanti alla fusione.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati depositati presso la Cancelleria del Tribunale di Firenze in data 3 giugno 1995.

p. Calcestruzzi Finanziaria S.p.a.

Il presidente e consigliere delegato: Callisto Flavio Pontello

p. Immobiliare Sviluppo Firenze S.r.l.

Il presidente e Consigliere delegato: Claudio Pontello

F-758 (A pagamento).

**PAROS INTERNATIONAL
INSURANCE BROKERS - S.r.l.****PEGASO INSURANCE BROKER - S.p.a.***Estratto del progetto di fusione*

1. Tra la Società Paros International Insurance Brokers S.r.l., con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 35, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano al numero 285921/7299/21 (incorporante) e la società Pegaso Insurance Broker S.p.a., con sede in Roma, viale dell'Arte n. 21, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta al Tribunale di Roma al numero 110/92 (incorporanda).

2. La fusione non comporterà alcuna modifica dell'atto costitutivo della Società incorporante - Paros International Insurance Brokers S.r.l.

3. La fusione determinerà il contestuale annullamento delle azioni ordinarie della società Pegaso Insurance Broker S.p.a., rappresentanti l'intero capitale della stessa, in quanto interamente possedute da Paros International Insurance Brokers S.r.l. a seguito dell'acquisto dell'ulteriore quota del 90% effettuato in data 31 maggio 1995.

4. Per effetto della fusione, che verrà realizzata, secondo quanto consentito dal comma 3 dell'art. 2501-ter Codice civile, sulla base dei rispettivi bilanci di esercizio al 31 dicembre 1994, regolarmente approvati, tutte le operazioni della società Pegaso Insurance Broker S.p.a. verranno imputate al bilancio della Paros International Insurance Brokers S.r.l. a far tempo dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento della stipula dell'atto di fusione.

5. Non esistono particolari categorie di soci o di possessori di titoli diversi dalle azioni per i quali si debba prevedere uno specifico trattamento.

6. Nessun particolare vantaggio è previsto per gli amministratori delle società partecipanti all'atto di fusione.

Il progetto è stato iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano il 2 giugno 1995 al n. 117488 d'ordine e presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma il 2 giugno 1995 al n. 50342 d'ordine.

p. Paros International Insurance Brokers S.r.l.

Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: avv. Vittorio Rava

p. Pegaso Insurance Broker S.p.a.

Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: avv. Vittorio Rava

M-6021 (A pagamento).

ORECCHIA & SCAVARDA - S.p.a.**FINOR - S.p.a.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Orecchia & Scavarda S.p.a. nella Finor S.p.a.

Società partecipanti:

Finor S.p.a. corrente in Torino, corso Lecce n. 52, codice fiscale 00485310015 (incorporante);

Orecchia & Scavarda S.p.a. corrente in Torino, corso Lecce n. 52, codice fiscale 03779320013 (incorporanda).

Poiché la società incorporante possiede tutte le n. 3.610.000 azioni di proprietà di terzi della società incorporanda, essendo n. 190.000 azioni di proprietà della società:

non c'è rapporto di cambio;
non c'è assegnazione di azioni.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° ottobre 1995 o dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione se successivo al 31 dicembre 1995.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non esistono vantaggi a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese del Tribunale di Torino il giorno 3 giugno 1995 al n. 36845 del registro d'ordine per la incorporanda e al n. 36841 del registro d'ordine per la incorporante.

p. Finor S.p.a.: Gerolamo Paolo Orecchia

p. Orecchia & Scavarda S.p.a.: Francesco Leone

T-1593 (A pagamento).

BELLAVISTA

di Cambi Maria Luisa e c. - S.a.s.
Sede in Calangianus (SS)

Progetto di fusione per incorporazione della Bellavista di Cambi Maria Luisa e C. S.a.s. nella Amba S.r.l., con sede in Bologna (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Al fine di conseguire un risparmio nella gestione e per ottenere una migliore organizzazione nello sfruttamento delle risorse aziendali la Amba S.r.l. ritiene opportuno incorporare la Bellavista di Cambi Maria Luisa e C. S.a.s.

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) Bellavista di Cambi Maria Luisa e C. S.a.s. con sede in Calangianus (SS), via Alghero n. 6, capitale sociale L. 250.000.000, iscritta al n. 755 società presso il Tribunale di Tempio Pausania (SS), codice fiscale 0013536097 (incorporanda);

b) Amba S.r.l. con sede in Bologna, via di Corticella n. 132, capitale sociale L. 220.000.000 iscritta al n. 21.061 società presso il Tribunale di Bologna, codice fiscale 00805280377 (incorporante).

2. Il rapporto di cambio è fissato in una quota di nominali L. 1.000 della Amba S.r.l. ogni quota da nominali L. 1.000 della Bellavista di Cambi Maria Luisa e C. S.a.s., con sede in Calangianus (SS). Nessun conguaglio in denaro è previsto per effetto della fusione.

3. A seguito della fusione l'unica modifica dello statuto della incorporante Amba S.r.l., sarà quella relativa all'articolo del capitale sociale che sarà elevato da L. 220.000.000 a L. 470.000.000, con emissione di n. 250.000 quote da nominali L. 1.000 ciascuna da assegnarsi ai soci della società incorporanda. Si allega copia del nuovo statuto sociale della Amba S.r.l.

4. La fusione avrà efficacia dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà stipulato l'atto di fusione.

5. Le quote della Amba S.r.l., con sede in Bologna, spettanti ai soci della Bellavista di Cambi Maria Luisa e C. S.a.s., saranno loro assegnate alla stipula dell'atto di fusione, a seguito dell'aumento del capitale di cui al punto 2 da L. 220.000.000 a L. 470.000.000 e con contestuale iscrizione nel libro dei soci della società.

6. Le quote della Amba S.r.l., con sede in Bologna, che saranno assegnate ai soci della Bellavista S.a.s., parteciperanno agli utili della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà stipulato l'atto di fusione.

7. Gli effetti contabili e fiscali della fusione (anche ai sensi dell'art. 123 ultimo comma del D.P.R. 917/86) decorreranno dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà stipulato l'atto di fusione e dalla medesima data le operazioni della società incorporanda saranno incorporate al bilancio della società incorporante.

8. Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci.

9. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Avvenuta iscrizione registro società Tribunale di Tempio Pausania in data 27 maggio 1995 al n. 34.320 registro d'ordine.

p. Bellavista di Cambi Maria Luisa e C. S.a.s.
Maria Luisa Cambi

C-14388 (A pagamento).

FINCEA - S.p.a.

Sede legale in Fiorano Modenese, via Giarola Nuova n. 128
Capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 4351 del registro società del Tribunale di Modena
Codice fiscale n. 00179760368

DORFIN - S.r.l.

Sede legale in Modena, via Canalino n. 16
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 29981 registro società del Tribunale di Modena
Codice fiscale n. 00148290356

FINARCO - S.r.l.

Sede legale in Modena, via Canalino n. 16
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 7948 registro società del Tribunale di Modena
Codice fiscale n. 00416800365

INTERNATIONALFIN - S.r.l.

Sede legale in Modena, via Canalino n. 16
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 30016 registro società del Tribunale di Modena
Codice fiscale n. 00646830364

MAREA ROM - S.r.l.

Sede legale in Modena, via Canalino n. 16
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 32764 registro società del Tribunale di Modena
Codice fiscale n. 00212570568

SASSUOLFIN - S.p.a.

Sede legale in Sassuolo (MO), via Radici in Piano n. 558
Capitale sociale L. 950.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 3408 registro società del Tribunale di Modena
Codice fiscale n. 00162170369

Estratto di progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis quarto comma Codice civile)

Gli organi amministrativi delle intestate società hanno deliberato di approvare, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, il seguente progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporande: Fincea S.p.a., come sopra generalizzata;

Società incorporande: Dorfin S.r.l. Finarco S.r.l.; Internationalfin S.r.l. Marea Rom S.r.l., Sassuolfin S.p.a., come sopra generalizzate.

2. Modifiche all'atto costitutivo: In conseguenza della fusione l'atto costitutivo della Fincea S.p.a. subirà le seguenti modifiche:

aumento del capitale sociale da L. 480.000.000 a L. 611.022.000 e conseguente emissione di azioni ordinarie riservate a terzi;

l'aumento del capitale sociale comporterà l'emissione di n. 131.022 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 ciascuna.

3. Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro: La fusione per incorporazione delle società sopra indicate nella Fincea S.p.a. comporterà l'applicazione dei seguenti rapporti di cambio:

- n. 1 azione della Fincea S.p.a. per ogni 4 quote della Dorfin S.r.l.;
- n. 1 azione della Fincea S.p.a. per ogni 50 quote della Finarco S.r.l.;
- n. 1 azione della Fincea S.p.a. per ogni 10 quote della Internationalfin S.r.l.;
- n. 1 azioni della Fincea S.p.a. per ogni 10 quote della Marea Rom S.r.l.;
- n. 1 azione della Fincea S.p.a. per ogni 3 azioni della Sassuolfin S.p.a.

Tutte le azioni di nuova emissione hanno gli stessi diritti delle azioni in circolazione.

I rapporti di cambio sono stati stabiliti di comune accordo fra le società incorporande e la società incorporante e derivano da accurate valutazioni ed apprezzamenti del valore di tutte le società, calcolato con criteri omogenei.

Non è previsto conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: In conseguenza della stipula dell'atto di fusione verranno annullate, senza sostituzione, le seguenti azioni o quote:

- n. 100.520 quote della Dorfin S.r.l., di proprietà della Fincea S.p.a.;
- n. 499.800 quote della Finarco S.r.l., di proprietà della Sassuolfin S.p.a.;
- n. 120.000 quote della Internationalfin S.r.l., di proprietà della Fincea S.p.a.;
- n. 20.900 quote della Marea Rom S.r.l. di proprietà della Internationalfin S.r.l.;
- n. 664.000 azioni della Sassuolfin S.p.a. di proprietà della Fincea S.p.a.

Verranno altresì annullate le quote e azioni detenute da soci diversi dalla incorporante e dalle incorporande e sostituite con nuove azioni della Fincea S.p.a. in ragione del rapporto di cambio riportato al precedente punto 3).

Le azioni di nuova emissione, aventi le stesse caratteristiche delle azioni in circolazione, saranno: n. 131.022 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna.

5. Data dalla quale le nuove azioni emesse partecipano agli utili: Le nuove azioni emesse dalla incorporante a fronte dell'aumento del capitale sociale, di cui ai precedenti punti 2) e 4) avranno godimento dal 17 dicembre 1994.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle incorporande sono imputate a bilancio della incorporante: Gli effetti economici, contabili e fiscali della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante a decorrere dal 17 dicembre 1994, data di inizio dell'esercizio sociale in corso.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: Non esistono soci aventi caratteristiche particolari. Non esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese: Il progetto di fusione di cui trattasi è stato iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Modena in data 30 maggio 1995 ai seguenti numeri d'ordine:

Fincea S.p.a. n. 13625 - Dorfin S.r.l. n. 13608 - Dinarco S.r.l. n. 13603 - Internationalfin S.r.l. n. 13582 - Marea Rom S.r.l. n. 13564 - Sassuolfin S.p.a. n. 13572.

Modena, 1° giugno 1995

Amministratore unico delle società
Fincea S.r.l.; Dorfin S.r.l.; Finarco S.r.l.;
Pernici avv. Ermanno

Amministratore unico delle società
Internationalfin S.r.l. Sassuolfin S.p.a.;
Tabellini dott. Mario

Amministratore unico delle società Marea Rom S.r.l.;
Mascaretti rag. SergioStefano

C-14429 (A pagamento).

E.I.B. ENTE INIZIATIVE BRESCIANE - S.p.a.

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, il dott. Tomaso Petroboni, notaio in Chieri dichiara: che la società «E.I.B. Ente Iniziative Bresciane S.p.a.» con sede in Brescia, via Cefalonia n. 60 ha deliberato in data 15 marzo 1995 con atto ai nn. 63929/14692 di suo repertorio, di fondersi nella società «Istituto Superiore di Formazione e Ricerca 2000 S.p.a.» con sede in Brescia, via P. Nenni n. 30;

che gli effetti contabili e fiscali decorrono dal giorno 1° gennaio 1995;

che la deliberazione è stata iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Brescia in data 10 maggio 1995 al n. 12008 del registro d'ordine.

C-14390 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE DI FORMAZIONE E RICERCA 2000 - S.p.a.

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, il dott. Tomaso Petroboni, notaio in Chieri dichiara:

che la società «Istituto Superiore di Formazione e Ricerca 2000 S.p.a.» con sede in Brescia, via P. Nenni n. 30 ha deliberato in data 15 marzo 1995 con atto ai nn. 63928/14691 di suo repertorio, di fondersi con la società «E.I.B. Ente Iniziative Bresciane S.p.a.» con sede in Brescia, via Cefalonia n. 60;

che gli effetti contabili e fiscali decorrono dal giorno 1° gennaio 1995;

che la deliberazione è stata iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Brescia in data 10 maggio 1995 al n. 12021 del registro d'ordine.

C-14391 (A pagamento).

IRON FIN - S.r.l.

Sede legale in Modena, via Canalino n. 16
 Capitale sociale L. 1.490.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 30543 del registro società del Tribunale di Modena
 Codice fiscale n. 02657220584

APOFIN - S.r.l.

Sede legale in Modena, via Canalino n. 16
 Capitale sociale L. 340.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 41511 registro società del Tribunale di Modena
 Codice fiscale n. 00145220533

CERFIN - S.r.l.

Sede legale in Modena, via Canalino n. 16
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 9003 registro società del Tribunale di Modena
 Codice fiscale n. 00644720369

EDILFIN - S.r.l.

Sede legale in Modena, via Canalino n. 16
 Capitale sociale L. 1.190.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 3425 registro società del Tribunale di Modena
 Codice fiscale n. 00171880362

FINHELLAS - S.r.l.

Sede legale in Modena, via Canalino n. 16
 Capitale sociale L. 776.600.000 interamente versato
 Iscritta al n. 6703 registro società del Tribunale di Modena
 Codice fiscale n. 00330110362

FINVIANO - S.r.l.

Sede legale in Modena, via Canalino n. 16
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 29980 registro società del Tribunale di Modena
 Codice fiscale n. 00248780355

GOLDEN FIN - S.r.l.

Sede legale in Modena, via Canalino n. 16
 Capitale sociale L. 1.630.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 25926 registro società del Tribunale di Modena
 Codice fiscale n. 00573780376

SOLICITORS COMPANY - S.r.l.

Sede legale in Modena, via Canalino n. 16
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 8169 registro società del Tribunale di Modena
 Codice fiscale n. 00450920368

SIRFIN - S.r.l.

Sede legale in Modena, via Canalino n. 16
 Capitale sociale L. 225.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 12418 registro società del Tribunale di Modena
 Codice fiscale n. 00900170366

UNIFIN - S.r.l.

Sede legale in Modena, via Canalino n. 16
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 29979 registro società del Tribunale di Modena
 Codice fiscale n. 00430320358

 Estratto di progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis quarto comma Codice civile)

Gli organi amministrativi delle intestate società hanno deliberato di approvare, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, il seguente progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Iron Fin S.r.l., come sopra generalizzata;

società incorporate: Apofin S.r.l. - Cerfin S.r.l. - Edilfin S.r.l. - Finhellas S.r.l., Finviano S.r.l., Goldenfin S.r.l., Solicitors Company S.r.l., Sirfin S.r.l. Unifin S.r.l., come sopra generalizzate.

2. Modifiche all'atto costitutivo: In conseguenza della fusione l'atto costitutivo della Iron Fin S.r.l. subirà le seguenti modifiche:

aumento del capitale sociale da L. 1.490.000.000 a L. 2.607.234.000 e conseguente emissione di quote ordinarie riservate a terzi;

l'aumento del capitale sociale comporterà l'emissione di n. 1.118.234 quote ordinarie da nominali L. 1.000 ciascuna.

3. Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro: La fusione per incorporazione delle società sopra indicate nella Iron Fin S.r.l. comporterà l'annullamento di tutte le quote costituenti il capitale sociale delle società Cerfin S.r.l., Finhellas S.r.l. e Solicitors Company S.r.l. e pertanto non si prevede alcun rapporto di cambio in riferimento alle suddette società.

Per le altre società si prevedono i seguenti rapporti di cambio:

- n. 4 quote della Iron Fin S.r.l. per ogni 5 quote della Apofin S.r.l.;
- n. 2 quote della Iron Fin S.r.l. per ogni 5 quote della Edilfin S.r.l.;
- n. 5 quote della Iron Fin S.r.l. per ogni 4 quote della Finviano S.r.l.;
- n. 3 quote della Iron Fin S.r.l. per ogni 5 quote della Golden Fin S.r.l.;
- n. 3 quote della Iron Fin S.r.l. per ogni 20 quote della Sirfin S.r.l.;
- n. 3 quote della Iron Fin S.r.l. per ogni 10 quote della Unifin S.r.l.;

Tutte le quote di nuova emissione hanno gli stessi diritti delle quote in circolazione.

I rapporti di cambio sono stati stabiliti di comune accordo fra le società incorporande e la società incorporante e derivano da accurate valutazioni ed apprezzamenti del valore di tutte le società, calcolato con criteri omogenei.

Non è previsto conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote: In conseguenza della stipula dell'atto di fusione verranno annullate, senza sostituzione, le seguenti quote:

- n. 312.000 quote della Apofin S.r.l., di proprietà della Finviano S.r.l.;
- n. 199.000 quote della Cerfin S.r.l., di proprietà della Golden Fin S.r.l.;
- n. 1.000 quote della Cerfin S.r.l., di proprietà della Iron Fin S.r.l.;
- n. 1.050.980 quote della Edilfin S.r.l. di proprietà della Iron Fin S.r.l.;
- n. 700.766 quote della Finhellas S.r.l. di proprietà della Golden Fin S.r.l.;
- n. 75.834 quote della Finhellas S.r.l. di proprietà della Iron Fin S.r.l.;
- n. 405.000 quote della Finviano S.r.l. di proprietà della Golden Fin S.r.l.

n. 202.500 quote della Finviano S.r.l. di proprietà della Iron Fin S.r.l.

n. 731.000 quote della Golden Fin S.r.l. di proprietà della Iron Fin S.r.l.

n. 500.000 quote della Solicitors Company S.r.l. di proprietà della Sifin S.r.l.

n. 1.000 quote della Solicitors Company S.r.l. di proprietà della Golden Fin S.r.l.

n. 499.000 quote della Solicitors Company S.r.l. di proprietà della Iron Fin S.r.l.

n. 158.992 quote della Sifin S.r.l. di proprietà della Golden Fin S.r.l.

n. 199.000 quote della Unifin S.r.l. di proprietà della Golden Fin S.r.l.

n. 1.000 quote della Iron Fin S.r.l. di proprietà della Golden Fin S.r.l.

Verranno altresì annullate le quote della società Apofin S.r.l., Edifin S.r.l., Finviano S.r.l., Golden Fin S.r.l., Sifin S.r.l., Unifin S.r.l. detenute da Soci diversi dalla incorporante e dalle incorporande e sostituite con nuove quote della Iron Fin S.r.l., in ragione del rapporto di cambio riportato al precedente punto 3.

Le quote di nuova emissione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, saranno:

n. 1.118.234 quote ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna.

5. Data dalla quale le nuove quote emesse partecipano agli utili: Le nuove quote emesse dalla incorporante a fronte dell'aumento del capitale sociale, di cui ai precedenti punti 2. e 4. avranno godimento dal 1° dicembre 1994.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle incorporande sono imputate a bilancio della incorporante: Gli effetti economici, contabili e fiscali della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante a decorrere dal 1° dicembre 1994, data di inizio dell'esercizio sociale in corso di tutte le società partecipanti alla fusione.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: Non esistono soci aventi caratteristiche particolari. Non esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese: Il progetto di fusione di cui trattasi è stato iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Modena in data 30 maggio 1995 ai seguenti numeri d'ordine: Iron Fin S.r.l.: n. 13594 - Apofin S.r.l.: n. 13589 - Cerfin S.r.l.: n. 13575 - Edifin S.r.l.: n. 13553 - Finhellas S.r.l.: n. 13562 - Finviano S.r.l.: n. 13544 - Goldenfin S.r.l.: n. 13518 Solicitors Company S.r.l.: n. 13523 - Sifin S.r.l.: n. 13530 - Unifin S.r.l.: n. 13541.

Modena, 1° giugno 1995

Amministratore unico delle società: Iron Fin S.r.l., Apofin S.r.l., Cerfin S.r.l., Edifin S.r.l., Finhellas S.r.l., Finviano S.r.l., Goldenfin S.r.l., Solicitors Company S.r.l., Sifin S.r.l., Unifin S.r.l.: Pernici avv. Ermanno

C-14430 (A pagamento).

FINCAP - S.p.a.

Sede legale in Modena, via Canalino n. 16
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 41573 del registro società del Tribunale di Modena
Codice fiscale n. 00133610352

SIFIN - S.p.a.

Sede legale in Fiorano Modenese (MO), via Ghiarola Nuova n. 121
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 4993 registro società del Tribunale di Modena
Codice fiscale n. 00179780366

Estratto di progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis quarto comma Codice civile)

Gli organi amministrativi delle intestate società hanno deliberato di approvare, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, il seguente progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Fincap S.p.a., come sopra generalizzata;

società incorporande: Sifin S.p.a., come sopra generalizzata.

2. Modifiche all'atto costitutivo: In conseguenza della fusione l'atto costitutivo della Fincap S.p.a. subirà le seguenti modifiche:

aumento del capitale sociale da L. 600.000.000 a L. 1.410.000.000 e conseguente emissione di azioni ordinarie riservate a terzi;

l'aumento del capitale sociale comporterà l'emissione di n. 810.000 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna.

3. Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro: La fusione per incorporazione della Sifin S.p.a. nella Fincap S.p.a. comporterà l'applicazione del seguente rapporto di cambio:

assegnazione di n. 9 azioni ordinarie da L. 1.000 cadauna della Fincap S.p.a., per ogni 5 azioni ordinarie da L. 1.000 cadauna della Sifin S.p.a.

Tutte le azioni di nuova emissione hanno gli stessi diritti delle azioni in circolazione.

Il rapporto di cambio è stato stabilito di comune accordo fra la società incorporanda e la società incorporante e derivano da accurate valutazioni ed apprezzamenti del valore delle società, calcolato con criteri omogenei.

Non è previsto conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote: In conseguenza della stipula dell'atto di fusione verranno annullate le azioni della società Sifin S.p.a. detenute dagli azionisti terzi e sostituite con nuove azioni della Fincap S.p.a., in ragione del rapporto di cambio riportato dal precedente punto 3. Le azioni di nuova emissione aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, saranno: n. 810.000 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna.

5. Data dalla quale le nuove azioni emesse partecipano agli utili: Le nuove azioni emesse dalla incorporante a fronte dell'aumento del capitale sociale, di cui ai precedenti punti 2. e 4. avranno godimento dal 17 dicembre 1994.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate a bilancio della incorporante: Gli effetti economici, contabili e fiscali della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante a decorrere dal 17 dicembre 1994, data di inizio dell'esercizio sociale in corso di entrambe le società.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: Non esistono soci aventi caratteristiche particolari. Non esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non sono previsti vantaggi particolari per gli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese: Il progetto di fusione di cui trattasi è stato iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Modena in data 30 maggio 1995 ai seguenti numeri d'ordine: Fincap S.p.a.: n. 13620 - Sifin S.p.a.: n. 13611.

Modena, 1° giugno 1995

Amministratore unico delle società: Fincap S.p.a. e
Sifin S.p.a.: Pernici avv. Ermanno

C-14431 (A pagamento).

STUDIO LEASING - S.p.a.

Sede in Brescia, via Vittorio Emanuele II, 72

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Registro società n. 26576

Codice fiscale n. 01398810174

Estratto del progetto di scissione

Ai sensi degli artt. 2504-*opties* e 2501-*bis* del Codice civile si rende noto che la società in data 6 giugno 1995 ha depositato presso il registro delle imprese di Brescia con il numero 34863 progetto di scissione parziale proporzionale sottoposto all'approvazione dell'assemblea straordinaria dei soci convocata per il giorno 21 luglio 1995.

Oltre alla società scissa, partecipa alla scissione la società beneficiaria di nuova costituzione avente denominazione sociale «Immobilgarda S.r.l.» e sede in Brescia, via Vittorio Emanuele II, capitale sociale L. 1.000.000.000.

Il rapporto di cambio prevede l'assegnazione proporzionale ad ogni socio della Società scissa di 10 quote della Società beneficiaria, del valore nominale di L. 1.000 cadauna, per ogni azione annullata della Società scissa, del valore nominale di L. 10.000 cadauna. Non viene previsto alcun conguaglio in denaro. Per effetto della scissione il capitale sociale della Società scissa diminuirà da L. 4.000.000.000 a L. 3.000.000.000.

La partecipazione agli utili decorrerà dalla data di effetto della scissione. Le operazioni delle società partecipanti alla scissione avranno riflesso già nel primo bilancio della Società beneficiaria e nel bilancio dell'esercizio 1995 della Società scissa.

Non sono previsti trattamenti particolari a favore dei soci né vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Brescia, 5 giugno 1995

Il consiglio di amministrazione: Pedroni Mario - Pini Pietro

C-14444 (A pagamento).

NOARA - S.r.l.

Sede in Mazzano (Brescia), via Cortine n. 6

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Brescia al n. 48214 reg. soc.

Codice fiscale e partita IVA 03161260173

Estratto delibera di scissione

La società «Noara S.r.l.» con assemblea straordinaria in data 16 marzo 1995, di cui al verbale del dott. Sergio Senini notaio in Brescia, n. 91850 di repertorio, depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Brescia in data 10 maggio 1995 al n. 48214 ha deliberato:

la scissione della «Noara S.r.l.», mediante l'approvazione del progetto di scissione depositato iscritto e pubblicato a sensi di legge e,

quindi mediante costituzione di una nuova società a responsabilità limitata denominata «Piccola Noara S.r.l.», con sede in Ghedi (Brescia), via Quarti n. 20, capitale L. 30.000.000.

Rapporto di cambio: tutti i soci della «Noara S.r.l.» partecipano alla nuova società «Piccola Noara S.r.l.» in proporzione alle rispettive quote attualmente detenute; non vi sarà alcun conguaglio in denaro.

Data di effetto della scissione: la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla scissione sono imputate ai rispettivi bilanci, è quella della data di iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria.

Nelle società partecipanti non esistono particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare viene riservato in favore degli amministratori delle stesse.

L'amministratore unico: Franco Medeghini.

C-14445 (A pagamento).

COSEDIL - S.r.l.

Sede in Vimercate, via Fiume n. 13

Capitale sociale L. 20.000.000

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(a norma art. 2501-*bis* C.C. D.L. 16 gennaio 1991 n. 22)

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

Cosedil S.r.l. con sede legale in Vimercate, via Fiume n. 13, iscritta alla Cancelleria società commerciali del Tribunale di Monza al n. 38915, registro società, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale 09186560158 (società incorporante);

Cadmo S.r.l. con sede legale in Vimercate, via Fiume n. 13, iscritta alla cancelleria società commerciali del Tribunale di Monza al n. 55454 registro società, capitale sociale 190.000.000, codice fiscale 10219150157 (società incorporanda).

2. Il capitale sociale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante.

3. (Omissis).

4. Non si riserva alcun particolare trattamento a categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

5. Non si riservano particolari vantaggi agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dall'iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione; ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123 D.P.R. 917/86 gli effetti della fusione decorreranno dalla data di chiusura dell'ultimo esercizio delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui questo documento è un estratto, è stato regolarmente depositato presso il Tribunale di Monza in data 5 giugno 1995 e 6 giugno 1995 per la Cosedil S.r.l. al n. 21601 che per la Cadmo S.r.l. al n. 21734 a norma dell'art. 2501-*bis* terzo comma del Codice civile.

Un amministratore: Magni Ezio.

C-14449 (A pagamento).

MANCOR - S.r.l.

Sede legale Bassano del Grappa (Vicenza), via delle Colombarie n. 18
Tribunale di Bassano n. 3769 reg. soc.
C.C.I.A.A. Vicenza n. 174556
Codice fiscale 01640430243

SCRIMIN 1888 LIBRERIA - S.r.l.

Sede legale Bassano del Grappa (Vicenza), piazza Garibaldi n. 25/26
Tribunale di Bassano n. 6511 reg. soc.
C.C.I.A.A. Vicenza n. 207385
Codice fiscale 02106140243

DANIELE ZAMBIASI - DAZA - S.r.l.

Sede legale Bassano del Grappa (Vicenza), viale Scalabrini n. 31
Tribunale di Bassano n. 3695 reg. soc.
C.C.I.A.A. Vicenza n. 173424
Codice fiscale 00160010245

*Estratto progetto di fusione per incorporazione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Società partecipanti: Fusione per incorporazione nella società:

a) società incorporante: Mancor S.r.l., con sede legale in Bassano del Grappa (Vicenza), via delle Colombarie n. 18, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bassano n. 3769 registro società;

delle società:

b) società incorporanda: Scrimin 1888 Libreria S.r.l., con sede legale in Bassano del Grappa (Vicenza), piazza Garibaldi n. 25/26, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bassano n. 6511 registro società;

c) società incorporanda: Daniele Zambiasi - Daza S.r.l., con sede legale in Bassano del Grappa (Vicenza), viale Scalabrini n. 31, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bassano n. 3695 registro società.

2. (Omissis).

3. - 4. - 5. Rapporto di cambio - Modalità assegnazione - Data partecipazione utili: La società incorporante Mancor S.r.l. possiede l'intero capitale sociale delle società incorporande Scrimin 1888 Libreria S.r.l. e Daniele Zambiasi - Daza S.r.l. e pertanto, ai sensi dell'art. 2504-*quinq*ues del Codice civile, non ha luogo alcun rapporto di cambio, né alcun conguaglio in denaro.

6. Decorrenza della imputazione delle operazioni delle società incorporande nel bilancio della società incorporante: La decorrenza è dal giorno 1° gennaio 1995.

7. - 8. - Altre informazioni: Non sono proposti trattamenti differenziali a categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni o vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione in forma integrale è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Bassano del Grappa, per Mancor S.r.l. in data 6 giugno 1995 al n. 4488, per Scrimin 1888 Libreria S.r.l. in data 6 giugno 1995 al n. 4486 e per Daniele Zambiasi - Daza S.r.l. in data 6 giugno 1995 al n. 4487.

Bassano del Grappa, giugno 1995

p. Mancor S.r.l.: Tranquillino Manfroto

p. Scrimin 1888 Libreria S.r.l.: Veronica Manfroto

p. Daniele Zambiasi-Daza S.r.l.: Lavinia Manfroto

C-14456 (A pagamento).

SPEC - S.r.l.**VALLERRO - S.r.l.**

Estratto di progetto di fusione

1. Società interessate alla fusione:

A) Società incorporante: Spec S.r.l. con sede in Casamassima (Bari) s.s. 100 km 18, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale 00472820828, iscritta al Tribunale di Bari al n. 27168 registro società e n. 318/91 elenco, C.C.I.A.A. n. 299980;

B) società incorporanda: Vallerro S.r.l. con sede in Bari alla via Sparano n. 115, capitale sociale L. 320.000.000 interamente versato, codice fiscale 03867130019, iscritta al Tribunale di Bari al n. 27169 registro società e n. 319/91 elenco, C.C.I.A.A. n. 299981.

Art. 21. - Gli utili netti, dedotto il 5% da destinare alla riserva legale finché questa non avrà raggiunto un ammontare pari ad un quinto del capitale sociale, verranno ripartiti fra i soci in proporzione delle quote possedute, salvo diversa deliberazione dell'assemblea.

TITOLO VIII**SCIoglimento**

Art. 22. - Per lo scioglimento della società e la sua liquidazione valgono le norme di legge.

TITOLO IX**DISPOSIZIONI GENERALI**

Art. 23. - I versamenti e le anticipazioni da parte dei soci o in conto capitale sociale o per sopprimere a necessità finanziarie eventualmente emergenti, potranno essere effettuati nei limiti e alle condizioni ammessi dalle norme che disciplinano il divieto di raccolta di risparmio tra il pubblico per i soggetti diversi dalle banche.

Art. 24. - Per tutto quanto non espressamente previsto e regolamentato dal presente statuto valgono le norme di legge.

3. - 4. - 5. - Rapporto di cambio - Modalità di assegnazione delle quote - Data di partecipazione agli utili: Poiché la società Spec S.r.l. possiede il 100% del capitale della società Vallerro S.r.l. a norma dell'art. 2504-*quinq*ues non si applicano le disposizioni dei numeri 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis Codice civile.

6. Decorrenza per imputazione nel bilancio della incorporante delle operazioni della società incorporanda: Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

7. Trattamento soci: Trattandosi di soci ordinari, nessun particolare trattamento è ad essi riservato.

8. Vantaggi a favore degli amministratori: Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

progetto di fusione depositato alla C.C.I.A.A. di Bari in data 5 giugno 1995 al n. 118 registro d'ordine.

p. Spec S.r.l.

L'amministratore unico: Viterbi Giacomina

p. Vallerro S.r.l.

L'amministratore unico: Viterbi Giacomina

S-15750 (A pagamento).

IMMOBILIARE ROBI - S.p.a.

Sede sociale in Verona, corso Porta Nuova n. 133

NEW LINE - S.r.l.

Sede sociale in Mozzecane, via dell'Artigianato n. 4

Estratto del progetto di fusione

Società partecipanti alla fusione:

Immobiliare Robi S.p.a. con sede in Verona, corso Porta Nuova n. 133, capitale sociale L. 900.000.000 (novecentomilioni) versato (incorporante);

New Line S.r.l. con sede in Mozzecane (Verona), via dell'Artigianato n. 4, capitale sociale L. 77.000.000 (settantasettemilioni) versato (incorporanda).

La fusione avverrà mediante incorporazione della New Line S.r.l. in quanto il capitale sociale della incorporanda è interamente posseduto dalla incorporante.

Trattandosi di incorporazione di società interamente posseduta, che non dà luogo ad aumento di capitale sociale per la società incorporante, ma che comporta l'annullamento delle quote della società incorporata, non si determina alcuna modifica dello statuto della società incorporante.

La fusione avrà efficacia, ai fini della normativa civilistica, fiscale e contabile, dal 1° gennaio 1995 (millenovecentonovantacinque).

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati depositati presso il Tribunale di Verona in data 3 aprile 1995 al n. 332482 registro d'ordine, n. 17829 registro società e n. 22807 f.a.c. per la Immobiliare Robi S.p.a., e in data 3 aprile 1995 n. 332481 registro d'ordine, n. 8899 registro società e n. 13771 f.a.c. per la New Line S.r.l.

Verona, 2 giugno 1995

p. Immobiliare Robi S.p.a.

L'amministratore unico: Spiller Giuseppe

p. New Line S.r.l.

L'amministratore unico: Spiller Giuseppe

Notaio Ruggero dott. Piattelli di Verona.

S-15752 (A pagamento).

SEMERARO IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede Erbusco (Brescia), frazione Villa Pedergnano, via Rovato n. 21

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Brescia, reg. soc. n. 37877

Estratto di progetto di fusione

(ai sensi artt. 2501-bis e 2504-quinquies Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Semeraro Immobiliare S.p.a. con sede in Erbusco (Brescia), frazione Villa Pedergnano, via Rovato n. 21, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta al n. 37877 registro società presso il Tribunale di Brescia (incorporante);

Semeraro Immobiliare Vicenza S.r.l. (socio unico) con sede in Erbusco (Brescia), frazione Villa Pedergnano, via Rovato n. 21, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 48819 registro società presso il Tribunale di Brescia (incorporata).

2. Trattandosi di incorporazione di società le cui quote sono interamente possedute dall'incorporante, non si attueranno concambi ed assegnazioni di quote.

3. La fusione avrà efficacia, ai fini contabili e fiscali, dalle ore zero dell'1° gennaio 1995.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di quote e di azioni con trattamento particolare o privilegiato.

5. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato nella cancelleria del Tribunale di Brescia in data 1° giugno 1995, e trascritto nel registro d'ordine al n. 34181, ai sensi del terzo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

p. Semeraro Immobiliare S.p.a.

Il consigliere delegato: Giovanni Semeraro

S-15756 (A pagamento).

SEMERARO IMMOBILIARE VICENZA - S.r.l.

(socio unico)

Sede Erbusco (Brescia), frazione Villa Pedergnano, via Rovato n. 21

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale di Brescia, reg. soc. n. 48819

Estratto di progetto di fusione

(ai sensi artt. 2501-bis e 2504-quinquies Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Semeraro Immobiliare S.p.a. con sede in Erbusco (Brescia), frazione Villa Pedergnano, via Rovato n. 21, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta al n. 37877 registro società presso il Tribunale di Brescia (incorporante);

Semeraro Immobiliare Vicenza S.r.l. (socio unico) con sede in Erbusco (Brescia), frazione Villa Pedergnano, via Rovato n. 21, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 48819 registro società presso il Tribunale di Brescia (incorporata).

2. Trattandosi di incorporazione di società le cui quote sono interamente possedute dall'incorporante, non si attueranno concambi ed assegnazioni di quote.

3. La fusione avrà efficacia, ai fini contabili e fiscali, dalle ore zero dell'1° gennaio 1995.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di quote e di azioni con trattamento particolare o privilegiato.

5. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato nella cancelleria del Tribunale di Brescia in data 1° giugno 1995, e trascritto nel registro d'ordine al n. 34182, ai sensi del terzo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

p. Semeraro Immobiliare S.r.l. (socio unico)

Il consigliere delegato: Luigi Angelo Zavaglio

S-15758 (A pagamento).

COGEI - S.r.l.**GARIGLIANO COSTRUZIONI - S.r.l.**

*Estratto del progetto di fusione in data 30 gennaio 1995
(ex art. 2501-bis del Codice civile)*

Società incorporante: Cogei S.r.l., sede: Roma, piazza dei Re di Roma n. 3, codice fiscale 00343100608, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 2421/92 registro delle imprese.

Società incorporata: Garigliano Costruzioni S.r.l., sede: Cassino (Frosinone), via Benedetto Croce n. 3, capitale sociale L. 170.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Cassino al n. 422/74 registro delle imprese, codice fiscale 81000610600.

Incorporazione di società interamente posseduta; non è stato, pertanto, determinato rapporto di cambio.

Decorrenza effetti contabili o fiscali dal 1° gennaio 1995.

Non sussistono categorie particolari di soci.

Non sono riservati particolari trattamenti agli amministratori.

Progetto di fusione iscritto presso il registro società del Tribunale di Roma al n. 18999, iscritto presso il registro società del Tribunale di Cassino al n. 50643.

Cassino, 8 giugno 1995

p. Cogei S.r.l.

L'amministratore unico: dott. ing. Franco Di Meo

p. Garigliano Costruzioni S.r.l.

L'amministratore unico: (firma illeggibile)

S-15764 (A pagamento).

INTESA - S.p.a.

Sede in Chiampo, via Arzignano n. 48

Capitale sociale L. 5.489.600.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 20484 reg. soc.

SICIT - S.r.l.

Sede in Chiampo, via Arzignano n. 48

Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 24025 reg. soc.

Estratto di progetto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis u.c. Codice civile si pubblica per estratto il progetto di fusione per incorporazione in data 6 giugno 1995 delle società Intesa S.p.a. e S.I.C.I.T. S.r.l., dandosi atto che entrambi i progetti sono stati iscritti, presso il Tribunale di Vicenza in data 8 giugno 1995 rispettivamente al n. 17673 e n. 17670.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Intesa S.p.a., con sede in Chiampo (Vicenza), via Arzignano n. 48, capitale sociale L. 5.489.600.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 20484 registro società e al n. 192725 C.C.I.A.A. di Vicenza, codice fiscale e partita IVA n. 01905000244;

società incorporanda: S.I.C.I.T. S.r.l., con sede in Chiampo (Vicenza), via Arzignano n. 48, capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 24025 e al n. 206196 C.C.I.A.A. di Vicenza, codice fiscale e partita IVA n. 02098130244.

2. Tipo di fusione: si tratta di fusione per incorporazione di una società in un'altra che possiede tutte le quote della prima. Si applica pertanto l'art. 2504-*quinq*ues del Codice civile.

3. Decorrenza degli effetti fiscali della fusione e della imputazione delle operazioni al bilancio della incorporante: gli effetti fiscali ai fini delle imposte dirette e gli effetti di cui al n. 6 dell'art. 2504-bis del Codice civile decorrono dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di decorrenza degli effetti giuridici della fusione.

4. Trattamenti e vantaggi particolari: non esistono particolari categorie di soci né di possessori di titoli diversi dalle azioni ai quali possa essere riservato un trattamento particolare in sede di fusione.

Chiampo, 6 giugno 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione di Intesa S.p.a.:
Rino Mastrotto

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione di S.I.C.I.T. S.r.l.:
Antonio Dal Molin

S-16005 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI**

Come da decreto del 25 ottobre 1994 del presidente del Tribunale di Palermo, i signori Aiosa Salvatore e Antonio, domiciliati elettivamente in Palermo, via Leonardo da Vinci n. 65 presso lo studio dell'avv. Giuseppe Paleologo, notificano l'avvenuta proposizione innanzi al pretore di Palermo, giudice del lavoro, di due distinti ricorsi, poi riuniti, contro la Sicilcassa S.p.a. per la declaratoria del diritto ad essere assunti alle dipendenze del convenuto, oltre il risarcimento del danno. I ricorrenti deducono la nullità della clausola del bando di selezione indetto con lettera circolare n. 63/87 che condiziona l'assunzione degli idonei alla volontà di un terzo e non alle capacità dell'assumendo.

La presente notificazione viene eseguita ad integrazione del contraddittorio per pubblici proclami, nei confronti di tutti i controinteressati che potrebbero essere scavalcati dai ricorrenti nel caso di immissione in servizio.

Il tutto come dal citato ricorso da considerarsi qui integralmente richiamato trascritto e depositato regolarmente in segreteria.

Avv. Giuseppe Paleologo.

C-14404 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il pretore di Firenze con decreto del 19 maggio 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1546933 di L. 2.064.696 all'ordine di Brunelleschi Hotelierie S.r.l. emesso a Firenze il 9 febbraio 1995 sul conto corrente n. 1000 intestato a ditta Conti Mario e Figli S.n.c. presso la Banca Nazionale del Lavoro, agenzia 8 di Firenze.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

p. ditta Conti Mario e Figli S.n.c.: Conti Andrea.

F-755 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto 17 maggio 1995 il presidente del Tribunale di Torino ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario protestato identificato come segue: emesso a Torino il 28 luglio 1993; beneficiario Immobiliare Residence St. Pierre S.r.l., n. 248024467 conto corrente n. 4806 acceso presso l'agenzia di Verres, Banca Popolare di Novara.

Opposizione quindici giorni.

Torino, 6 giugno 1995

Avv. G. Giordano.

T-1581 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Padova con decreto del 26 aprile 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane n. 09 - 16.850.820 di L. 10.000.000 emesso il 19 aprile 1995 dalla Banca Popolare Veneta, agenzia di Rubano, all'ordine di Carraro Luciano, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Padova, 2 giugno 1995

Avv. Vittorio Vangelista.

C-14425 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Treviso, dott. Sergio Casotto, con decreto 16 marzo 1995, integrato il 25 marzo 1995, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare trasferibile serie C n. 5001432556-03 emesso in data 6 marzo 1995 dalla Cassamarca, filiale di Ormelle (TV) a favore dell'Ufficio Postale di Ormelle (TV) per L. 10.000.000 autorizzando l'istituto emittente al pagamento del predetto assegno circolare trasferibile trascorso senza opposizione il termine di giorni quindici dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Treviso, 18 maggio 1995

Dott. Edoardo Nardo.

C-14434 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Cassino, su istanza del dott. Tullio Cesidio, nato a Gallinaro il 1° gennaio 1959, con decreto dell'11 marzo 1995 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 80027038 tratto sulla Banca Nazionale delle Comunicazioni, agenzia di via Appia, Roma, conto corrente n. 783053 a firma di Zarrelli, beneficiario Palisco Paolo e con girata sul retro di quest'ultimo di L. 2.796.000;

n. 0323386549 di L. 420.000 tratto sulla Banca di Roma, agenzia di Cassino, recante firma di girata sul retro.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Dott. Cesidio Tullio.

C-14436 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con provvedimento del 5 settembre 1994 il presidente del Tribunale civile di Roma ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario del Credito Italiano, agenzia 35 n. 0001173048 datato 12 giugno 1994 intestato a Fulvio Mencucci, firmato Sergio Bricchi, per l'importo di L. 6.180.000.

Opposizione quindici giorni.

Avv. Marcello Carriero.

C-14439 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma, con decreto del 29 marzo 1995, ha pronunciato l'ammortamento del seguente titolo:

a/b n. 0180302948 L. 1.000.000; a/b n. 0630338241 L. 5.910.000; a/b n. 680021383 L. 2.975.000 tutti tratti sulla Banca Sicula, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto in parola nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

p. ICCREA S.p.A.

Il presidente: dott. Giorgio Clementi

C-14442 (A pagamento)

Ammortamento assegno

Con ordinanza del 30 maggio 1995 il pretore di Massa ha ordinato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 018.270.879 del 15 aprile 1995 emesso da Eriberto Storti in favore di Franco Bello, presso cooperativa editrice «Il Ventaglio» via Cagliari n. 42 - Roma, tratto sulla Cassa di Risparmio di Carrara, filiale di Massa Stazione per l'ammontare di L. 1.300.000 (un milione trecentomila).

Massa, 1° giugno 1995

Eriberto Storti.

C-14452 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Schio, con decreto in data 26 maggio 1995 n. 1564 Cron. ad istanza del sig. Dal Brun Sergio residente in Schio, via L. Da Vinci n. 102 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 600235942-07 tratto da Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Schio il 5 maggio 1995 di L. 12.500.000 intestato a «Cassiere Uff. PP.TT. Prov.le di Vicenza» e ne ha autorizzato il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Schio, 1° giugno 1995

Dal Brun Sergio.

C-14455 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale civile e penale di Teramo; visto l'unito ricorso per ammortamento di assegni trafugati, presentato dal segretario del Comune di Isola del G. Sasso (TE); viste le disposizioni di legge in materia; decreta l'ammortamento a favore del ricorrente dott. Pietro Pannunzio dei seguenti assegni:

1) B. Pop. Adriatico, ag. Isola G.S. 15 maggio 1995 L. 6.275.000 - Benef. segr. com.le Isola G.S., circolare n. 09 - 17.192.608 07;

2) B. Pop. Adriatico ag. Isola G.S. - 15 maggio 1995 L. 10.000.000 - Benef. segr. com.le Isola G.S., circolare n. 09 - 17.192.609 08;

3) B. Pop. Adriatico ag. Isola G.S. - 15 maggio 1995 L. 9.000.000 - Benef. Valeriani Giuliano, circolare n. 09-17.193.801 04;

4) B. Pop. Adriatico ag. Isola G.S. - 15 maggio 1995 L. 10.700.000 - CC. n. 51111/4 int. Magazzini Amalia - bancario n. 21-30073602;

5) B. Pop. Adriatico ag. Isola G.S. - in bianco data emiss. L. 10.985.000 - CC. n. 51674/4 int. Imperiali Vania - bancario n. 2129905/03;

6) Monte Paschi Siena ag. Teramo - 15 maggio 1995 L. 15.000.000 - Benef. Di Carlo Clementina - circ. n. 079091164100;

7) Banca Toscana ag. Roseto - 15 maggio 1995 L. 10.500.000 - Spelli Giovanni - circ. n. A/C106739981;

8) B. Credito Coop. Basciano - 5 maggio 1995 L. 9.800.000 - Tornelli Antonietta - circ. n. 35062131;

9) B. Roma ag. 515 de L'Aquila - 11 maggio 1995 L. 1.726.000 - Benef. Cornice Enio, circolare n. 2402246300-12;

ed autorizza il pagamento a favore del ricorrente dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel medesimo termine non vengano proposte opposizioni e pone a carico del ricorrente dott. Pietro Pannunzio, la notifica del presente decreto ai traenti e la sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Teramo, 31 maggio 1995

Il presidente: (firma illeggibile)

Il cancelliere: (firma illeggibile)

C-14466 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma con decreto del 6 giugno 1995 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) 535560230 di L. 410.000 rilasciato da Campione Sebastiano sulla Banca Ist. B. S. Paolo Torino, ag. 452 di Roma intestato alla Olivieri Assicurazioni;

2) n. 0010245604 di L. 620.000 rilasciato da Cusimano Francesco sul Banco Credito Italiano, ag. 13 di Roma all'ordine di Fasoli Enrico e girato alla Olivieri Assicurazioni;

3) n. 0188104337/05 di L. 840.000 rilasciato da Tanzilli Fabio sulla Banca Popolare di Milano ag. 7 di Roma all'ordine della Olivieri Assicurazioni;

4) n. 354721738 di L. 300.000 rilasciato da Carduna Renato sul Banco di Roma, ag. 18 di Roma all'ordine: in bianco;

5) n. 0444941257 di L. 553.000 rilasciato da Santacesaria Aldo sul Banco Monte dei Paschi di Siena ag. 16 di Roma all'ordine della Olivieri Assicurazioni;

6) n. 3988674805 di L. 666.000 rilasciato dalla ditta Dalle Molle Carlo sulla Banca Nazionale del Lavoro ag. 5 di Roma all'ordine di Milieri Giuseppe e girato alla Olivieri Assicurazioni;

7) n. 017067136204 di L. 540.000 rilasciato da Pagani Roberto sulla Banca Popolare di Milano ag. 1 di Roma all'ordine di Olivieri Assicurazioni;

8) n. 535547701 di L. 69.000 rilasciato da Rebuzzo Gianfranco sull'Ist. Bancario S. Paolo di Torino ag. 452 di Roma all'ordine della Olivieri Assicurazioni;

9) n. 003765419 di L. 1.400.000 rilasciato da Milieri Giuseppe sulla Banca Popolare della Marsica, ag. di Sede di Roma all'ordine della Olivieri Assicurazioni;

10) n. 7609635669 di L. 600.000 rilasciato da Gentile Maria Assunta sulla Banca Naz. dell'Agricoltura, ag. sportello Ministero Agricoltura e Foreste di Roma all'ordine della Olivieri Assicurazioni;

11) n. 40123094 di L. 465.000 rilasciato da Amici Stefano sulla Banca Popolare di Rieti ag. di Viale Libia 40 di Roma all'ordine di Testamata Romano e girato alla Olivieri Assicurazioni.

Opposizione quindici giorni.

Mario Testamata.

S-15599 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino con provvedimento 22 maggio 1995, ha pronunciato l'ammortamento del n. 1 effetto cambiario n. 486760744 di L. 1.050.000 con scadenza 31 dicembre 1993, emesso a carico di Manzione Italo - Salerno, a favore della Bolaffi Alberto S.r.l. Torino, autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga nel frattempo fatta opposizione.

Avv. Guglielma Capello Manara.

T-1589 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 29 ottobre 1994 il pretore di Piombino ha dichiarato l'ammortamento della cambiale n. 1102255516 di L. 761.600 a firma dei signori Grilli Dino, Calloni Milvia e Grilli Lucia, prenditore la IFIP Immobiliare S.p.a., scaduta il 29 giugno 1989, ordinandone il pagamento, salvo opposizione nei modi di legge, entro trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Piombino, 7 giugno 1995

Grilli Dino.

C-14410 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Catania con decreto 11 maggio 1995 ha pronunciato l'ammortamento di n. 1 cambiale a firma di Bonafè Fortunato e Pappalardo Grazia domiciliata in via Casalotto, 40/b int. 24 emessa a Mascalci il 9 gennaio 1991 a favore della Sogen Fiditalia S.p.a. per l'importo di L. 6.000.000.

Opposizione giorni trenta.

Catania, 31 maggio 1995

Dott. proc. Bartolo Arena.

C-14418 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Foggia con atto 12 maggio 1995 ha pronunciato l'ammortamento degli effetti cambiari con scadenza al 23 giugno 1979, 23 dicembre 1981, 23 dicembre 1982, 23 giugno 1983, 23 dicembre 1983, 23 dicembre 1984, 23 giugno 1985, 23 giugno 1986 e 23 dicembre 1986, di L. 1.641.793 ognuno, rilasciati da Delli Carri Maria e. avallate da Gambacorta Ferdinando all'ordine del Credito Italiano, disponendo l'efficacia del decreto decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Dott. proc. Laura De Maio.

C-14419 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Aosta letto il ricorso che precede; Assunte le necessarie informazioni; Visto l'art. 2016 del Codice civile pronunzia l'ammortamento delle 4 cambiali rilasciate dalla ditta Giardini di Porto Cervo - S.r.l. alla ditta Italcasse Bertelli Costruzioni - S.p.a. con sede in Bedizzone (BS), e girate alla ditta Salfiron - S.p.a., ed esattamente:

- n. 10461/TR di L. 3.000.000 scadenza 30 giugno 1994;
- n. 10462/TR di L. 3.000.000 scadenza 30 giugno 1994;
- n. 10463/TR di L. 3.000.000 scadenza 30 giugno 1994;
- n. 10464/TR di L. 3.000.000 scadenza 30 giugno 1994,

autorizzandone il pagamento dei titoli dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Dispone che il presente decreto, a cura del ricorrente, venga notificato al debitore e pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Aosta, 17 novembre 1994

Il presidente: (firma illeggibile).

C-14435 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con provvedimento del 12 gennaio 1995 il presidente del Tribunale Civile di Roma ha pronunciato l'ammortamento di n. 12 effetti cambiari ipotecari emessi in Roma il 21 dicembre 1981 con scadenza al 30 marzo 1983, corretta al 30 dicembre 1983, per l'importo, di L. 1.666.000, e di n. 8 effetti cambiari ipotecari emessi in Roma il 21 dicembre 1981, con scadenza al 30 marzo 1983, corretta al 30 dicembre 1983, per l'importo di L. 4.166.000, tutti sottoscritti da Francesca Genise a favore di Alberto Manchia.

Opposizione giorni trenta.

Avv. Marcello Carriero.

C-14440 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Padova con provvedimento del 1° giugno 1995, ha pronunciato l'ammortamento di n. 3 cambiali a firma Fasciano Giuseppe a favore della Vallina Investimenti S.p.a. di L. 2.925.000 ciascuna emesse in Padova in data 11 giugno 1991 con scadenza rispettivamente al 15 agosto 1995, al 15 settembre 1995 e al 15 ottobre 1995.

Opposizione nei termini di legge.

Dott. proc. Riccardo Rocca.

S-15677 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Genova, con decreto in data 12 aprile 1995 ha dichiarato l'ammortamento di tre cambiali ipotecarie di L. 2.355.000 ciascuna, tutte emesse il 14 dicembre 1984 dai sigg.ri Maruca Vincenzo e Cerra Serafina, residenti in Arenzano (GE), a favore di Vallina Finanziamenti S.p.a. con scadenza rispettivamente al 14 settembre 1986, 14 luglio 1987 e 14 novembre 1987 ed aventi vincolo ipotecario iscritto il 15 dicembre 1984 presso la Conservatoria R.R.II. di Casale M.to al n. 5441 d'ordine, vol. 661 n. 382 R.P.

Termine per l'opposizione: trenta giorni dalla pubblicazione.

Avv. Gianni Conti.

S-15679 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Genova, con decreto in data 12 aprile 1995 ha dichiarato l'ammortamento di n. 13 cambiali ipotecarie di L. 2.547.300 ciascuna, con scadenze consecutive - le prime dodici - dal 28 febbraio 1985 al 31 gennaio 1986 compreso e la tredicesima il 31 gennaio 1988, tutte emesse dai sigg.ri Maruca Vincenzo e Cerra Serafina, residenti in Arenzano (GE), a favore di Finasmark Finanziaria S.p.a. e con vincolo ipotecario iscritto il 7 gennaio 1985 presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Casale M.to al n. 246 d'ordine, vol. 661 n. 26 R.P.

Termine per l'opposizione: trenta giorni dalla pubblicazione.

Avv. Gianni Conti.

S-15680 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Pretore Torre del Greco 21 febbraio 1995 pronunciato ammortamento cambiario di L. 500.000 con scadenza 30 ottobre 1995 emessa il 13 dicembre 1989 a Torre del Greco da Aniello Pernice e Farese Maria favore Battiloro Ciro garantita da ipoteca del 5 gennaio 1989 n. 519/26 R.R.II. Napoli II.

Opposizione trenta giorni.

Ciro Battiloro.

S-15734 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 25 maggio 1995 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 9188836 - 1296858 emesso dalla Deutsche Bank S.p.a. filiale di Firenze agenzia b portante un credito di L. 8.899.275 intestato a Tonon Regina.

Opposizione nei termini di legge.

Tonon Regina.

F-748 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 25 maggio 1995 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 5909/21 e n. 11332/21 emessi dalla Cassa di Risparmio di Firenze, ag. Lasira a Signa portanti un credito rispettivamente di L. 5.036.072 e L. 5.790.879 più interessi intestati a Fiorini Tosca.

Opposizione nei termini di legge.

Fiorini Tosca.

F-751 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pisa su ricorso del sig. Calderani Lorena nata a Ponsacco il 17 giugno 1957 ed ivi residente in via Mameli n. 10, con decreto in data 7 aprile 1995, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore emesso da Cassa Risparmio San Miniato, filiale di Ponsacco recante il n. 1200392/G con saldo apparente di L. 15.731.366 al 15 marzo 1995, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato dello stesso trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, purché non venga fatta opposizione.

Calderani Lorena.

C-14420 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Venezia, con decreto in data 3 aprile 1995, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 939103/G emesso da CA.RI.V.E. S.p.a., sede di Mestre, con la dicitura Ghezzi Federico avente un saldo apparente di L. 6.339.298.

Ghezzi Federico.

C-14422 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del 1° giugno 1995 il presidente del Tribunale di Mondovì ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 3375/9 (già n. 10126/98) contrassegnato Stelloren emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Carrù (ora C.R.A. Carrù e del Monregalese), filiale di Mondovì in data 2 gennaio 1984 autorizzando il ritiro del duplicato decorsi giorni novanta dalla pubblicazione di estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pierino Veglia.

C-14423 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Siena, con decreto 23 marzo 1995 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al risparmio al portatore n. 20535 intestato Iris Anna Laura Gabriella con un saldo di L. 11.742.187, emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Monteriggioni, agenzia 1 di Siena, autorizzando l'emissione del duplicato, trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizioni.

Siena, 28 aprile 1995

Avv. Francesca Paternò.

C-14424 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto 25 maggio 1995 il presidente del Tribunale di Sulmona ha dichiarato l'inefficacia del titolo, libretto depositato al portatore n. 182667 emesso dalla BLS - Banca Popolare di Lanciano e Sulmona, filiale di Sulmona, intestato a Di Censo Maria, con saldo apparente di L. 14.309.598.

Termine per l'opposizione: giorni novanta.

Di Censo Ada Dora.

S-15760 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 25 maggio 1995 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 0001921 emesso il 26 aprile 1995 sc. 26 ottobre 1996 m. 18 dalla Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia 19, portante un credito di L. 100.000.000 intestato a Ponsacchi Liliana.

Opposizione nei termini di legge.

Firenze, 2 giugno 1995

Ponsacchi Liliana.

F-749 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 1° febbraio 1995 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli:

certificato azionario n. 7 rappresentativo di n. 34,677 azioni;

certificato azionario n. 2b rappresentativo di n. 137,200 azioni;

certificato azionario n. 2c rappresentativo di n. 0,50 azioni,

tutti i certificati sopramenzionati sono stati emessi dalla S.p.a. Sviluppo Prato corrente in Prato, via Fetrucchi n. 95/d.

Detti certificati sono di proprietà e titolarità dell'ing. Leonardo Lombardi.

Eventuale opposizione giorni trenta.

Prato, 5 giugno 1995

Avv. Massimo Marcherelli.

F-757 (A pagamento).

Ammortamenti certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 12 aprile 1995 ha pronunciato l'ammortamento di un certificato di deposito al portatore n. 1009848-08 emesso Banca Popolare Lecco filiale di Melzo con un saldo di L. 20.000.000 scadenza 9 marzo 1996 a nome Zanetti Rosanna e Illatini Maurizio.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Zanetti Rosanna.

M-6022 (A pagamento)

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto del 26 maggio 1995, su ricorso di Massa Pinto Caterina, rappresentata dall'avv. Luigi Latorraca in virtù di delega 17 maggio 1995, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 647109/88 Cat. 100 di L. 45.000.000, emesso dalla Banca Cassa di Risparmio di Torino S.p.a., agenzia di Corio in data 10 novembre 1993 e scaduto il 10 maggio 1995, autorizzando la Banca emittente a rilasciare il duplicato del certificato di deposito suindicato, trascorsi novanta giorni dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente estratto, salvo opposizione.

Torino, 1° giugno 1995

Avv. Luigi Latorraca.

T-1594 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente di Tribunale di Oristano con provvedimento in data 30 maggio 1995 ha pronunciato l'inefficienza dei certificati di deposito n. 455576 con saldo di L. 10.000.000 al 23 maggio 1995 n. 6541 con saldo di L. 15.000.000 al 23 maggio 1995 n. 56533 con saldo di L. 20.000.000 al 23 maggio 1995 n. 56534 con saldo di L. 20.000.000 al 23 maggio 1995 n. 384548 con saldo di L. 5.000.000 al 23 maggio 1995 n. 484563 con saldo di L. 10.000.000 al 23 maggio 1995 n. 484564 con saldo di L. 10.000.000 al 23 maggio 1995, emessi dal Banco di Sardegna agenzia di Santa Giusta, intestata a Cao Santina Greca Luigia, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare i duplicati dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione da parte del detentore.

Il collaboratore di Cancelleria: Angelo Porcheddu.

C-14417 (A pagamento).

Ammortamento di certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pisa su ricorso del sig. Taranto Giuseppe, nato a Sambuca di Sicilia (AG) il 15 aprile 1956, ed residente in Ponsacco, via Mameli n. 10, con decreto in data 7 aprile 1995 ha pronunciato l'inefficienza del certificato di deposito emesso da Cassa Risparmio San Miniato, filiale di Ponsacco, recante il n. 120016586/G con saldo apparente di L. 15.000.000 al 23 marzo 1995, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare duplicato dello stesso trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, purché non venga proposta opposizione.

Taranto Giuseppe.

C-14421 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 15 maggio 1995, su ricorso di Marinelli Maria Cristina, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 50-40-31-002098-37 emesso per L. 100.000.000 con scadenza 13 marzo 1995 da Cassa Rurale ed Artigiana di Roma, ag. 40 al portatore, autorizzando il rilascio del duplicato.

Opposizione giorni novanta.

p. Marinelli Maria Cristina - Miceli Vito.

C-14441 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Monza, con decreto in data 1° giugno 1995 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 42000493/3 emesso dal Banco di Desio e della Brianza, agenzia di Varedo, denominato Barbirato Arturo e Furlanetto Teresa, con un saldo apparente di L. 21.022.213 alla data del 22 maggio 1995.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Barbirato Dino.

C-14447 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Novara, letto il ricorso che precede e vista la documentazione allegata; ritenuta la verità dei fatti esposti; visti gli art. 6 e segg. della legge 30 luglio 1951 n. 948 dichiara l'inefficienza del certificato di deposito al portatore n. 631499/83 emesso dalla Banca Cassa di risparmio di Torino S.p.a., filiale di Novara in data 7 ottobre 1993 per l'importo di L. 20.000.000, al tasso annuo lordo del 7,500% per un ammontare di interessi lordi alla scadenza del 7 aprile 1995 di L. 2.247.944 autorizza l'Istituto emittente a rilasciare un duplicato alla avente diritto, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Lorenzi Caterina.

C-14454 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Genova, con decreto, in data 8 maggio 1995, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Orso Pietro, Giuseppe, Nicolò, Giuseppe, nato in Pietra Ligure il 29 aprile 1921 e residente in Pietra Ligure, via E. Accame 12/22, in quello di «Pier Giuseppe».

* Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Pietra Ligure, 31 maggio 1995

Orso Pietro Giuseppe - Nicolò Giuseppe.

G-655 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Genova con decreto, in data 24 maggio 1995, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento di nome del minore Livraghi Paolo, nato a Genova il 12 dicembre 1992 e residente a Campomorone (Genova) in via Villa Berrone 19/4, in quello di «Federico».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Livraghi Ivo.

G-657 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Ramondetti Amato Lorenzo e Pisati Danila Cristina Edj, rendono noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 8 maggio 1995 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi della figlia minore Carolina Allegra Sofia Ramondetti, nata a Torino il 24 settembre 1994 e residente in Torino, strada Ponte Isabella a S. Vito n. 116/12, di cambiamento dei nomi Carolina, Allegra, Sofia, nel nome unico composito Carolina Allegra Sofia in modo da risulterà Ramondetti Carolina Allegra Sofia.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nel termine di legge di 30 giorni.

Torino, 17 maggio 1995

Amato Lorenzo Ramondetti - Danila Cristina Edj Pisati.

T-1586 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato, ai sensi dell'art. 159 R.D.L. 9 luglio 1939 n. 1238, con decreto datato 24 maggio 1995 la pubblicazione dell'istanza con la quale il sig. Di Paolo Giovanni, nato a L'Aquila il 27 agosto 1956 (atto di nascita n. 625 parte I, serie A) e residente a Barisciano, via Pagania n. 5, ha chiesto di cambiare il nome «Giovanni» in quello «Dario Giovanni».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

L'Aquila, 2 giugno 1995

Dott. proc. Ugo Marinucci.

C-14426 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 9 maggio 1995 Francesco Pupillo e Anna Lionetti, residenti a Udine in viale Venezia 100/3, a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome del figlio minore Dario Filadelfo Pupillo, nato a Udine il 4 febbraio 1990 in «Dario Filadelfo» ai sensi di legge.

Opposizione ai sensi di legge.

Anna Lionetti - Francesco Pupillo.

C-14427 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Cagliari, con decreto in data 3 maggio 1995 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale il sig. Spano Fausto, nato a Sordiana l'11 gennaio 1949 e la sig.ra Loi Graziella nata a Sordiana il 13 febbraio 1954, entrambi residenti a Sordiana in via Matteotti n. 4, hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome del proprio figlio minore Simone, nato a Cagliari il 29 marzo 1981, da Simone in «Simone Giovanni», in quanto così conosciuto e chiamato.

Chiunque interessato può proporre opposizioni nei modi e termini di legge.

Li, 18 maggio 1995

Fausto Spano - Graziella Loi.

C-14428 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 27 febbraio 1995 il procuratore generale della Repubblica di Reggio Calabria ha autorizzato i coniugi Favasuli Francesco ed Eugenia Trunfio, residenti in Brancalione (RC), a pubblicare l'istanza diretta ad ottenere l'autorizzazione a cambiare il nome del loro figlio minore Santoro, nato in Reggio Calabria il 5 febbraio 1990, in quello di «Santoro Alessandro».

Si invita chi abbia interesse a proporre opposizione, entro trenta giorni dalla pubblicazione, con atto notificato, per mezzo ufficiale giudiziario, al procuratore generale della Repubblica di Reggio Calabria.

Reggio Calabria, 8 maggio 1995

Favasuli Francesco - Trunfio Eugenia.

C-14433 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 1° febbraio 1995 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Inyang Eim Nene Inyang Ette, nata a Roma il 18 luglio 1975 e quivi residente, chiede di essere autorizzata a cambiare il nome in «Nene, Inyang».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Daniele Ferlito.

C-14438 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 24 marzo 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Baroni Maria Angela nata a Fiorano Modenese il 13 marzo 1959 residente in Fiorano, via G. Deledda n. 26, chiede di cambiare l'attuale nome Maria in quello di «Maria Angela».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Fiorano, 31 maggio 1995

Baroni Maria Angela.

C-14451 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Genova, con decreto, in data 26 aprile 1995, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome del minore Tortelli Umberto nato a Genova il 30 ottobre 1991 e residente a Carrara, piazza V. Veneto n. 4 in quello di «Tortelli Luca, Umberto».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Tortelli Giovanni.

C-14453 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(1ª pubblicazione)

Dichiarazione di morte presunta

I signori Pistolato Maria Luigia, Pistolato Albeto, Pistolato Adelaide, Pistolato Aldo, Pistolato Adolfo, Pistolato Milena, Pistolato Rinaldo, Favaron Jole Maria, Foltran Primo Felice, Foltran Secondo Giorgio, Foltran Tiziano Emilio, Pistolato Giorgio, Pistolato Marila, Pistolato Adriano, Pistolato Sonia, Pistolato Maddalena Giuseppina, con l'avv. Ugo Ticozzi ed il dott. proc. Marco Vianello, rendono noto che su loro ricorso, pende avanti il Tribunale di Venezia, iscritto al n. 223/95 RCC, presidente dott. A. Gradella, procedimento per la dichiarazione della morte presunta del signor Adolfo Angelo Pistolato nato a Mogliano V.to il 4 luglio 1900, emigrato da Zelarino a Venezia Mestre nel 1931, cancellato dall'anagrafe della popolazione residente nel 1936 per irreperibilità al censimento.

Invitano chiunque abbia notizia del suddetto a farle pervenire al Tribunale procedente entro sei mesi dalla pubblicazione del presente avviso.

Avv. Ugo Ticozzi - Dott. proc. Marco Vianello.

C-14415 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI CATTOLICA (Provincia di Rimini)

Avviso d'asta pubblica - Estratto

Il giorno 12 luglio 1995 alle ore 10 avrà luogo l'asta pubblica per la vendita dell'area di terreno ubicato in via E. Romagna, destinata all'artigianato di servizio e commercio all'ingrosso distinto in catasto come segue:

catasto terreni: foglio n. 1, mappali n. 1838/a- parte, n. 1739 parte, n. 1679 parte, n. 1664 parte, n. 565/a intero, di complessivi mq 8.250 circa.

L'importo a base d'asta è di L. 1.200.000.000.

Gli interessati possono chiedere copia del bando al Comune di Cattolica - Ufficio contratti, anche telefonicamente (tel. 0541-966525 - Fax 0541-960330).

Cattolica, 31 maggio 1995

Il dirigente settore urbanistica: arch. Daniele Fabbri.

C-14401 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI FIRENZE Settore Funzionale Provveditorato Bando di gara (Procedura ristretta)

1. Comune di Firenze, Settore Funzionale Provveditorato, piazzale delle Cascine n. 12 - 50144 Firenze (tel. n. 055-2768737 - telefax 055-2768743).

2. Licitazione privata, con le procedure di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. Procedura accelerata per consentire l'inizio della fornitura in concomitanza con quello dell'anno scolastico 1995/96.

3. Somministrazione dei pasti per i servizi di refezione scolastica presso le scuole e a tutte le condizioni indicate nel capitolato speciale di appalto depositato e visibile presso il suddetto ufficio provveditorato suddiviso come segue (dati giornalieri approssimativi):

1° lotto n. 670 pasti;

2° lotto n. 565 pasti;

3° lotto n. 920 pasti;

4° lotto n. 625 pasti;

5° lotto n. 860 pasti.

I pasti compresi nei cinque lotti suddetti dovranno essere prodotti complessivamente presso i centri di cottura delle ditte appaltatrici ubicati come indicato nel relativo capitolato speciale.

Potranno essere presentate offerte per uno o più dei lotti messi in gara.

4. Anno scolastico 1995/96.

5. Alla gara sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992. Le ditte che concorrono in associazione di impresa, non potranno concorrere anche autonomamente, né in più di un'associazione. Nel caso di associazioni composte da due imprese i requisiti dovranno essere posseduti per almeno il 70% da un'impresa e per più imprese gli stessi requisiti dovranno essere posseduti per almeno il 60% da un'impresa e da non meno del 10% dalle altre.

6. Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 5 luglio 1995.

Le richieste dovranno essere inviate in lingua italiana all'indirizzo di cui al punto 1.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 22 luglio 1995.

8. Le ditte sono invitate a produrre:

a) dichiarazione resa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui ai punti a), b), d), e) dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

b) idonee dichiarazioni bancarie;

c) dichiarazione concernente l'importo globale del fatturato per erogazione pasti realizzate negli ultimi tre esercizi (1992-93-94) con l'elenco delle principali forniture per importo, data e destinatario da dimostrare come previsto dall'art. 14, comma 1) lett. a) del citato decreto legislativo 358/92.

Per ciascun anno le forniture dovranno risultare di almeno pari consistenza a quella dei lotti per i quali si richiede di concorrere;

d) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

e) dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla stessa legge n. 15/68 attestante il possesso di uno stabilimento di cottura ubicato entro un raggio di km 40 dal centro di Firenze e in modo da raggiungere in un tempo massimo di un'ora il punto di consumo più lontano, con i requisiti indicati nello stesso capitolato;

f) dimostrazione del titolo di godimento dei locali sede della cucina, da effettuare con la trasmissione o della copia del contratto di locazione o altro titolo, nel caso di sola disponibilità dei locali, o della copia del certificato rilasciato dalla conservatoria dei registri immobiliari nel caso di proprietà dei locali stessi;

g) dichiarazione della U.S.L. di competenza rilasciata nell'anno in corso attestante quanto previsto nel capitolato di appalto circa l'indoneità e le potenzialità del centro di cottura.

9. Criterio di aggiudicazione: art. 16, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

10. Le richieste di invito non sono vincolanti per la stazione appaltante.

11. Data spedizione bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea 5 giugno 1995.

L, 5 giugno 1995

p. Il sindaco

L'assessore al provveditorato: avv. Franco Favara

Il segretario generale: dott. Giovanni Antinori

F-752 (A pagamento).

METROPOLITANA MILANESE

Strutture ed Infrastrutture del Territorio S.p.a.

Milano, via del Vecchio Politecnico, 8

Tel. 02/77471 telex 334210 Metrom I telefax 02/780033

Bando di qualificazione a gara per l'appalto di lavori

La Metropolitana Milanese Strutture ed Infrastrutture del Territorio S.p.a. (M.M.) intende indire gara, nella forma della licitazione privata, per l'affidamento in appalto della realizzazione delle opere al rustico della fermata Villapizzone del collegamento ferroviario passante di Milano (da prg conv. 11.693.528 a prg. conv. 12.163.754).

Le modalità di gara saranno rispondenti ai dettagli della vigente normativa in materia di appalti di opere pubbliche.

L'importo stimato delle opere è di lire 21,5 miliardi.

L'aggiudicazione avverrà a corpo con il criterio del massimo ribasso sul sopra indicato importo stimato delle opere.

Possono concorrere alla qualificazione anche associazioni temporanee o consorzi di imprese nel rispetto delle prescrizioni di cui agli artt. 22 e segg. del D.Lgs. 406/91.

Il termine di esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto è di ottocentotrenta giorni naturali consecutivi della data di consegna dei lavori.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 11 luglio 1995 all'indirizzo della società.

Le domande, a pena di inammissibilità, dovranno essere redatte in lingua italiana e corredate delle dichiarazioni e certificazioni previste nell'edizione integrale del bando che è disponibile presso l'indirizzo della Società e può essere ritirato da incaricati muniti di delega o richiesto per iscritto.

Le domande e tutte le dichiarazioni di cui sopra, a pena di inammissibilità, dovranno essere sottoscritte, con firma autenticata, dal legale rappresentante dell'impresa.

Gli inviti a presentare l'offerta verranno inviati alle imprese ritenute idonee entro il termine massimo di centoventi giorni naturali consecutivi dalla data finale di presentazione delle domande di partecipazione.

Il presente bando di qualificazione non vincola in alcun modo la M.M. né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione dei lavori.

Il presente bando è stato inviato in data 1° giugno 1995 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle comunità.

Non si è dato corso alla comunicazione di preinformazione.

Milano, 1° giugno 1995

Metropolitana Milanese Strutture ed Infrastrutture del Territorio S.p.a.

Il presidente: prof. ing. Francesco Perticaroli

M-6025 (A pagamento).

ISTITUTO PER ANZIANI MILANI

Castiglione d'Adda, via Roma, 83

Telefono 0377/900710

Estratto bando di gara

Lavori: ristrutturazione ed ampliamento sede dell'Ente per l'adeguamento di n. 2 nuclei N.A.T. e n. 1 nucleo N.A.P.

Importo a base d'asta: L. 2.623.065.055 a corpo (forfait «chiavi in mano»).

Modalità d'appalto: Licitazione privata. Legge n. 14 del 2 febbraio 1973 art. 1, lett. a) con esclusione secondo art. 21, comma 1-bis legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 così integrata dal D.L. 13 aprile 1995 n. 101.

Termine presentazione domande: 20° giorno dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Il bando di gara completo è a disposizione presso la segreteria dell'ente (tel. 0377/900710 - fax 0377/900750 orario dalle 9 alle 12 / dalle 14 alle 16).

Castiglione d'Adda, 6 giugno 1995

Il consigliere anziano: Dragoni Giacomo.

M-6027 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI

Avviso di gara d'Appalto - Procedura ristretta

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Municipali, foro Buonaparte, 61 - 20121 Milano - tel. 02-862041-8055841 telefax 02-86483795.

2. Natura dell'appalto: fornitura.

3. Luogo di consegna: località aziendali A.T.M. dislocate sia nel comune di Milano che nella provincia milanese.

4.a) Natura e quantità dell'appalto: fornitura di ricambi originali di produzione Iveco per veicoli autofiloviari di linea e per veicoli industriali ausiliari;

b) la fornitura sarà suddivisa in 2 lotti così determinati:

1° lotto: ricambi originali di produzione Iveco per veicoli autofiloviari di linea e per veicoli industriali ausiliari. Importo presunto: lire italiane 1.000.000.000 (un miliardo) I.V.A. esclusa;

2° lotto: come lotto n. 1.

5. —

6. Varianti: non è ammessa la presentazione di varianti.

7. Deroga alle specifiche europee: nessuna.

8. Durata della fornitura: trecentosessantacinque giorni circa.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: in conformità all'art. 10 del DLgs n. 358/92.

10.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro le ore 12 del 30 giugno 1995;

b) indirizzo al quale inviare le richieste: Azienda Trasporti Municipali - Servizio approvvigionamenti, viale Stelvio, 2 - 20159 Milano. Le domande dovranno essere redatte su carta legale e fatte pervenire in busta chiusa su cui dovrà essere indicata la dicitura: domanda di partecipazione alla gara d'appalto a procedura ristretta per la fornitura di ricambi originali Iveco per veicoli autofilari di linea e per veicoli industriali ausiliari;

c) lingua o lingue: italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro centoventi giorni dalla data della pubblicazione del bando nella G.U.C.E.

12. Cauzioni e garanzie: sarà richiesta una cauzione provvisoria di L. 50.000.000 (cinquantamila) pari al 5% dell'importo determinato per singolo lotto (1.000.000.000). L'impresa aggiudicatrice dovrà versare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: la fornitura è autofinanziata; pagamento a centoventi giorni d.f.f.m. secondo i quantitativi consegnati mensilmente. Prezzi in lire italiane.

14. Condizioni minime: per partecipare alla gara, le imprese dovranno fornire la documentazione di seguito indicata, che dovrà pervenire in allegato alla domanda di partecipazione:

a) originale o copia autenticata del certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a 3 mesi, per le imprese non residenti in Italia, deve essere allegato il certificato d'iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza;

b) dichiarazione resa nelle forme e nei contenuti, così come previsto all'art. 11 del D.Lgs. 358/92;

c) dichiarare:

di poter fornire, in caso di aggiudicazione, ricambi originali Iveco;

di possedere, o di poter costituire in caso di aggiudicazione, specifico magazzino ricambi di almeno 2.000 voci, idoneo a soddisfare le urgenze di fornitura;

la propria disponibilità ad effettuare eventuali consegne urgenti entro 48 ore dal ricevimento di specifica comunicazione scritta A.T.M.

d) l'elenco delle forniture, negli ultimi tre esercizi (1992-93-94) con indicazione del rispettivo importo e degli enti o società alle quali sono state effettuate. Ai fini dell'ammissione alla gara, la media della cifra di affari dell'impresa o, in caso di raggruppamento complessivo, alle ditte raggruppate, degli ultimi tre esercizi non dovrà essere inferiore a L. 1.000.000.000 l'anno.

15. Criteri di aggiudicazione: art. 34, comma 1 lettera b) della direttiva 93/38 CEE, con divieto di presentare offerte in aumento.

L'aggiudicazione verrà effettuata a favore dell'impresa che avrà formulato il maggior ribasso percentuale unico da applicare sull'elenco sconti, fornito dall'A.T.M.; detti sconti saranno applicati sul listino prezzi Iveco Parts in vigore al momento della licitazione.

Ciascun fornitore potrà aggiudicarsi un solo lotto.

16. Altre informazioni: il D.Lgs. 358/92 viene applicato solo in quanto espressamente richiamato dalle norme di gara. Non è ammessa la cessione, anche parziale, del contratto e del credito derivante dall'appalto. La gara sarà dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno 2 offerte.

Le domande di partecipazione non vincoleranno l'ente aggiudicatore e non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione non integralmente corrispondenti al presente bando. Ulteriori informazioni potranno essere richieste ad: A.T.M. - Servizio approvvigionamenti - Area Acquisti, viale Stelvio, 2 - 20159 Milano, tel. 02-66818294 telefax 02-6887778.

17. Data di pubblicazione dell'avviso informativo periodico: non è stato pubblicato preventivo avviso informativo periodico.

18. Data di invito del bando: —.

19. Data di ricevimento del bando: —.

Il capo servizio approvvigionamenti:
Dott. Silvio Monti

M-6030 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 28

1 - Vimercate (MI) - Vaccini iposensibilizzanti

1. Ente appaltante: Azienda Socio Sanitaria Locale n. 28 via C. Battisti, 23 - 20059 Vimercate (MI), tel. 039/6654398 fax. 039/6654449.

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta.

b) - c) —.

3. a) Luogo di consegna: vedi Punto 1;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: vaccini iposensibilizzanti.

Lotto n. 1:

a) Vaccino a somministrazione parenterale iniziale:

1° anno n. 330 - 2° anno n. 330.

b) Vaccino a somministrazione parenterale mantenimento:

1° anno n. 330 - 2° anno n. 660 - 3° anno n. 660.

Lotto n. 2:

Vaccino a somministrazione parenterale per terapia di tipo allergeide (pre-stagionale):

1° anno n. 100 - 2° anno n. 100.

Lotto n. 3:

a) Vaccino a somministrazione orale iniziale:

1° anno n. 275 - 2° anno n. 275.

b) Vaccino a somministrazione orale mantenimento:

1° anno n. 275 - 2° anno n. 550 - 3° anno n. 550.

Lotto n. 4:

a) Vaccino a somministrazione nasale iniziale:

1° anno n. 20 - 2° anno n. 20.

b) Vaccino a somministrazione nasale mantenimento:

1° anno n. 20 - 2° anno n. 40 - 3° anno n. 40.

c) Indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: aggiudicazione per lotti interi.

4. Termine di consegna eventualmente imposto: fornitura periodica per tre anni.

5. —.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: *ventatreesimo giorno successivo a quello del punto 15;*

b) indirizzo vedi punto 1;

c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invito degli inviti a presentare offerta: 40 giorni dalla data sub 6.a).

8. Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva pari al 3% del valore di aggiudicazione di ciascun lotto se superiore a L. 150.000.000 I.V.A. esclusa.

9. Condizioni minime: le richieste d'invito, redatte, in carta legale o resa legale, dovranno essere corredate da:

1) dichiarazione resa in conformità della legge n. 15/68 dal rappresentante legale attestante:

che la ditta non si trova in una delle condizioni ostative previste dall'art. 20 della direttiva 93/36/C.E.E. del Consiglio in data 14 giugno 1993.

che la ditta ha fatturato, nel triennio 1992-1994, per forniture identiche a quelle in gara almeno L. 70.000.000 I.V.A. esclusa;

elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati;

2) certificato in originale o in copia autenticata d'iscrizione alla C.C.I.A.A. territorialmente competente in data non anteriore a tre mesi.

10. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà in conformità all'art. 26, paragrafo 1, lettera b) della direttiva 93/36/C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993 secondo i seguenti criteri:

prezzo più basso: max punti 50;

valutazione della qualità: max punti 50 così suddivisa:

valutazione dei campioni: max punti 20, area distribuzione max punti 13, area ditta max punti 6, area prodotto max punti 5, area confezione max punti 3, area ricerca max punti 3.

11. - 12. - 13. -

14. Data di pubblicazione sulla G.U.C.E. dell'avvio di preinformazione: no.

15. Data di spedizione del bando: 6 giugno 1995.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 6 giugno 1995.

Il direttore generale: dott. Alessandro Bertoja.

M-6034 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello n. 165

Tel. 011/432.3950, fax 011/432.3612

Procedura aperta

Esercizio e manutenzione con servizio energia degli impianti di riscaldamento, condizionamento estivo, aspirazione e umidificazione edifici regionali, inclusi interventi adeguamento normativo e riqualificazione tecnologia e assunzione ruolo di "terzo responsabile".

Luogo di esecuzione: edifici siti in località varie nell'ambito della regione Piemonte.

Durata contratto: 1° ottobre 1995-1° ottobre 2004.

Importo annuo presunto: L. 2.500.000.000 oltre I.V.A.

Criterio aggiudicazione; art. 23, comma 1, lett. b) D.Lv. 17 marzo 1995 n. 157, sulla base degli elementi di cui all'art. 12 capitolato speciale d'appalto.

Non ammesse varianti né offerte condizionate.

Il capitolato speciale d'appalto può essere richiesto a: Regione Piemonte, Servizio Affari Generali Amministrativi, piazza Castello 165-10122 Torino (tel. 011/432.39.50, fax 011/432.36.12), entro il termine perentorio del 30 agosto 1995.

Le offerte dovranno pervenire, previa affrancatura e in plico chiuso, allo stesso indirizzo entro le ore 12 del 7 settembre 1995.

Oltre tale termine non sarà ritenuta valida alcuna offerta.

L'offerta economica e tutti i documenti ed elaborati richiesti a corredo della stessa dovranno essere redatti e trasmessi secondo le indicazioni del presente bando e dell'art. 12 del capitolato speciale.

In caso di inosservanza l'impresa sarà esclusa dall'gara.

A riprova del possesso delle condizioni minime per la partecipazione ed a pena di esclusione dovranno essere presentati, racchiusi nell'apposita busta di cui all'art. 12 capitolato speciale, riportante la dicitura «contiene documenti amministrativi» i seguenti documenti in originale o copia autentica, sottoscritti, nel caso di dichiarazione dell'impresa, dal suo legale rappresentante:

1) dichiarazione di cui all'art. 16 capitolato speciale;

2) documentazione prevista dal comma 2 o, in subordine e nei casi ivi contemplati, dal comma 3 dell'art. 11 del D.Lv. 24 luglio 1992, n. 358, a dimostrazione dell'esistenza di alcune delle situazioni di cui alle lettere a), d) ed e) del comma 1 dello stesso articolo;

3) certificato del casellario giudiziale di data non anteriore a mesi tre rispetto a quella della gara, per il titolare della ditta, per tutti i soci se società di persone ovvero per gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza se società di capitale. Lo stesso deve essere presentato anche dal direttore tecnico ove esistente;

4) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o, per i cittadini stranieri di altro stato membro non residenti in Italia, documentazione di cui all'art. 15 del D.Lv. 17 marzo 1995 n. 157, comprovante l'iscrizione nel registro commerciale istituito in tale paese;

5) dichiarazioni bancarie;

6) dichiarazione fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto relativo agli esercizi 1992, 1993 e 1994, il cui ammontare non deve essere inferiore rispettivamente a L. 45 miliardi e a L. 33 miliardi;

7) certificato, in data non anteriore a un anno, di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 5A1 per importo non inferiore a L. 20 miliardi e quindi per classifica illimitata e alla categoria 5A per importo non inferiore a L. 3 miliardi; per le imprese straniere equivalente documentazione di iscrizione ai rispettivi albi nazionali, secondo legislazione vigente nei rispettivi paesi;

8) certificato riconoscimento requisiti tecnico professionali per installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione impianti di cui art. 1 lettere a), c), e) e g) della legge 5 marzo 1990, n. 46; per le imprese straniere analoghi titoli di abilitazione secondo legislazione vigente nei rispettivi paesi;

9) elenco principali servizi prestati negli anni 1992, 1993 e 1994 con indicazione importi, date e destinatari, corredato a titolo di prova dei certificati e dichiarazioni previsti all'art. 14, comma 1, D.Lv. 17 marzo 1995 n. 157; in ognuno di tali anni dovrà risultare prestato almeno un servizio, di importo non inferiore a L. 2.500.000.000;

10) indicazione di cui all'art. 14, comma 1, lett. c) del D.Lv. 17 marzo 1995 n. 157;

11) decisione di cui all'art. 14, comma 1, lett. e) del D.Lv. 17 marzo 1995 n. 157;

12) facoltativamente: attestazione di qualificazione ai sensi delle norme della serie UNI EN 29000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme della serie UNI EN 45000;

13) dichiarazione di disponibilità nella regione Piemonte di un deposito di gasolio riscaldamento di 1.000 mc. da documentare, in caso di aggiudicazione, prima della stipulazione del contratto mediante titolo idoneo e licenza competente UTF;

14) dichiarazione, resa dal legale rappresentante della offerente secondo le modalità di cui alla legge n. 15 del 1968, con la quale si attesti che la ditta non partecipa in più raggruppamenti, non partecipa contestualmente come ditta singola ed aderente ad un raggruppamento né partecipa come impresa controllante, collegata o controllata di altre partecipazioni.

Tutti i documenti e le dichiarazioni, eccetto quello di cui al n. 7, devono avere data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara.

Possono presentare offerta anche imprese raggruppate con osservanza delle disposizioni di cui all'art. 10 del D.Lv. 24 luglio 1992 n. 358; ogni impresa del raggruppamento deve avere i requisiti e fornire i documenti di cui al nn. da 1 a 14; i requisiti di cui ai nn. 6, 7, 9 e 12 devono essere posseduti in misura complessiva almeno pari a quella indicata e comunque non inferiore al 60% dalla capogruppo e del 20% da ciascuna delle mandanti.

Finanziamento: fondi regionali.

Pagamenti: modalità art. 14 capitolo speciale.

Cauzione: 5% importo complessivo novennale dell'appalto.

Copertura assicurativa responsabilità civile verso terzi con massimale non inferiore a L. 10 miliardi. Durata vincolo offerte: centoventi giorni dalla presentazione.

Apertura busta contenente «documenti amministrativi»: giorno 8 settembre 1995 ore 9 presso regione Piemonte, piazza Castello n. 165-Torino, 2° piano.

Data apertura offerte economiche: sarà comunicata, a seguito valutazione elaborati progettuali e documentazione tecnica da parte commissione giudicante.

Ammessi assistere apertura offerte i rappresentanti delle ditte.

Aggiudicazione anche in caso di presentazione di un'unica offerta purché valida.

Data invio bando all'ufficio Pubblicazione Comunità Europee 1° giugno 1995.

Data ricevimento bando 1° giugno 1995.

L'assessore al patrimonio, bilancio e finanze:
dott. Paolo Ferraris

T-1590 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. 8

Sede di Nichelino

Avviso di gara mediante appalto concorso in lotti separati per l'affidamento della gestione per mesi 12 (dodici) della comunità alloggio per portatori di handicap ultraquattordicenni (lotto F) e del servizio educativo handicappati ultraquattordicenni (lotto II), U.S.L. n. 8 - Sede di Nichelino.

In esecuzione della deliberazione n. 500 del 28 aprile 1995 del direttore generale dell'U.S.L. 8 - Sede di Nichelino, è stato indetto Appalto Concorso in lotti separati per l'affidamento della gestione dei seguenti servizi:

Lotto I: Comunità Alloggio per soggetti portatori di handicap ultraquattordicenni;

Lotto II: Servizio Educativo (diurno) per soggetti portatori di handicap ultraquattordicenni.

Periodo di affidamento per entrambi i lotti: mesi 12 (dodici) a partire dal 1° giorno del mese successivo alla data di esecutività della deliberazione di affidamento dei due servizi.

Si procederà all'espletamento della gara ai sensi dell'art. 11 punto 1 ed art. 1 lett. e) della Direttiva C.E.E. n. 92/50, in quanto è indispensabile che la tipologia dei servizi di cui trattasi sia conforme ai dettami previsti dai rispettivi capitoli speciali.

La gara è aperta a Cooperative sociali di cui all'art. 1, lett. a), della legge 8 novembre 1991 n. 381, a Consorzi di cui all'art. 8 della medesima legge, nonché alle Cooperative sociali di cui agli artt. 2, lettere a) e c) 10, 11 e 12 della legge regionale n. 18/94.

È inoltre aperta ad Associazioni ed Istituzioni private di assistenza non aventi scopo di lucro, ai sensi dell'art. 38 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, sempreché siano idonee per i livelli delle prestazioni, per la qualificazione del personale e per l'efficienza organizzativa ed operativa, a gestire i servizi oggetto della presente gara.

L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 36, comma 1 lettera a) della citata direttiva, con riserva di applicazione dell'art. 37 qualora ne ricorrano i presupposti.

Criteri di aggiudicazione:

prezzo: 50%;

progetto: 40%;

capacità tecnica ed economico-finanziaria 10%.

Importo presunto per il periodo di affidamento:

lotto I Comunità Alloggio: L. 600.000.000 I.V.A. inclusa;

lotto II Servizio Educativo: L. 600.000.00 I.V.A. esclusa.

Tutte le specifiche tecniche e la tipologia dei servizi da svolgere sono previsti dai Capitolati Speciali d'appalto. Le Cooperative o Associazioni che vorranno richiedere di prendere visione dei capitoli speciali dovranno rivolgersi ai seguenti uffici:

Servizio Socio-assistenziale U.S.L. n. 8 Sede di Nichelino, via Torino n. 56. Telefono 011-6273405 Fax 011-6806414;

Servizio Provveditorato: via Real Collegio, 20 - Moncalieri telefono 011-6930335 Fax 011-6930321.

Non sono ammesse varianti alle prescrizioni previste dal bando integrale di gara, al capitolato speciale di appalto e alle lettere di invito. Le Cooperative o Associazioni interessate potranno richiedere di essere invitate alla gara di cui all'oggetto presentando domanda in carta semplice ed in lingua italiana.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire in busta chiusa, ed avere ben specificata sulla busta stessa la seguente dicitura: Richiesta di invito per l'appalto concorso per la gestione della Comunità Alloggio per soggetti portatori di handicap ultraquattordicenni (lotto I) e del Servizio educativo handicappati ultraquattordicenni (lotto II), U.S.L. 8 Sede di Nichelino.

Qualora la Cooperativa o Associazione volesse partecipare per entrambi i lotti dovrà presentare domande in due buste separate che dovranno pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o in corso particolare entro le ore 12 del giorno 17 luglio 1995 all'Ufficio Protocollo dell'U.S.L. 8, sede di Nichelino, via San Francesco d'Assisi n. 35, 10042 Nichelino (TO).

Il termine di ricezione delle domande è improrogabile, pertanto non verranno prese in considerazione tutte le domande che perverranno oltre detto termine.

La data di scadenza per l'invio della domanda è stabilito dalla Direttiva C.E.E. 92/50 del 18 giugno 1992 art. 15 punto 1, e precisamente non prima di trentasette giorni dall'invio del presente avviso di gara all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

La lettera di invito e il Capitolato Speciale d'appalto verranno inviati entro e non oltre 90 (novanta) giorni dalla data di ricezione delle richieste di invito.

Alla Cooperativa o Associazione aggiudicataria verrà richiesta una cauzione pari al 10% sull'importo globale previsto. Le modalità di presentazione della cauzione sono specificate dai Capitolati Speciali.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il giorno 6 giugno 1995, ed è pervenuto all'Ufficio stesso il giorno 6 giugno 1995.

Nella domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena l'esclusione dalla gara, dichiarazione resa ai sensi della legge 15/68, in cui la Cooperativa/Associazione attesti, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

inesistenza di tutte le modalità o preclusioni elencate all'art. 29 della Direttiva C.E.E. n. 92/50;

iscrizione alla C.C.I.A.A. ed oggetto dell'attività;

certificazioni di aver svolto analoghi servizi negli ultimi tre anni, corredate da dichiarazioni originali di buona esecuzione dei medesimi, rilasciate da Enti ove tali servizi sono stati gestiti.

L'ammissione alla gara sarà subordinata a giudizio discrezionale dell'amministrazione, che pertanto non si ritiene vincolata dal presente bando di gara.

Il direttore generale: dott. ing. Giorgio Rabino.

T-1592 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Dipartimento Affari Generali e Ispezione Servizio Gare e Contratti

Ente appaltante: Comune di Napoli D.A.T. - Servizio Impianti Tecnologici - Piazza Cavour 42 - 80137 Napoli. In esecuzione della deliberazione di G.M. n. 1069 del 16 novembre 1993.

Procedura di aggiudicazione: Appalto concorso. Luogo di esecuzione: Edifici scolastici e dipendenze comunali (2° lotto).

Oggetto dell'appalto: Gestione triennale adeguamento tecnologico impianti termici.

Importo presunto L. 14.601.913.418 oltre IVA.

Termine di esecuzione: 1095 giorni dal verbale di consegna.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Sono ammesse offerte ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/91.

Volontà da dichiararsi nella domanda di partecipazione.

Data limite per ricevimento richieste di partecipazione: entro le ore 12 del trentasettesimo giorno dall'inizio alla Gazzetta CEE. Indirizzo: Protocollo Generale del Comune di Napoli - Palazzo S. Giacomo - 80133 Napoli.

La domanda di partecipazione, in bollo, con firma autenticata dovrà pervenire a mezzo raccomandata.

Lingua o lingue: italiano.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: sessanta giorni dalla data di ricevimento delle richieste di partecipazione.

Cautioni e garanzie: Cauzione a carico aggiudicatario: 5% importo netto annuale aggiudicazione.

Finanziamento: Bilancio Comunale.

Pagamenti: Emissione certificati trimestrali.

Condizioni minime: Sono ammesse imprese di altri Stati della CEE non iscritte all'ANC che presenteranno le attestazioni previste dagli artt. 17, 18, 19, del decreto legislativo n. 406/91.

Documentazione da allegare:

dichiarazione autenticata di non trovarsi nelle ipotesi di esclusione ex art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

dichiarazione, sotto la propria responsabilità, che alla gara non concorreranno imprese nei cui confronti esistano rapporti di controllo o collegamento ex art. 2359 del Codice civile;

estratti autentici bilanci ultimo quinquennio con situazione patrimoniale e conto economico;

dichiarazione autentica riferita all'ultimo quinquennio del possesso dei seguenti requisiti:

referenze bancarie documentate da Istituti di Credito in busta sigillata;

cifra d'affari diretta e indiretta, ai sensi degli artt. 4 e 2, lettere c) e d) decreto ministeriale 172/89, riferita agli ultimi tre esercizi, in misura 1,5 volte superiore l'importo d'appalto e 2 volte per la cifra globale;

importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio nella categoria prevalente, richiesti in misura superiore a 0,60 volte l'importo di appalto;

comprovata esecuzione nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori nella categoria prevalente in misura superiore a 0,40 volte quello d'appalto in caso di un lavoro; o a 0,50 volte in caso di due lavori;

dichiarazione di possedere o impegnare di istituire, alla data di consegna, nel Comune di Napoli, l'organizzazione tecnica prevista nel Capitolato, nonché l'effettiva disponibilità con elencazione dettagliata delle attrezzature, dei mezzi d'opera, idonei equipaggiamenti tecnici e di un deposito di combustibile, nella provincia di Napoli, fornito di licenza UTF per uso commerciale di gasolio per riscaldamento della capacità di almeno 250 mc intestato al concorrente o ad una delle imprese costituenti l'eventuale raggruppamento;

dichiarazione autentica, della capacità tecnica specificamente: titolo di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti responsabili della conduzione, appalto;

elenco lavori analoghi a quelli del presente appalto riferito al quinquennio, corredato di certificato di buona esecuzione, con particolare riferimento ad impianti di telecontrollo computerizzato con almeno 50 centrali termiche collegate e servite da un unico centro comando.

Per opere eseguite in consorzio o riunione, dovrà risultare il ruolo svolto dal concorrente. Mezzi d'opera, attrezzature, equipaggiamento tecnico, risultanti dal libro dei cespiti ammortizzabili, precisando se siano di proprietà o posseduti ad altro titolo.

Organico annuo, numero, nominativi, titoli professionali dei dirigenti, documentato col costo sostenuto per personale dipendente negli ultimi tre esercizi, non inferiore allo 0,10 della cifra dei lavori diretta e indiretta, negli ultimi esercizi.

Per i raggruppamenti temporanei si fa riferimento all'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/91.

Certificato di iscrizione all'ANC categoria 5A1, per L. 15.000.000.000 per ATI si osserva l'art. 23 del decreto legislativo n. 406/91.

Criteri di aggiudicazione: articolo 29, primo comma, punto b) decreto legislativo n. 406/91.

I progetti offerti presentati verranno sottoposti ad esame apposita Commissione che formerà una graduatoria in base agli elementi ed ai relativi punteggi indicati nel Capitolato Speciale.

Il concorrente dovrà indicare i lavori che intende subappaltare. La comunicazione di preinformazione è stata inviata alla CEE il 3 dicembre 1993.

Data invio del bando alla CEE 15 giugno 1995.

Il dirigente del servizio: dott. E. Capececiatro.

C-14392 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento Affari Generali
Servizio Gare e Contratti

Ente appaltante: Amministrazione Comunale D.A.T. - Servizio Impianti Tecnologici - Piazza Cavour 42 - 80137 Napoli. In esecuzione della delibera di G.M. n. 1069 del 16 novembre 1993.

Procedura di aggiudicazione: Appalto concorso. Luogo di esecuzione: Edifici scolastici e dipendenze comunali (3° lotto).

Oggetto dell'appalto: Gestione triennale, adeguamento tecnologico impianti termici.

Importo presunto L. 14.192.624.399 oltre IVA.

Termine di esecuzione: 1095 giorni dal verbale di consegna.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Sono ammesse offerte ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/91.

Volontà da dichiararsi nella domanda di partecipazione.

Data limite per ricevimento richieste di partecipazione: entro le ore 12 del trentaseiesimo giorno dall'inoltro alla Gazzetta CEE. Indirizzo: Protocollo Generale del Comune di Napoli - Palazzo S. Giacomo - 80133 Napoli.

La domanda di partecipazione, in bollo, con firma autenticata dovrà pervenire a mezzo raccomandata.

Lingua: italiano.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: sessanta giorni dalla data di ricevimento delle richieste di partecipazione.

Cauzioni e garanzie: Cauzione a carico aggiudicatario: 5% importo netto annuale aggiudicazione.

Finanziamento: Bilancio Comunale.

Pagamenti: Emissione certificati trimestrali.

Condizioni minime: Sono ammesse imprese di altri Stati della CEE non iscritte all'ANC che presenteranno le attestazioni previste dagli artt. 17, 18, 19, del decreto legislativo n. 406/91.

Documentazione da allegare:

dichiarazione autenticata di non trovarsi nelle ipotesi di esclusione ex art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

dichiarazione, sotto la propria responsabilità, che alla gara non concorreranno imprese nei cui confronti esistano rapporti di controllo o collegamento ex art. 2359 del Codice civile;

estratti autentici bilanci ultimo quinquennio con situazione patrimoniale e conto economico;

dichiarazione autentica riferita all'ultimo quinquennio del possesso dei seguenti requisiti:

referenze bancarie documentate da Istituti di Credito in busta sigillata;

cifra d'affari diretta e indiretta, ai sensi artt. 4 e 2, lettere c) e d) decreto ministeriale 172/89, riferita agli ultimi tre esercizi, in misura 1,5 volte superiore l'importo d'appalto e 2 volte per la cifra globale;

importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio nella categoria prevalente, richiesti in misura superiore a 0,60 volte l'importo di appalto;

comprovata esecuzione nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori nella categoria prevalente in misura superiore a 0,40 volte quello d'appalto in caso di un lavoro; o a 0,50 volte in caso di due lavori;

dichiarazione di possedere o impegno ad istituire, alla data di consegna, nel Comune di Napoli, l'organizzazione tecnica prevista nel capitolato, nonché l'effettiva disponibilità con elencazione dettagliata delle attrezzature, dei mezzi d'opera, idonei equipaggiamenti tecnici e di un deposito di combustibile, nella provincia di Napoli, fornito di licenza UTIF per uso commerciale di gasolio per riscaldamento della capacità di almeno 250 mc intestato al concorrente o ad una delle imprese costituenti l'eventuale raggruppamento;

dichiarazione autentica, della capacità tecnica specificatamente:

titolo di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti responsabili della conduzione, appalto;

elenco lavori analoghi a quelli del presente appalto riferito al quinquennio, corredato di certificato di buona esecuzione, con particolare riferimento ad impianti di telecontrollo computerizzato con almeno 50 centrali termiche collegate e servite da un unico centro comando.

Per opere eseguite in consorzio o riunione, dovrà risultare il ruolo svolto dal concorrente. Mezzi d'opera, attrezzature, equipaggiamento tecnico, risultanti dal libro dei cespiti ammortizzabili, precisando se siano di proprietà o posseduti ad altro titolo.

Organico annuo, numero, nominativi, titoli professionali dei dirigenti, documentato col costo sostenuto per personale dipendente negli ultimi tre esercizi, non inferiore allo 0,10 della cifra dei lavori diretta o indiretta, negli ultimi esercizi.

Per i raggruppamenti temporanei si fa riferimento all'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/91.

Certificato di iscrizione all'ANC categoria 5A1, per L. 15.000.000.000 per le ATI si osserva l'art. 23 del decreto legislativo n. 406/91.

Criteri di aggiudicazione: articolo 29, primo comma, punto b) decreto legislativo n. 406/91.

I progetti offerta presentati verranno sottoposti ad esame apposita Commissione che formerà una graduatoria in base agli elementi ed ai relativi punteggi indicati nel Capitolato Speciale.

Il concorrente dovrà indicare i lavori che intende subappaltare. La comunicazione di preinformazione è stata inviata alla CEE il 3 dicembre 1993.

Data invio del bando alla CEE 15 giugno 1995.

Il dirigente del servizio: dott. E. Capececiatello.

C-14393 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento Affari Generali
Servizio Gare e Contratti

Ente appaltante: Amministrazione Comunale D.A.T. - Servizio Impianti Tecnologici - Piazza Cavour 42 - 80137 Napoli. In esecuzione della deliberazione Comm.le n. 1069 del 16 novembre 1993.

Procedura di aggiudicazione: Appalto concorso. Luogo di esecuzione: Edifici scolastici e dipendenze comunali (1° lotto).

Oggetto dell'appalto: Gestione triennale, adeguamento tecnologico impianti termici.

Importo presunto L. 15.000.000.000 oltre IVA.

Termine di esecuzione: 1095 giorni dal verbale di consegna.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Sono ammesse offerte ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/91.

Volontà da dichiararsi nella domanda di partecipazione.

Data limite per ricevimento richieste di partecipazione: entro le ore 12 del trentasettesimo giorno dall'inoltro alla Gazzetta CEE. Indirizzo: Protocollo Generale del Comune di Napoli - Palazzo S. Giacomo - 80133 Napoli.

La domanda di partecipazione, in bollo, con firma autenticata dovrà pervenire a mezzo raccomandata.

Lingua: italiano.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: sessanta giorni dalla data di ricevimento delle richieste di partecipazione.

Cauzioni e garanzie: Cauzione a carico aggiudicatario: 5% importo netto annuale aggiudicazione.

Finanziamento: Bilancio Comunale.

Pagamenti: Emissione certificati trimestrali.

Condizioni minime: Sono ammesse imprese di altri Stati della CEE non iscritte all'ANC che presenteranno le attestazioni previste dagli artt. 17, 18, 19, del decreto legislativo n. 406/91.

Documentazione da allegare:

dichiarazione autenticata di non trovarsi nelle ipotesi di esclusione ex art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

dichiarazione, sotto la propria responsabilità, che alla gara non concorreranno imprese nei cui confronti esistano rapporti di controllo o collegamento ex art. 2359 del Codice civile;

estratti autentici bilanci ultimo quinquennio con situazione patrimoniale e conto economico;

dichiarazione autentica riferita all'ultimo quinquennio del possesso dei seguenti requisiti:

referenze bancarie documentate da Istituti di Credito in busta sigillata;

cifra d'affari diretta e indiretta, ai sensi artt. 4 e 2, lettere c) e d) decreto ministeriale 172/89, riferita agli ultimi tre esercizi, in misura 1,5 volte superiore l'importo d'appalto e 2 volte per la cifra globale;

importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio nella categoria prevalente, richiesti in misura superiore a 0,60 volte l'importo di appalto;

comprovata esecuzione nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori nella categoria prevalente in misura superiore a 0,40 volte quello d'appalto in caso di un lavoro; o a 0,50 volte in caso di due lavori;

dichiarazione di possedere o impegno di istituire, alla data di consegna, nel Comune di Napoli, l'organizzazione tecnica prevista nel capitolato, nonché l'effettiva disponibilità con elencazione dettagliata delle attrezzature, dei mezzi d'opera, idonei equipaggiamenti tecnici e di un deposito di combustibile, nella provincia di Napoli, fornito di licenza UTIF per uso commerciale di gasolio per riscaldamento della capacità di almeno 250 mc intestato al concorrente o ad una delle imprese costituenti l'eventuale raggruppamento;

dichiarazione autentica, della capacità tecnica specificatamente:

titolo di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti responsabili della conduzione, appalto;

elenco lavori analoghi a quelli del presente appalto riferito al quinquennio, corredato di certificato di buona esecuzione, con particolare riferimento ad impianti di telecontrollo computerizzato con almeno 50 centrali termiche collegate e servite da un unico centro comando.

Per opere eseguite in consorzio o riunione, dovrà risultare il ruolo svolto dal concorrente. Mezzi d'opera, attrezzature, equipaggiamento tecnico, risultanti dal libro dei ospiti ammortizzabili, precisando se siano di proprietà o posseduti ad altro titolo.

Organico annuo, numero, nominativi, titoli professionali dei dirigenti, documentato col costo sostenuto per personale dipendente negli ultimi tre esercizi, non inferiore allo 0,10 della cifra dei lavori diretta o indiretta, negli ultimi esercizi.

Per i raggruppamenti temporanei si fa riferimento all'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/91.

Certificato di iscrizione all'ANC categoria SA1, per L. 15.000.000.000 per ATI si osserva l'art. 23 del decreto legislativo n. 406/91.

Criteri di aggiudicazione: articolo 29, primo comma, punto b) decreto legislativo n. 406/91.

I progetti offerta presentati verranno sottoposti ad esame apposita Commissione che formerà una graduatoria in base agli elementi ed ai relativi punteggi indicati nel Capitolo Speciale.

Il concorrente dovrà indicare i lavori che intende subappaltare. La comunicazione di preinformazione è stata inviata alla CEE il 3 dicembre 1993.

Data invio del bando alla CEE 15 giugno 1995.

Il dirigente del servizio: dott. E. Capececelatro.

C-14394 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI **Dipartimento Affari Generali** **Servizio Gare e Contratti**

Palazzo S. Giacomo, tel 081/7952405

Licitazione privata per l'affidamento dell'appalto inerente la realizzazione del Parco di Villa Letizia in via G.B. Vela, 110 - Barra - Napoli

Soggetto appaltante: Comune di Napoli: Dip.to Assetto del Territorio - Coord. Segret. p.zza Municipio Palazzo S. Giacomo - NA - tel. 7952259.

È indetta da questo Comune licitazione privata ai sensi dell'art. 1 lett. d e art. 4, della legge 2 febbraio 1973, n. 14 - per l'affidamento dell'appalto in oggetto indicato, in esecuzione della delibera di G.M. n. 1575 del 30 marzo 1995.

Importo a base d'asta L. 2.311.227.000 oltre I.V.A. lotto unico; Iscrizione all'A.N.C. categ. 11 per un importo fino a L. 3.000.000.000 MLD;

Termine esecuzione dell'appalto è di centoventi giorni naturali e continui, decorrenti dalla data di consegna.

Garanzie: la cauzione è stabilita nella misura del 5% dell'ammontare netto di aggiudicazione e sarà accettata nei modi previsti dalla legislazione vigente.

Il finanziamento sarà a carico del Bilancio Comunale '95 e R.P. '93.

Il pagamento sarà effettuato ogni qualvolta il credito dell'impresa raggrupperà, al netto delle ritenute di legge e del ribasso d'asta, l'importo di L. 300.000.000.

È ammessa la facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi degli artt. 20 e segg. della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi i sei mesi dalla data di sperimento della gara.

Gli offerenti dovranno indicare i lavori che eventualmente intendono subappaltare. Sono ammesse alla gara imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge 8 agosto 1977 n. 584.

Le eventuali controversie tra il direttore dei lavori e l'appaltatore saranno rimesse ai sensi dell'art. 16 della legge n. 741/81 in deroga alla competenza arbitrale, alla cognizione del giudice O. Togato.

Le domande di partecipazione in carta legale, non vincolanti per l'Ente, dovranno pervenire al seguente indirizzo: Comune di Napoli - Protocollo Generale - Palazzo S. Giacomo - P.zza Municipio - 80122 - Napoli - entro le ore 12 del ventesimo giorno successivo alla spedizione del presente Bando alla CEE.

Nella domanda di partecipazione le imprese dovranno indicare, sotto forma di dichiarazione, successivamente verificabile, il possesso dei seguenti requisiti:

1) Assenza di condizioni di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

2) cifra di affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore all'importo posto a base dell'appalto in questione;

3) costo per il personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto 2).

Gli inviti a presentare l'offerta verranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente Bando. Il presente Bando è stato inoltrato all'Ufficio delle pubblicazioni della CEE il 15 giugno 1995.

Il dirigente del servizio: d.ssa E. Capecelatro.

C-14395 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Dipartimento Affari Generali Servizio Gare e Contratti

Pubblicazione dell'aggiudicazione relativa alla gara d'appalto per l'affidamento, mediante licitazione privata della fornitura di circa 6945 pasti fresco caldi occorrenti agli alunni frequentanti le scuole materne comunali e statali, nonché ai docenti interessati delle stesse scuole per l'anno scolastico 1995 - Lotti VI, IX, X.

Gara esperita il 7 marzo 1995 - Delib. di indizione di G.M. 6523 del 23 dicembre 1994. Importo a base d'asta, L. 3.966.592.020 oltre IVA. Delibera di agg.ne di G.M. n. 1353 del 17 marzo 1995.

Modalità di aggiudicazione: art. 89 lett. a) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e art. unico del R.D. 20 dicembre 1937 n. 2339.

Ditte invitate n. 5 come da elenco in visione presso il Servizio Gare e Contratti.

Ditte partecipanti al VI lotto: n. 3: Ambrosino, Gerico, Ce.Co.G.al. -Meca;

Ditta aggiudicataria: Ambrosino con il ribasso del 1,75%.

Ditte partecipanti al IX lotto: n. 2: Ati-Ce.Co.G.al.-Meca, Ambrosino.

Ditta aggiudicataria: Ati-Ce.Co.G.al.-Meca con il ribasso del 2,15%.

Ditte partecipanti al X lotto: n. 3: Gerico, Ambrosino, Ati-Ce.Co.G.al.-Meca.

Ditta aggiudicataria: Gerico con il ribasso del 2%.

Il presente avviso viene inoltrato all'Ufficio delle Pubblicazioni CEE il 15 giugno 1995.

Il dirigente del servizio: dott. E. Capecelatro.

C-14396 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Bando di gara - Asta pubblica

1 Ente appaltante: Comune di Catania - Servizio contratti, piazza Duomo n. 3, 95124 Catania, telefono 095/327508, fax 095/316338.

2. Asta pubblica: da esperirsi con aggiudicazione al prezzo più basso ai sensi dell'art. 16 comma 1, lett. a) del decreto legislativo 358/92.

3.a) Luogo di consegna: Città di Catania, diversi uffici comunali;

b) fornitura: personal computers e periferiche varie. Importo complessivo presunto a base d'asta di L. 423.000.000 più L. 80.370.000 di IVA;

c) l'offerta, unica ed indivisibile per l'intera fornitura, dovrà indicare il ribasso percentuale offerto applicabile indistintamente a tutti i prodotti oggetto del c.s.a.;

d) la fornitura dovrà essere conforme alle norme tecniche nazionali ed europee, di cui all'art. 8 comma 2 del D.L. 358/92.

4. Termini di consegna: La consegna e l'installazione dell'intera fornitura dovrà essere completata entro sessanta giorni dal ricevimento dell'ordine scritto.

5. a) Documenti: Il capitolato speciale d'appalto ed il bando di gara dovranno essere richiesti con domanda in carta semplice indirizzata a: Comune di Catania - V Settore Provveditorato-Economato, via Vanasco n. 9, Catania, telefono 095/313897-313498, fax 095/316338;

b) le domande dovranno pervenire almeno dieci giorni prima della data fissata per la gara. Gli interessati possono richiedere informazioni o riscontrare atti, anche attraverso terzi, fino al giorno precedente alla fissazione della gara. Essi possono altresì richiedere copia dei documenti fino a dieci giorni prima della celebrazione della gara;

c) le spese di spedizione sono a carico dell'amministrazione comunale.

6. a) Presentazione dell'offerta: L'offerta unica ed indivisibile dovrà essere redatta a norma di quanto previsto nel c.s.a. e dovrà pervenire all'indirizzo sotto indicato entro e non oltre un'ora prima di quella stabilita per l'apertura delle operazioni di gara ai sensi dell'art. 38 della L.R. 10/93;

b) l'offerta dovrà essere indirizzata all'amministrazione comunale di Catania - Servizio contratti, piazza Duomo n. 3, contenuta in busta chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura dal titolare o dal legale rappresentante, sulla quale dovrà essere precisato: la ditta mittente, l'oggetto della fornitura cui l'offerta si riferisce, l'importo a base d'asta e la data di celebrazione della gara. La stessa dovrà essere inviata a mezzo raccomandata a.p. posta celere del Servizio postale di Stato o impresa regolarmente autorizzata;

c) l'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

7. a) Persone ammesse ad assistere alla gara: La gara è aperta al pubblico, chiunque ne abbia interesse può assistervi;

b) l'apertura dei plichi avverrà alle ore 10 e seguenti del giorno 27 luglio 1995 presso la segreteria generale, piazza Duomo n. 3, Palazzo degli Elefanti.

8. Cauzione: Tutte le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno effettuare un deposito cauzionale provvisorio pari a un trentesimo dell'importo a base d'asta, nei modi previsti dall'art. 50 della L.R. 10/93 o mediante fidejussione bancaria o assicurativa come previsto dalla L.R. 25/93. La ditta aggiudicataria contestualmente alla stipula del contratto sarà tenuta a tramutare la cauzione provvisoria in definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione IVA esclusa.

9. Fondi: La fornitura è finanziata per l'80% da contributo regionale ai sensi della L.R. 66/53 e il restante 20% da fondi comunali. Il pagamento avverrà secondo le modalità previste nel D.A. E.E.L.L. di concessione contributo n. 1168 del 7 luglio 1994.

10. Raggruppamento di imprese: Il raggruppamento di imprese resta disciplinato dall'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

11. Capacità tecnica ed economica: Ogni concorrente dovrà dimostrare quanto previsto dal c.s.a. punto 2.

12. Vincolo dell'offerta: L'offerta è vincolata alla propria offerta per un periodo di centottanta giorni dalla data di celebrazione della gara.

13. Aggiudicazione: L'aggiudicazione avverrà alla ditta che avrà formulato il prezzo più basso ai sensi dell'art. 16 comma 1, lett. a) del D.Lgs. 358/92. La gara sarà aggiudicata valida anche se si sia presentata o sia rimasta in gara una sola offerta valida. L'amministrazione si riserva di adottare eventuali provvedimenti di verifica della congruità dell'offerta (verifica di anomalia) a norma delle leggi vigenti.

14. Ai sensi dell'art. 48 comma 7 della L.R.S. n. 10 del 12 gennaio 1993, si precisa che il responsabile delle attività istruttorie, propositive, preparatorie ed esecutive, nonché presidente della seduta di gara è il provveditore-economista, mentre il dirigente del Servizio contratti è il responsabile delle attività preparatorie in materia contrattuale.

Li, 3 giugno 1995

Il sindaco: Enzo Bianco.

C-14397 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 50

Petralia Sottana (Palermo)

Avviso di esito di gara

Si rende noto che l'asta pubblica del 30 gennaio 1995 per la fornitura di un ecocardiografo, indetta con delibera n. 678 del 15 novembre 1994 e il cui avviso di gara è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 294 del 17 dicembre 1994, parte II, ha avuto il seguente esito:

Ditte che hanno partecipato alla gara:

1) Acuson S.p.a.; 2) Ing. A. La Mantia; 3) Toshiba Medical System; 4) A.T.L. Advanced Technology Laboratori; 5) Esaote Biomedica; 6) New Mircon.

Ditte ammesse alla gara: Tutte, nessuna esclusa.

Sistema di aggiudicazione: Con le modalità di cui all'art. 16 lettera a), del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 in rapporto al prezzo unitario più vantaggioso proposto.

Ditta aggiudicataria: New Mircon S.r.l. per L. 151.130.000 IVA compresa.

Petralia Sottana 30 maggio 1995

Il direttore amministrativo: dott. Giuseppe Macaluso.

C-14398 (A pagamento).

COMUNE DI AREZZO

Dipartimento servizi tecnici
Ufficio amministrativo

Si rende noto ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, che alla licitazione privata per l'appalto delle opere di potenziamento e completamento funzionale dell'impianto di depurazione delle acque reflue del capoluogo, comprensive dell'installazione di una sezione impiantistica per il pretrattamento separato dei botini, dell'importo a base d'asta di L. 4.311.270.899, sono state invitate le seguenti imprese:

1) Daniele Jacorossi S.p.a. di Roma; 2) Clover S.p.a. di Forlì; 3) Conscoop. Soc. coop. a r.l. di Forlì; 4) Sigla Soc. coop. a r.l. di Rimini;

5) A.C.M.A.R. Soc. coop. a r.l. di Ravenna; 6) Elcar S.r.l. di Milano; 7) Ecotecnica S.r.l. di Brescia; 8) Eurodepuratori S.p.a. di S. Giacomo Segnate (Mantova); 9) La Biodepuratrice S.p.a. di Clusone (Bergamo); 10) Unico Soc. Coop. a r.l. di Reggio Emilia; 11) Fisla S.p.a. di Cascine Vica, Rivoli (Torino); 12) Degremont Italia S.p.a. di Milano; 13) Passavant Impianti S.p.a. di Novate (Milano); 14) Iter Soc. coop. a r.l. di Lugo (Ravenna); 15) Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna; 16) Forni e impianti industriali ingg. De Bartolomeis S.p.a. di Milano; 17) Ecologia S.p.a. di Milano.

Alla stessa gara hanno partecipato le prime nove imprese sopra trascritte.

La licitazione privata è stata esposta in data 26 maggio 1995 con le modalità di cui all'art. 1, lett. a) della legge n. 14/1973 ed in conformità all'art. 7 u.c. del D.L. n. 101/95.

L'appalto è stato aggiudicato alla ditta Sigla S.r.l. di Rimini, capogruppo di associazione temporanea di imprese costituita unitamente alla ditta Torricelli S.r.l. di Forlì, per l'importo di L. 3.605.946.980, al netto del ribasso d'asta del 16,36%.

Il dirigente dell'ufficio amministrativo: dott. Giancarlo Turchini.

C-14402 (A pagamento).

COMUNE DI FOSSALTA DI PIAVE

Provincia di Venezia

Avviso di gara mediante licitazione privata

Il comune di Fossalta di Piave, con sede in piazza 4 Novembre n. 5, telefono 0421/679644, telefax 0421/679697, intende appaltare, a forfait chiuso, mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con ammissione anche di offerte in aumento, i lavori per il recupero urbanistico edilizio del nucleo residenziale denominato «Villaggio Novembre 1966». Opere edili ed affini. PCR n. 564/1992 e DGR n. 1394/94, sito in comune di Fossalta di Piave (Venezia), via Novembre '66.

Importo opere a base d'asta: L. 2.367.552.242.

Per le opere in appalto si richiede l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2° di cui al D.M. n. 770 del 25 febbraio 1982.

Categoria prevalente: cat. 2° di cui al D.M. 770/82.

Le richieste di partecipazione, in carta legale, dovranno pervenire, indirizzate al sottoscritto presso la sede municipale del comune di Fossalta di Piave sita in piazza 4 Novembre n. 5, entro le ore 12 del giorno 14 luglio 1995.

Il bando in edizione integrale è affisso all'Albo di questo comune dal 5 giugno 1995.

Fossalta di Piave, 1 giugno 1995

Il sindaco: Fantinello rag. Carlo.

C-14406 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA

Unità Sanitaria Locale n. 50
Petralia Sottana (PA)

1. L'Unità sanitaria locale n. 50 con sede in Petralia Sottana (PA), corso P. Agliata, 16, tel. 0921/41063-40740-40743-80078 - Fax 0921/80136, indice una gara ad asta pubblica per la fornitura di attrezzature destinate al servizio di radiologia dell'Ospedale Agliata di Petralia Sottana suddivise nei seguenti tre lotti:

lotto n. 1 - Ecocolor doppler;

lotto n. 2 - Parco cassette radiografiche;

lotto n. 3 - Sistema computers.

L'aggiudicazione sarà effettuata, ai sensi dell'art. 16, lett. a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, separatamente per ciascun lotto.

2. L'asta sarà presieduta, ai sensi dell'art. 9 della legge legge n. 111/91, dal direttore amministrativo.

3. La fornitura dovrà essere effettuata presso il Servizio di radiologia dell'Ospedale Agliata in Petralia Sottana (PA).

4. Oggetto della presente gara è la fornitura delle apparecchiature di cui ai lotti sopranportati.

5. Il deposito cauzionale provvisorio, viene determinato in L. 2.700.000 per il lotto n. 1; in L. 300.000 per il lotto n. 2; in L. 400.000 per il lotto n. 3. Il deposito cauzionale definitivo, per la ditta aggiudicataria è determinato, nella misura del 5% dell'importo complessivo aggiudicato per ciascun lotto.

6. La spesa è finanziata con i fondi provenienti dal bilancio regionale - spese in c/capitale - esercizio 1991 - cap. 81505 - D.G.R.G. n. 308/91.

7. I pagamenti verranno effettuati a fornitura eseguita, entro novanta giorni dalla data di liquidazione fattura, previo collaudo favorevole e comunque non appena l'Assessorato regionale sanità avrà provveduto ad accreditare le somme a favore di questa U.S.L. n. 50.

8. In rapporto alla residenza della ditta concorrente è richiesta l'iscrizione nei registri professionali ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

9. Il termine di consegna, è stabilito in giorni sessanta dalla data dell'ordine.

10. Per partecipare alla gara le ditte dovranno far pervenire esclusivamente a mezzo servizi o postale statale, in plico chiuso e sigillato raccomandato, entro e non oltre e fino ad un'ora prima di quella fissata per l'apertura delle operazioni di gara, i documenti elencati appresso.

11. Il presente bando è stato inviato, in data 2 giugno 1995 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

12. Si precisa che il plico o i plichi contenente le offerte, separate per ciascun lotto, devono essere chi/usi con ceralacca sui quali deve essere impressa l'impronta di sigillo a scelta della ditta, sul plico, inoltre, dovrà chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno», relativa alla fornitura di».

13. Sui plichi dovrà essere indicato anche il nominativo della ditta mittente. I plichi dovranno essere indirizzati all'Unità sanitaria Locale n. 50, corso P. Agliata, 16 - 90027 Petralia Sottana (PA). La documentazione dovrà essere redatta in lingua italiana.

14. Ciascun offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla sua offerta mediante comunicazione con lettera raccomandata all'indirizzo sopracitato, una volta decorsi trenta giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara, sempreché nel frattempo non sia stata dichiarata aggiudicataria della fornitura.

15. Possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse.

16. La gara sarà aperta l'anno 1995 il giorno 25, del mese di luglio alle ore 10 presso la sede della U.S.L. n. 50, corso P. Agliata, 16 - Petralia Sottana (PA). Nel caso che non sia possibile definire la gara nel giorno fissato, le operazioni saranno aggiornate.

Elenco dei documenti da presentare per ciascun lotto cui si partecipa.

17. Offerta redatta su carta legale, con l'indicazione, in cifre e in lettere, del prezzo proposto — IVA compresa — come determinato al punto 1. In allegato all'offerta dovrà essere inviato il listino, in vigore alla data della gara, della casa produttrice dell'apparecchiatura proposta vistato dalla Camera di commercio competente.

L'offerta dovrà essere sottoscritta dal titolare della ditta concorrente o dal suo legale rappresentante indicando, nome, cognome, data di nascita, denominazione della ditta con relativa sede e codice fiscale. La predetta offerta deve essere contenuta in busta chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. Nella busta non devono essere inseriti altri documenti. Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta.

18. Il certificato di iscrizione nei registri professionali ai sensi dell'art. 12, comma 1 e 2, del D.Lgs. n. 358/92, rilasciato dall'autorità competente, di data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la gara.

19. Una dichiarazione, in bollo, rilasciata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal legale rappresentante della ditta concorrente, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92 e cioè:

a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) che nei propri confronti non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

c) che nell'esercizio della propria attività professionale non ha commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice;

d) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

e) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

f) di non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi del presente articolo.

20. La ditta aggiudicataria sarà invitata a produrre la certificazione, rilasciata dall'autorità competente, relativa ai punti a) e b) del precedente punto 19.

Qualora la legislazione del paese straniero non contempli il rilascio di uno o più documenti, essi possono essere sostituiti da una dichiarazione giurata. Se neanche questa è prevista nello stato straniero, è sufficiente una dichiarazione solenne, la quale, al pari di quella giurata, deve essere resa innanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o a qualsiasi pubblico ufficiale, autorizzati a riceverla in base alla legislazione del paese stesso, che ne attesti l'autenticità.

21. Il deposito cauzionale determinato come sopra può essere versato a mezzo vaglia bancario intestato al tesoriere dell'Unità sanitaria locale n. 50, Banco di Sicilia, agenzia di Petralia Sottana. Detti depositi cauzionali possono essere costituiti anche a mezzo fidejussione bancaria o di polizza assicurativa ai sensi dell'art. 120 della legge 10 giugno 1982, n. 348. Nel caso di deposito cauzionale prestato a mezzo polizza assicurativa la società assicuratrice dovrà risultare fra quelle elencate nel decreto 5 agosto 1985 e successive modificazioni. In caso di deposito cauzionale definitivo prestato mediante polizza assicurativa o bancaria, il prezzo di aggiudicazione viene migliorato dello 0,25%.

La cauzione richiesta può essere prestata anche mediante autorizzazione in carta legale, a prelevare l'importo dal maggior credito liquido ed esigibile vantato dalla ditta obbligata nei confronti dell'U.S.L. n. 50. Il deposito cauzionale provvisorio sarà restituito e la ditta aggiudicataria sarà invitata a produrre la cauzione definitiva.

22. La dichiarazione in bollo dell'impresa concernente la capacità economica e finanziaria ai sensi dell'art. 13, lettera c), del D.Lgs. n. 358/92, attestante la cifra di affari globali dell'azienda in ciascuno degli ultimi tre esercizi, nonché dichiarazione di avvenuta denuncia annuale dell'IVA relativa agli ultimi tre esercizi.

23. La ditta concorrente dovrà dimostrare la propria capacità tecnica, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 14, del D.Lgs. n. 358/92 mediante:

a) l'elenco delle forniture uguali a quelle di cui al presente bando effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quanto ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente;

b) descrizioni o fotografie, dépliant del bene da fornire, la cui autenticità sia certificabile a richiesta dell'amministrazione;

c) certificati stabiliti dagli istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo di qualità, riconosciuti competenti, i quali attestino la conformità dei beni con riferimento a determinati requisiti o norme.

24. Una dichiarazione in carta da bollo, di aver preso visione del Bando di Gara e dei Capitolati Speciali di appalto e di accettarne tutte le condizioni.

25. Le aziende che si trovano nelle condizioni ostative previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936 e successive modificazioni e integrazioni, debbono astenersi tassativamente dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni previste.

26. Si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni previste dall'art. 11, comma 1 del D.Lgs. n. 358/92.

27. Avvertenze:

a) il recapito del plico, raccomandato e sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunge a destinazione entro il termine perentorio delle ore 9 del giorno fissato per la gara;

b) saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca, nonché i plichi che pur forniti della chiusura in ceralacca, non recano sulla ceralacca stessa l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto;

c) per esigenze organizzative saranno esclusi dalla gara i plichi pervenuti non a mezzo raccomandata del Servizio Postale Statale;

d) sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale non sia chiusa con ceralacca, non rechi sulla chiusura l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto, non sia controfirmata sui lembi di chiusura. Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quanto manchi una sola delle tre modalità sopradescritte b), c), d);

e) trascorso il termine perentorio delle ore 9 del giorno fissato per la gara, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti. Nel caso in cui una ditta farà pervenire, nei termini, più offerte, senza espressa specificazione che la una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'U.S.L.;

f) si procederà all'aggiudicazione della fornitura anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta;

g) non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

h) quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione;

i) nel caso che siano state presentate più offerte uguali tra loro ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio;

j) l'amministrazione si riserva di disporre, con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e le eventuali ripetizioni di essa. L'amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di aggiornare le operazioni di gara ove non sia stato possibile definire la stessa, nella stessa seduta.

28. La ditta aggiudicataria, entro trenta giorni dalla comunicazione deve presentare, ai fini dell'accertamento di cui all'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936 e successive modificazioni, i seguenti documenti:

a) certificato di residenza, di data non anteriore a mesi uno;

B) stato di famiglia, di data non anteriore a mesi uno.

29. Qualora l'azienda aggiudicataria non provvede a quanto sopra richiesto nel termine assegnato, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione.

30. In pendenza dell'accertamento di cui all'art. 2 della legge n. 936/82 e successive modificazioni, la ditta aggiudicataria resta, vincolata all'offerta, formulata.

31. Se dagli accertamenti di cui all'art. 2 della legge n. 936/82 risulti che la ditta aggiudicataria non sia in possesso dei requisiti per effettuare la fornitura dei beni e dei servizi, non si farà luogo alla stipulazione del contratto o alla registrazione del verbale di gara che tiene luogo di contratto.

32. Delle operazioni di gara sarà redatto apposito verbale di gara, il quale tiene luogo di contratto. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti alla stipula del contratto ed alla celebrazione della gara con tutti gli oneri fiscali relativi.

Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale.

34. Si farà luogo ad esclusione dalla gara nel caso che manchi qualcuno dei documenti richiesti.

35. Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando.

36. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1982, n. 741, è esclusa la competenza arbitrale.

Capitolato speciale di appalto - Lotto n. 1:

n. 1 Ecocolor doppler: Ecocolor doppler ad altissime prestazioni: in grado di utilizzare sonde multifrequenziali elettroniche (Linear, Convex e Phased array);

256 livelli di grigio;

128 canali in trasmissione e 128 canali in ricezione;

potenza di uscita variabile;

due monitor (uno di servizio più uno accessorio);

varie mappe di colore e color scale;

possibilità di rilevare le velocità di picco direttamente sul colore;

power doppler o sistema equivalente;

doppler pulsato e continuo stereale;

programmi di calcoli, compreso quello pediatrico;

possibilità di collegare almeno tre sonde.

Ulteriori caratteristiche avanzate saranno prese in debita considerazione.

L'unità base deve essere corredata di:

sonda sector elettronica phased array o microconvex, 3,5 Mhz;

sonda convex 3,5 Mhz;

sonda sector elettronica phased array o microconvex, minimo 5 Mhz;

sonda lineare 7,5 o 10 Mhz;

sonda endocavitaria;

set per agiopsia.

Capitolato speciale di appalto - Lotto n. 2:

Cassette radiografiche: cassette radiografiche adattabili ai sistemi in uso, in numero di:

n. 6-18 x 24 cm;

n. 6-24 x 30 cm;

n. 5-20 x 40 cm;

n. 4-30 x 40 cm;

n. 4-35 x 35 cm;

n. 2-35 x 43 cm;

n. 1-30 x 90 cm (con griglia a 103 lamelle per pollice e schermo differenziato con reticolo graduato);

n. 2 mammografiche.

Le cassette debbono essere corredate di schermi di rinforzo verdi emittenti di diversa sensibilità ad eccezione delle 30 x 90, che deve essere corredata di schermo differenziato, e delle mammografiche.

Le ditte sono pregate di prendere visione delle apparecchiature in dotazione al servizio di radiologia.

Capitolato speciale di appalto - Lotto n. 3:

Sistema di computers:

a) Unità Base - Server di rete

Personal computer CPU Intel 486 DX2 66 Mhz

4 Mb/RAM

Interfaccia a Scsi

Hard Disk da almeno 200 Mb

Scheda grafica SVGA

Unità Floppy Disk 3,5"

Monitor SVGA

Tastiera italiana 102 tasti

Sistema operativo MSDOS ultima versione

Windows ultima versione

Mouse

b) Primo posto di lavoro: Accettazione

Personal computer client CPU Intel 486 DX2 66 Mhz

4 Mb/RAM

Interfaccia a Scsi

Hard Disk da almeno 200 Mb

Scheda grafica SVGA

Unità Floppy Disk 3,5"

Monitor SVGA

Tastiera italiana 102 tasti

Sistema operativo MSDOS ultima versione

Windows ultima versione

Mouse

c) Secondo posto di lavoro: Refertazione:

1) Personal computer client CPU Intel 486 DX2 66 Mhz

4 Mb/RAM

Interfaccia a Scsi

Hard Disk da almeno 500 Mb

Scheda grafica SVGA

Unità Floppy Disk 3,5"

Monitor SVGA

Tastiera italiana 102 tasti

Sistema operativo MSDOS ultima versione

Windows ultima versione

Works per Windows ultima versione

Mouse

2) Stampante getto d'inchiostro:

Risoluzione 300 x 300 dpi

Formato A4

Cartuccia inchiostro a colori

Interfaccia parallela

Manuali operativi italiano

d) Terzo posto di lavoro: Refertazione - Segreteria - Catalogazione immagini su compact Disk

1) Personal computer client CPU Intel 486 DX2 66 Mhz

Interfaccia a Scsi

Hard Disk da almeno 500 Mb

Scheda grafica SVGA

Unità Floppy Disk 3,5"

Unità C.D. con masterizzatore

Mb/Ram adeguati al punto precedente (C.D. con lettura e scrittura) al punto d-2 c d-3 (scanner e riconoscimento testi) in ogni caso non inferiore a otto

Monitor SVGA

Tastiera italiana 102 tasti

Sistema operativo MSDOS ultima versione

Windows ultima versione

Works per Windows ITA ultima versione

Mouse

2) Scanner a colori e monocromatico per PC IBM/AT compatibili

oltre 15 milioni di colori

oltre 200 toni di grigio

risoluzione ottica da 400 a 800 dpi

kit interfaccia per PC IBM/AT compatibili

piano fisso

3) Software per riconoscimento testi e trasformazione immagine-testo in testo

4) Software data base per la catalogazione di immagini

5) Stampante laser

4 ppm, 300 dpi

1 Mb Ram

modulo continuo e singolo (caricamento automatico - formato A4)

Interfaccia parallela

Toner microfine

Manuali operativi

e) Interfaccia SCSI

Per l'inserimento nel sistema del posto di lavoro in atto in dotazione al Servizio di Radiologia, del quale le ditte interessate sono inviate a prendere visione.

f) Collegamento in rete dei 4 posti di lavoro

Software di rete Novel, 10 utenti con schede di rete

Accessori per i collegamenti.

Ogni unità, tramite il server di rete, deve potersi collegare con qualunque altra unità.

Resa: Franco ns/luogo di installazione, imballo e trasporto compreso.

Consegna: giorni sessanta lavorativi (cinque giorni settimanali) data ordine, trascorso il quale sarà applicata una penale di L. 5.000 per ogni giorno di ritardo, fatta salva l'esperienza di una causa di forza maggiore che dovrà essere documentata dalla ditta fornitrice ed accettata dall'amministrazione.

Installazione: a cura e spese della ditta fornitrice a mezzo propri tecnici.

Istruzioni: istruzioni al nostro personale e libretto uso e manutenzione in lingua italiana. La ditta aggiudicataria, qualora ritenuto necessario, dovrà impegnarsi a proprie spese ad istruire il nostro personale presso un centro ove è installata uguale apparecchiatura di quella offerta.

Garanzia: garanzia totale per un anno dalla data di collaudo, comprensiva di pezzi di ricambio, componenti difettosi, manodopera, spese di viaggio, ecc.

Le apparecchiature offerte devono essere tecnicamente aggiornate alla data di consegna.

In allegato alla documentazione prodotta e prevista dal bando di gara dovranno essere inviati i depliant delle apparecchiature offerte, in lingua italiana o accompagnati da idonea traduzione. Dai depliant dovrà rilevarsi, pena esclusione dalla gara, che le apparecchiature offerte abbiano le caratteristiche tecniche indicate nel Capitolato speciale di appalto.

La ditta concorrente dovrà dichiarare nell'offerta, l'organizzazione tecnica di cui dispone ai fini di garantire l'assistenza tecnica in tempi brevi.

I sistemi offerti devono comunque essere forniti di tutto quanto necessario per un corretto funzionamento.

L'apparecchiatura dovrà essere stata progettata e realizzata in conformità alla legislazione vigente (Nazionale e Comunitaria) in materia di apparecchiature elettromedicali e non medicali. Le prove di funzionamento, di verifica e di collaudo dovranno essere effettuate alla presenza di un tecnico della ditta fornitrice e dei tecnici dell'amministrazione che dovranno impiegare l'apparecchiatura fornita.

Petralia Sottana, 30 maggio 1995

Il vice commissario straordinario: dott. Giorgio Ragona.

C-14399 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO PER INABILI AL LAVORO SANTA CROCE O VALLONI, MA GISGONI, AM DIONIGI E ORFANOTROFI RIUNITI DI RIMINI Opere Pie

Avviso di aggiudicazione

Amministrazione aggiudicatrice: Casa di Riposo per Inabili al Lavoro S. Croce o Valloni, M.A. Gisgoni, A.M. Dionigi, via Di Mezzo n. 1 - 47037 Rimini (RN) tel. 0541 784513 fax 783715.

Procedura ristretta con aggiudicazione ai sensi dell'art. 36, primo comma, lettera a), Direttive CEE 92/50.

Categoria di servizio prevalente n. 25 (servizio socio/assistenziale agli ospiti della Casa Protetta n. 2), riferimento CPC n. 93; categoria di servizio n. 14, servizio di pulizia presso i reparti protetti), riferimento CPC n. 874 (da 82201 a 82206).

Ditte invitate: Aristeia so. coop., via Poli 4 Zola Pedrosa; C.B.S. - viale Roma, 9 - Meldola; C.I.R., via S. Vito 17 - Roma; Codess - Via Ulloa, 5 - Venezia-Marghera; COO.SS. Marche, via Saffi, 4 - Ancona; Lavorare Insieme, viale Adria 19 - Rimini; soc. Riscio - viale A. Moro

Reggio Calabria; raggruppamento d'impresa Coopervice e Gestione Servizi Gesser, via Galliano, 10 - Reggio Emilia; Elleuno, via Meucci, 1 - Vercelli; Gruppo Via Serena - piazza Berardi, 16 - Ceccano; Il Cammino - corso Matteotti, 9 - Faenza; Koiné, via Montefalco, 31 - Arezzo; Kursana Residence, via Grumello 23/c Bergamo; L'Aquilone, via Tosi, 83 - S. Mauro Pascoli; La Samaritana, via V. Emanuele II, 4 - Brescia; Prime Cleaning, via Sigismondo, 27 - Rimini; Punto Service, via Marsala, 9 - Vercelli; Raggruppamento d'impresa Riconce Servizi e la Luminosa, via Adige, 2 - Riccione; Santitalia, viale Tricesimo 206/2 - Udine; Società Dolce, via Nosadella, 45 - Bologna; Raggruppamento d'impresa Target Service e Domus Coop., via Coriano, 58 - Rimini.

Data di aggiudicazione 13 aprile 1995. Numero offerte ricevute 13.

Ditta aggiudicataria: Sanitalia Cooperativa Sociale a r.l., viale Trigesimo 206/2 - Udine, al prezzo di L. 793.807.110 per 12 mesi.

Data di pubblicazione del bando di gara sulla G.U.C.E. 24 novembre 1994.

Data ricezione e spedizione del presente avviso 23 maggio 1995.

Il presidente OO.PP.: Anna Maria Damerini.

C-14407 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Estratto bando di gara mediante pubblico incanto per appalto dei lavori di risanamento ambientale nella zona di via Landro. (Deliberazione di G.C. n. 691 del 3 giugno 1994 esecutiva).

Ente appaltante: comune di Varese, via Sacco n. 5, tel. 0332/255.111, telefax 0332/234.686.

Criterio di aggiudicazione prescelto: Pubblico Incanto (art. 8 comma primo lettera a) del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406) - ovvero con il sistema dell'offerta di prezzi unitari come previsto nell'art. 5 legge 2 febbraio 1973 n. 14 - art. 29 comma 3 medesimo D.Lgs.

Aggiudicazione: al concorrente che avrà offerto il minor costo complessivo delle opere poste in appalto; non saranno considerate offerte a aventi importo per lavori superiori a L. 400.000.000.

Natura ed entità delle prestazioni: lavori da imprenditore edile importo preventivato di L. 400.000.000 (oltre I.V.A.).

Categoria e classifica A.N.C.: Categoria 10/A e Classifica adeguata all'importo risultante dall'offerta (art. 5 legge n. 57/1962).

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi il bando integrale, capitolato d'oneri ed i documenti complementari, l'ammontare e le modalità di versamento della somma, eventualmente da pagare per ottenere la suddetta documentazione: comune di Varese, via Sacco n. 5, Area X - Utilizzazione del territorio - Attività «Fognatura e risanamento ambientale» (tel. 0332/255.267).

Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 di martedì 11 luglio 1995.

Indirizzo al quale le offerte devono inviarsi o consegnarsi: comune di Varese, area I «Affari legale e istituzionali» ufficio contratti, palazzo Municipale, via Sacco n. 5, 21100, Varese.

Operazioni di gara: mercoledì 12 luglio 1995 ore 9.

Modalità di redazione dell'offerta: previste nel bando integrale.

Requisiti di ammissione delle imprese: previsti nel bando integrale.

I fac-simili allegati «A» e «B» al bando integrale ne fanno parte sostanziale ed integrante ad ogni effetto di legge.

Varese, 6 giugno 1995

Il segretario generale: dott. Antonio Conte

L'ingegnere capo: Antonio Viana

C-14409 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA**Azienda Ospedaliera di Ferrara****Direzione Tecnico-Economale****Settore: Servizi Generali****Bando di gara per procedura ristretta**

1. L'Azienda Ospedaliera di Ferrara con sede in corso Giovecca 203, tel. 0532 - 295111, fax 295592, indice licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio di pulizia, sanificazione, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, rif. CPC 874, per un importo complessivo presunto di L. 28.000.000.000.

2. I luoghi di esecuzione sono gli immobili aziendali.

3. L'appalto è disciplinato dalla direttiva CEE 92/50.

4. Non sono ammesse offerte parziali.

5. Ai sensi dell'art. 27 comma 2 della suddetta direttiva l'amministrazione diramerà gli inviti ad un minimo di 5 e massimo di 15 candidati, selezionandoli in ordine decrescente in relazione al fatturato in campo ospedaliero nell'anno 1994.

6. L'appalto avrà durata triennale.

7. Saranno ammesse varianti alle linee guida fornite, purché conformi ai requisiti minimi prescritti nel capitolato.

8. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro trentasette giorni dalla spedizione del presente bando all'Ufficio pubblicazioni CEE, cioè entro il termine perentorio del 13 luglio 1995, a pena di esclusione, al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera Ferrara - Protocollo generale - Corso Giovecca, 203, 44100 Ferrara - I.

9. Entro il termine massimo di 120 giorni dalla chiusura del bando saranno diramati gli inviti. Le imprese interessate, singole raggruppate o consorziate, potranno presentare istanza d'invito in carta legale entro il termine ed all'indirizzo del precedente punto 8, allegando la seguente documentazione, pena l'esclusione, in originale o copia autentica:

a) idonee dichiarazioni bancarie (almeno n. 3) attestanti la propria solidità economica;

b) estratto del bilancio degli ultimi tre esercizi;

c) dichiarazione, con sottoscrizione autenticata, indicante il fatturato globale dell'impresa, negli ultimi tre anni, nel settore delle pulizie che non potrà essere inferiore a L. 56.000.000.000 complessivi ed in quello dei servizi di pulizia ospedaliera che non potrà essere inferiore a L. 28.000.000.000 complessivi di cui L. 9.000.000.000 relativi all'esercizio 1994;

d) elenco degli analoghi servizi prestati in ambito ospedaliero negli ultimi 3 anni, con gli importi e dei committenti;

e) elenco dei titoli di studio e professionali dei dirigenti;

f) numero annuo dei dipendenti impiegati nell'ultimo triennio, che non potrà essere inferiore a 500;

g) indicazione della struttura e dei tecnici preposti dalla ditta al controllo di qualità;

h) l'equipaggiamento tecnico a disposizione;

i) valido certificato in bollo di iscrizione alla C.C.I.A.A. attestante lo specifico settore di attività della gara;

l) dichiarazione di inesistenza delle condizioni di esclusione dell'art. 29 della Direttiva CEE 92/50;

m) eventuale quota del servizio da sub-appaltare.

In tale materia valgono le norme dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55; pertanto ai sensi del comma 3-bis dell'articolo stesso l'amministrazione corrisponderà comunque all'appaltatore i compensi spettanti al subappaltatore;

n) dichiarazione comprovante un patrimonio netto (capitale sociale più riserve) se società di capitali o cooperative ovvero capacità patrimoniali dei soci o dell'imprenditore se società di persone o ditte individuali, pari ad almeno L. 20.000.000.000.

I requisiti dei punti c), f), n); in caso di raggruppamento o di consorzi, dovranno essere posseduti della capogruppo nella misura del 60% e dalle restanti nella misura non inferiore al 20% del complessivo.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa previsto dall'art. 36 della direttiva CEE 92/50, valutando i seguenti elementi, decrescenti per importanza:

prezzo;
qualità;
merito tecnico.

In caso di offerte anomale, saranno applicabili l'art. 37 della Direttiva CEE 92/50 e le norme di recepimento.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

Le domande di invito non vincolano l'amministrazione che si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente bando.

Il bando è stato inviato il giorno 6 giugno 1995, all'ufficio delle pubblicazioni CEE e ricevuto il giorno 6 giugno 1995.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Balocchi.

C-14412 (A pagamento).

COMUNE DI MARANELLO (Provincia di Modena)

Pubblico incanto per l'affidamento parziale del servizio di trasporto degli studenti della scuola dell'obbligo residenti nel territorio comunale per gli anni scolastici 1995/96 - 1996/97 - 1997/98.

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Maranello piazza Libertà n. 35 - 41053 Maranello (MO), fax 0536/942263 - tel. 0536/941183.

Procedura di aggiudicazione: procedura aperta (direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992) art. 6, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157. Pubblico incanto. Criterio di aggiudicazione prezzo più basso. Art. 23 - comma 1 - lett. a) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

Categoria e descrizione del servizio oggetto della gara: categoria 2 CPC 712 gestione parziale del servizio di trasporto degli studenti della scuola dell'obbligo.

Luogo di esecuzione: territorio comunale di Maranello (MO) e territorio regionale limitatamente alle gite di istruzione.

Durata del servizio: triennale, riferita ai periodi temporali degli anni scolastici 1995/96 - 1996/97 - 1997/98.

Documentazione dell'appalto: la documentazione inerente (bando di gara, ivi compresi atto deliberativo e capitolato d'oneri) è disponibile in visione presso il Servizio Istruzione del comune di Maranello dalle ore 10 alle ore 12 di ogni giorno ferialle. Le richieste di copia dovranno pervenire, anche in via fax, entro e non oltre il 19 luglio 1995 accompagnate dalla prova dell'avvenuto versamento (sul c.c.p. n. 17343419 intestato al comune di Maranello Servizio Tesoreria) della somma di L. 20.000 (causale: rimborso spese copia e trasmissione documentazione).

Cautione: da costituirsi dopo l'aggiudicazione, prima della stipulazione del contratto, in misura pari al 5% dell'importo contrattuale.

Termine di presentazione delle offerte: per partecipare alla gara le ditte interessate devono far pervenire le offerte entro le ore 12 del giorno 26 luglio 1995 all'ufficio protocollo del comune.

Giorno di svolgimento del pubblico incanto: la gara di aggiudicazione mediante pubblico incanto (procedura aperta) avrà luogo presso la residenza comunale, sala della giunta, alle ore 9 del giorno 27 luglio 1995.

Condizioni e documenti per partecipare alla gara: sono dettagliatamente specificati nel bando di gara, visionabile ed ottenibile in copia come sopra indicato.

Termine di validità dell'offerta: mesi 4 dalla presentazione.

Data di invio dell'avviso: il presente avviso è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee in data 1° giugno 1995.

Maranello, 1° giugno 1995

Il segretario generale: Rega dott. Nicola.

C-14416 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI L'AQUILA

Bando di gara - Pubblico incanto - Appalto forniture
(ai sensi D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358)

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di L'Aquila, con sede in via del Guastatore n. 7, 67100 L'Aquila, Tel. 0862/6671, Telefax 0862/413543, Telex 601082 CCIAA Q, indice, ai sensi del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358, un pubblico incanto per l'aggiudicazione, in opera, delle forniture, inclusive di trasporto, consegna, installazione con allacciamenti dai punti generali di erogazione elettrici/gas tecnici e collaudi, delle attrezzature scientifiche - compreso idoneo addestramento del personale camerale -, per il laboratorio chimico-mercerologico della stessa Camera di Commercio, sito nella zona del nucleo industriale di Bazzano (L'Aquila).

Trattandosi di particolari varietà di attrezzature scientifiche, le forniture sono state suddivise, con cifre espresse in migliaia di lire, nei seguenti lotti:

1) Spettrometro di massa L. 120.000; 2) Gascromatografo cap.re E.N.C. L. 90.000 e Gascromatografo F.E. L. 60.000; 3) Spettrofotometro per as.at. L. 100.000 e n. 3 lampade AA argento/oro L. 6.000; 4) Spettrofotometro UV-V.le L. 15.000; 5) Cromatografo liquido HPLC L. 15.000; 6) Cromatografo per gel.p.p. L. 17.000 e rilevatore/condukt. L. 10.000; 7) Distillatore cor.vap. per az.k. L. 4.000; 7) Digestore per Kjeldahl, C.O.D. L. 1.500; 8) Bilancia idrostatica L. 10.000; 9) Bilancia tecnica L. 3.000; 10) Bilancia analitica L. 6.000; 11) Centrifuga refrigerata L. 15.000; 12) Titolatore automatico L. 25.000; 13) Apparecchiatura per p.fus.ne L. 2.500; 14) Rifornimento di Abbe L. 7.000; 15) Conduttimetro L. 2.000; 16) Evaporatore rotante L. 4.000; 17) Agitatore per micropiastre L. 1.500; 18) Lettore di micropiastre L. 15.000; 19) Microscopio a contrasto fase L. 15.000; 20) Stereomicroscopio L. 4.000; 21) Stufa a convenzione naturale L. 3.000; 22) Stufa a vuoto L. 8.000; 23) Forno a muffola L. 4.000; 24) Distillatore enochimico L. 5.000; 25) Polarimetro L. 10.000; 26) Mulino per cereali L. 7.000; 27) Frigitermostato L. 5.000; 28) Termostato L. 3.500; 29) Bagnomaria L. 2.000; 30) Bagno termostatico L. 4.000; 31) Lavavetreria L. 10.000; 32) Autoclave L. 5.000; 33) Cappa a flusso laminare L. 10.000; 34) Depuratore acqua HPLC ed a.r. L. 8.000; 35) Fonometro classe I L. 20.000; 36) Campionatori ambientali L. 2.500; 37) Frigorifero da Lt. 700 L. 2.000; 38) Congelatore L. 1.000; 39) Omogeneizzatore Ultraturax L. 2.500, pompa per vuoto a memb.na L. 3.000, n. 2 agitatori magnetici L. 1.000, n. 2 mantelli e piastre ris.li L. 3.000, essiccatore a raggi infra.ssi L. 1.000 e n. 6 capsule di platino L. 6.000; 40) n. 2 estrattori Soxhlet L. 300, n. 2 lampade Bunsen L. 100, sostegni a tre.p.de con p.e. L. 150 e essiccatori in vetro L. 200; 41) Vetrerie varie tipo: Becher alle e basse, tubi da saggio, matracci Erlenmeyer e classe A, palloni a fondo piano, pipette tarate classe A, capsule, ecc L. 3.000; 42) Elaboratore IBM AS/400 L. 25.000, Personal computer IBM 80486 o Macintosh Power PC L. 10.000, Software per gestione dati L. 21.500 e Software contabilità L. 10.000; 43) Reagenti L. 20.000; 44) Mineralizzatore a M.O. alta pr. L. 30.000.

Importo imponente complessivo a base d'asta L. 854.250.000 (lire ottocentocinquantaquattro milioni duecentocinquantaquattro).

La cifra indicata è relativa agli importi presuntivi ed è soggetta a ribasso d'asta, con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti negli articoli 13 e 14 del Capitolato generale vigente, entro l'elenco e le specifiche tecniche delle forniture facenti parte integrante del Capitolato Speciale d'appalto di gara: individuano un livello minimo delle stesse. Pertanto si ammette che le singole aziende fornitrici possano proporre anche attrezzature aventi caratteristiche operative migliori di quelle individuate nelle specifiche tecniche, fermo restando che la ditta fornitrice non può trarne motivo per avanzare richieste di compensi, indennizzi e sovrapprezzi di qualsiasi natura e specie non stabiliti dai documenti di gara.

Tutte le forniture in genere dovranno essere riconosciute, ad insindacabile giudizio dell'Ente Camerale, delle migliori qualità e rispondenti ai requisiti richiesti e rispettare tutte le prescrizioni e normative di sicurezza vigenti per quanto riguarda l'impianto elettrico, eventuali impianti pneumatici, le protezioni dell'operatore da rischi connessi alle operazioni di misura, la schermatura di eventuali sorgenti radioattive, sicurezza-igiene del lavoro e realizzate nel rispetto di norme italiane UNI-CEI e di buona tecnica europea. L'aggiudicazione delle forniture in opera, così come in premessa, avverrà secondo le modalità di cui all'art. 16, lettera A) del D.Lgs. del 24 luglio 1992, n. 358 a favore dell'offerta più bassa per ciascun lotto in cui è suddivisa la fornitura. Le variazioni rispetto alle specifiche (art. 4), le descrizioni e, in particolare le qualità e provenienza (art. 5) e i requisiti dei fornitori e richieste aggiuntive (art. 6) e i tempi di ultimazione dei lavori con penali e pagamenti (art. 7) delle forniture di cui si trattava sono meglio riportate nel relativo Capitolato e nel Lay-out di gara che debbono essere visionati ritirati o richiesti nel termine ultimo di giorni sei antecedenti la data di presentazione delle offerte stesse, presso l'Ente appaltante e ai responsabili funzionari camerale geom. Marino Sfarra e dr. Francesco Prosperococco con le seguenti modalità:

nei giorni di martedì e giovedì, dalle ore 10 alle ore 12 ed entro giorni 6 (sei) prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte;

nel caso di ritiro, con il versamento della somma di L. 7.800 (settemilaottocento), per spese di riproduzione per la quale l'Ente rilascerà ricevuta a valere anche come attestazione di presa visione degli stessi atti.

La committente, trattandosi di forniture in opera delle attrezzature scientifiche del laboratorio di analisi mercerologica camerale, si riserva di effettuare gli ordini secondo le tempistiche legate alle proprie esigenze operative, fermo restando che l'intera fornitura in opera dovrà essere completata entro il 1995.

Le imprese interessate alla gara dovranno far pervenire le loro offerte, redatte in lingua italiana e in carta bollata, spedite a mezzo posta in plico sigillato e raccomandato, non più tardi delle ore 12 del giorno 27 luglio 1995, precedente a quello di gara, ed essere così intestato ed indirizzato: Spett.le Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, via del Guastatore n. 7 - 67100 L'Aquila, e dovranno recare sulla busta il nominativo del mittente e l'indicazione che trattasi di offerta per la partecipazione al pubblico incanto.

L'offerta in bollo, dovrà indicare il prezzo più basso offerto, espresso in cifre e lettere per i singoli lotti; lo stesso prezzo offerto dovrà riportarsi anche nel computo muto di gara, e dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante con luogo e data di nascita dello stesso firmatario ed essere racchiusi in apposita busta recante il nome e l'indicazione di cui sopra, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

In caso di partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese stesse raggruppate e deve specificare le parti delle forniture che saranno eseguite dalle singole imprese ed, inoltre, deve riportare il formale impegno che in caso di aggiudicazione della gara di cui trattasi, espressamente menzionata, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina: tutta dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 inteso come interamente ritrascritto nella stessa offerta.

Il pubblico incanto verrà espletato il giorno 28 luglio 1995 alle ore 10, presso la Sala Consiglio della stessa Camera di Commercio, in presenza del pubblico e dei richiedenti stessi; questi ultimi, se presenti, sottoscriveranno un verbale di presenza.

La consegna e il montaggio in opera delle attrezzature di ciascun lotto dovranno avvenire entro 60 gg. dalla data di missione dei singoli ordini fino all'esaurimento della fornitura di ciascun lotto. La penale pecuniaria per eventuali ritardi nella consegna e nel montaggio in opera è stabilita in L. 250.000 (duecentocinquanta mila) per ogni giorno di ritardo.

Le forniture di cui trattasi sono finanziate in parte su apposito Capitolo del Bilancio Camerale e in parte sul Programma Comunitario FESR, e i relativi pagamenti saranno effettuati entro 60 gg. dal momento in cui la fornitura sia stata giudicata, effettuata e completata, con ciò intendendosi che tutti componenti sono giudicati dall'Amministrazione completati in tutte le loro parti e funzionanti.

Le imprese fornitrici partecipanti al pubblico incanto, con le esclusioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. del 24 luglio 1992, n. 358, e, all'allegato 1 del D.Lgs. dell'8 agosto 1994, n. 490, dovranno presentare:

1) l'offerta, in bollo, nella quale la ditta nella persona del titolare o legale rappresentante, con espresso riferimento al pubblico incanto di cui trattasi, dichiara di essere disposto ad assumere l'appalto e di essere in grado di eseguire tutti gli adempimenti relativi alle forniture in opera delle attrezzature di cui trattasi; dichiara espressamente che le forniture saranno eseguite secondo le prescrizioni, accettandole senza alcuna riserva, dei documenti di gara; dichiara di sollevare la committente da qualsiasi responsabilità anche verso terzi in dipendenza del presente appalto; dichiara di non essere incorso, il dichiarante stesso, né essere a conoscenza dell'esistenza nei confronti di tutti i propri conviventi nominativamente elencati e degli eventuali altri componenti la stessa ditta o società, di cause di impedimento o incapacità di contrattare od esclusione dalla presentazione di offerte ai pubblici appalti così come stabilito dall'articolo 11 del Decreto Legislativo n. 358/92.

Premesso tutto quanto sopra l'impresa dovrà, inoltre, dichiarare di obbligarsi, come in effetti si obbliga, ad eseguire le forniture di che trattasi, in conformità agli elaborati di gara.

In particolare l'impresa partecipante dovrà indicare il lotto e il relativo prezzo unitario che si dichiara disposto a praticare per ogni voce compresa nel Capitolato e computo metrico estimativo. L'offerta deve essere espressa in cifra e lettere, sottoscritta dallo stesso titolare o legale rappresentante con firma leggibile, apposta per esteso e seguita dall'indicazione del luogo e data di nascita.

Inoltre, l'offerente dovrà completare, con i prezzi unitari offerti, l'importo parziale e il costo complessivo impossibile offerto, il computo muto allegato che dovrà essere sottoscritto in ciascun foglio dallo stesso concorrente con le medesime modalità sopraindicate.

L'offerta e l'allegato suddetto dovranno essere chiusi in apposita busta separata, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

2) certificato di iscrizione nel Registro Dite della Camera di Commercio, Industria e Artigianato e Agricoltura, ovvero certificato di iscrizione nel registro professionale delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, ovvero certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia, in bollo e di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara;

3) certificato Generale del Casellario Giudiziale, Certificato Carichi pendenti, rilasciati da Procura e Pretura di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, tutti riferiti al titolare, al legale rappresentante, agli amministratori, e ai direttori tecnici se persone diverse dai suddetti;

4) certificato di vigenza ovvero certificato di non fallimento, se trattasi di ditte individuali, rilasciato dal competente Tribunale Fallimentare, in bollo e di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, attestante che a carico della ditta società non figurano in corso procedure di fallimento, di concordato, amministrazione controllata o liquidazione negli ultimi cinque anni, e, non risultano presentati ricorsi di fallimento negli ultimi due anni.

In luogo dei suddetti certificati possono essere anche presentati dichiarazioni sostitutive ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, sottoscritte dal dichiarante e autenticate da notaio o pubblico ufficiale con le modalità di cui agli articoli 3 e 20 della legge.

5) idonee dichiarazioni bancarie attestanti le capacità finanziarie ed economiche e dichiarazioni concernenti l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante;

6) schede tecniche descrittive dei beni da fornire e certificati di qualità e conformità degli stessi beni da fornire, ed in particolare, in conformità agli artt. 5 e 6 del Capitolato Speciale di appalto delle forniture di cui trattasi facente parte integrante dei documenti contrattuali d'appalto, tutte le certificazioni e prescrizioni ivi riportate, ed inoltre, anche le specifiche ed i costi dei contratti di manutenzione e assistenza per il periodo successivo alla scadenza minima di 12 mesi della garanzia delle stesse apparecchiature.

7) dichiarazione, in carta da bollo, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal titolare, o legale rappresentante con la quale la ditta, con espresso riferimento alla gara di pubblico incanto per le forniture in opera e inerenti adempimenti di cui trattasi, attesti di aver preso conoscenza e cognizione, del capitolato speciale di appalto e del relativo Lay-out contrattuali del Laboratorio merceologico, dell'Ente Camerale, di essersi recata sul posto di installazione delle forniture, in opera, delle attrezzature scientifiche del laboratorio, aver preso conoscenza delle condizioni e di tutte le circostanze, generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dei relativi prezzi e delle condizioni contrattuali che possano influire sulla fornitura delle suddette attrezzature e oneri relativi, compreso l'idoneo addestramento del personale camerale, e di aver giudicato i prezzi medesimi remunerativi e tali, da consentire l'offerta presentata.

Ed, inoltre, di accettare ed osservare espressamente, intendendosi con ciò come interamente riportati e ritrascritti nella presente dichiarazione, tutte le prescrizioni degli artt. 5 e 6 del Capitolato Speciale di Appalto relativo alle forniture delle attrezzature scientifiche di cui trattasi.

La Camera di Commercio terrà per validi e immutabili i prezzi unitari offerti e provvederà a riscontrare e a correggere gli eventuali errori nella somma complessiva.

I prezzi indicati dall'aggiudicatario varranno quali prezzi contrattuali.

Essi saranno fissi ed invariabili, onnicomprensivi, e, in conformità alla legge 23 dicembre 1992, n. 498 è espressamente accettata la non revisionabilità dei prezzi stessi.

I pagamenti all'appaltatore, così come riportato precedentemente, saranno corrispondenti ai singoli blocchi di fornitura e sempre riferiti ai prezzi unitari offerti e stabiliti contrattualmente.

Ai sensi dell'art. 6 del regolamento R.D. del 25 maggio 1895 n. 350, si stabilisce che il conto finale verrà compilato entro due mesi dalla data di ultimazione delle forniture.

La visita di collaudo sarà iniziata entro due mesi dalla data di approvazione del conto finale.

Le operazioni di collaudo saranno completate entro un mese dal loro inizio, salvo quanto previsto dall'art. 96 del citato, regolamento 350/1895.

Si precisa che l'offerente è vincolato alla propria offerta per il periodo di novanta giorni decorrenti dalla data di gara, mentre, l'Ente Camerale resterà vincolato solo ad avvenuta approvazione dell'aggiudicazione e stipulazione del relativo contratto.

Qualora talune offerte presentino un prezzo manifestamente e anormalmente basso rispetto alla prestazione, l'Ente Camerale avvalendosi del dispositivo dei commi 3 e 4 dell'art. 16 del D.Lgs 24 luglio 1992 n. 358, prima di procedere all'aggiudicazione, chiederà all'offerente le necessarie giustificazioni e, qualora queste non siano ritenute valide, avrà la facoltà di rigettare l'offerta con provvedimento motivato ed escluderla dalla gara.

In caso di discordanza nell'offerta tra l'importo indicato in cifra e quello indicato in lettere del prezzo offerto è ritenuto, valido quello più vantaggioso per l'Ente Camerale, così come, in caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Nell'esecuzione dell'appalto, dovranno rispettarsi tutte le norme tecniche dettate da leggi, regolamenti e circolari in materia per le forniture ed opere inerenti oggetto dell'appalto stesso, nonché l'osservanza del Capitolato generale approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1063/1962 e del Regolamento del 23 maggio 1924, n. 827.

L'esclusione dalla gara per irregolarità o carenze nella presentazione della documentazione è demandata al giudizio insindacabile del Presidente la Commissione stessa e provocherà la esclusione della ditta interessata con l'acquisizione agli atti dell'offerta ancora chiusa.

La gara sarà valida anche nel caso che pervenga una sola offerta e questa sia ritenuta ammissibile e congrua dall'Ente camerale. Le spese di contratto, la registrazione e qualsiasi altro, onere inerente al medesimo sono a completo carico della ditta aggiudicataria. Le ditte concorrenti, inoltre, non avranno nessun diritto ad alcun compenso a titolo di rimborso spese e per qualsiasi onere sostenuto per la partecipazione alla gara di che trattasi.

L'Ente Camerale comunicherà, entro dieci giorni dall'espletamento della gara, l'esito di essa all'aggiudicatario ed al concorrente che segue nella graduatoria.

Resta a carico dell'Ente Camerale la spesa relativa, applicata così come per legge, all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.).

Si precisa, infine, che la ditta aggiudicataria dovrà ritornare debitamente sottoscritte in ogni pagina dal titolare o dal legale rappresentante con la dicitura «per presa visione ed accettazione» i, seguenti allegati: Capitolato d'Appalto; Computo Metrico Estimativo; Lay-Out; Modulo appaltatori subappaltatori.

Obblighi dell'aggiudicatario, eventuali conseguenze: dopo l'aggiudicazione, la ditta aggiudicataria sarà invitata entro giorni 10 (dieci giorni) dalla data di ricezione della comunicazione scritta a presentare la sottoelencata documentazione pena la decadenza dall'aggiudicazione stessa:

1) tutta la documentazione, in originale e nei modi di legge, relativa al possesso dei requisiti inseriti nelle eventuali dichiarazioni sostitutive o copie autentiche, presentate in sede di gara;

2) tutte le certificazioni, così come per legge, costituite da certificati di residenza e stati di famiglia e da presentare per tutti i prescritti componenti societari, e, iscrizione alla CCIAA o certificato di vigenza cariche, tutti occorrenti per la richiesta delle certificazioni prefettizie di cui all'art. 2 della Legge 23 dicembre 1982, n. 936, come modificato dalla legge 19 marzo 1990, n. 55, e dal D.Lgs. 8 agosto 1994 n. 490.

3) deposito della cauzione, pari ad un ventesimo dell'importo netto di aggiudicazione dell'appalto, a garanzia e vincolo così come all'art. 5 del capitolato generale vigente.

La cauzione definitiva può essere costituita mediante, fidejussione bancaria, a norma di legge nonché mediante polizza fidejussoria rilasciata da imprese di assicurazioni regolarmente autorizzate ai sensi dell'art. 13 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

4) versamento delle spese contrattuali (bolli, imposta di registro, ecc.).

5) presentazione del modello GAP, che dovrà essere debitamente compilato nella parte riservata all'impresa aggiudicataria e, datato, timbrato e sottoscritto per esteso e per la carica dalla persona designata a rappresentare ed impegnare la società stessa.

6) stipulazione del contratto nei termini e nei modi prescritti.

Ove nel termine previsto l'impresa non ottempererà a quanto sopra richiesto e non si sia presentata alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, l'Ente Camerale avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e, procederà nei confronti dell'inadempiente ai sensi delle leggi. In tal caso, ferme restando per l'Ente Camerale ogni ulteriore azione per risarcimento danni, lo stesso Ente potrà aggiudicare la gara al concorrente che segue nella graduatoria di gara. L'avviso di gara, in forma ridotta, è stato spedito, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 5 giugno 1995, e, da questo ricevuto in data 5 giugno 1995.

Il segretario generale: dott. Silvano Fiocco.

C-14408 (A pagamento)

A.S.M.

Azienda Servizi Municipalizzati

1. Ente appaltante: A.S.M. (Azienda Servizi Municipalizzati) Pavia - corso Carlo Alberto, 46 - 27100 Pavia - tel. 0382/5151 - ufficio tecnico tel. 0382/21618 - fax 0382/34293.

2. Oggetto e luogo di esecuzione ed importo lavori: comune di Pavia; potenziamento della rete di distribuzione idrica (secondo lotto - aggiornamento) importo massimo dei lavori a base di gara L. 4.300.000.000 più I.V.A.

3. Natura della prestazione: l'appalto comprende scavi, fornitura e posa condotte ed apparecchiature idrauliche relative, nonché i ripristini stradali. Non esistono opere scorparabili.

4. Termine massimo di esecuzione lavori: trecentotrenta giorni naturali e consecutivi.

5. Procedura e criterio di aggiudicazione: licitazione privata, con procedura d'urgenza, con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 1, lettera e) e art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con esclusione di offerte in aumento rispetto all'importo di cui al punto 2.

6. Categoria di iscrizione albo nazionale costruttori: categoria 10 A) lavori idraulici/acquedotti per la classifica minima di L. 6.000.000.000.

7. Finanziamento: mediante mutuo in corso di perfezionamento.

8. Sarà richiesta la cauzione definitiva ai sensi della normativa vigente.

9. Validità dell'offerta: centotrenta giorni a partire dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta, qualora l'amministrazione non proceda all'aggiudicazione.

10. Sono ammessi i raggruppamenti di imprese ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. L'impresa a titolo individuale o in raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti pena esclusione dalla gara dell'impresa e del raggruppamento stesso.

11. Sono ammesse imprese non iscritte all'albo nazionale costruttori aventi sede in uno Stato CEE alle condizioni previste dalla vigente normativa.

12. In sede di gara dovrà essere indicato quanto previsto dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, così come successivamente modificata e dovrà essere specificato che l'offerta tiene conto degli oneri per i piani di sicurezza.

13. Non è ammessa la revisione prezzi. Verrà riconosciuta dall'A.S.M. alla ditta aggiudicataria l'anticipazione contrattuale del 10%.

14. Termine di invio degli inviti: gli inviti a partecipare saranno inviati entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data fissata per la ricezione delle domande di partecipazione.

15. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire perentoriamente entro le ore 12 del 3 luglio 1995 all'indirizzo indicato al punto 1. del presente avviso.

16. Le domande di partecipazione dovranno essere accompagnate dai seguenti documenti:

a) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori in corso di validità per l'importo richiesto o dichiarazione sostitutiva autenticata nelle forme di legge o per le imprese in altri Stati CEE, le attestazioni previste dall'art. 19 della legge 406/91;

b) dichiarazione a firma del legale rappresentante in bollo della cifra degli affari in lavori ai sensi del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, riferita al quinquennio 1990-1994 non inferiore a 5.000.000.000 (5 miliardi);

c) dichiarazione a firma del legale rappresentante in bollo concernente il costo per il personale dipendente riferito al medesimo quinquennio non inferiore a 500.000.000 (cinquecento milioni);

d) dichiarazione a firma del legale rappresentante in bollo in cui l'impresa dichiara che alla gara non abbiano presentato richiesta di invito altre imprese con cui l'impresa ha in comune: lo stesso titolare per le ditte individuali, uno dei soci per le società di persone, uno degli amministratori con poteri di rappresentanza per le società di capitali e che non vi siano altre forme di collegamento e controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

e) dichiarazione di inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18, punto 1, del decreto legislativo 19 dicembre 1990, n. 406.

Tutte le dichiarazioni sopra indicate dovranno essere autenticate a norma di legge.

Tutta la documentazione richiesta dovrà riferirsi nel caso di imprese riunite, a tutte le imprese. In particolare i requisiti b) e c) devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e per la restante frazione dalle imprese mandanti, ciascuna delle quali deve possedere tali requisiti nella misura del 20%. Il mancato rispetto delle formalità prescritte per la presentazione della domanda di partecipazione alla gara, l'assenza o l'incompletezza anche di uno solo dei documenti richiesti comporterà l'esclusione dalla gara. La richiesta di invito non vincola l'ente appaltante.

Il direttore generale f.f.: ing. Marco Cazzola.

C-14432 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale della Sanità Militare
6^a Divisione

Bando di gara procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Direzione Generale della Sanità Militare, via S. Stefano Rotondo n. 4 - 00184 Roma, tel. 06/77209365.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata per la voce sottospesificata 3b-1, 3b-2, 3b-3, 3b-4, 3b-5; appalto concorso per la voce sottospesificata 3b-6, 3b-7, 3b-8, 3b-9.

3.a) Luogo di consegna: stabilimento chimico farmaceutico Militare di Firenze e Ospedali militari dell'esercito;

b) oggetto dell'appalto:

- 1) n. 964.000 profilattici in gomma;
- 2) n. 200.000 astucci da 100 tavolette di steridolo a rapida idrolisi;
- 3) n. 500 pacchi «pezze mussola per laparotomia cm 40 x 40» non sterili-pacchi da 100 pezzi;
- 4) n. 200.000 bustine di cloramina uso chirurgico;
- 5) kg 500 gomma arabica scelta;
- 6) n. 3 apparecchi per elettrocardiografia dinamica;
- 7) n. 3 emogasanalizzatori;
- 8) n. 1 analizzatore per emogas ed elettroliti;
- 9) n. 2 separatori cellulari.

4. Termine di consegna: come specificato nella lettera di invito.

5.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

b) indirizzo: vedi punto 1. Domande redatte su carta legale da L. 15.000;

c) lingua nella quale devono essere redatte: italiano (anche per informazioni e corrispondenza).

6. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: novanta giorni dalla data indicata al punto 5.a).

7. Condizioni minime: unitamente alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato della camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, attestante l'attività esercitata dalla ditta ed il nominativo della persona legalmente autorizzata a rappresentare la stessa;

b) certificato della Cancelleria del Tribunale competente, dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di fallimento, liquidazione cessazione di attività o concordato preventivo, ovvero che a carico della ditta stessa non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; tale documentazione è richiesta esclusivamente per le ditte individuali;

c) certificato della cancelleria del Tribunale competente (sezione società), nel quale siano riportati i nominativi dei legali rappresentanti e la ragione sociale della ditta, nonché la dichiarazione che la società non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività o concordato preventivo, ovvero che a carico della società stessa non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di dette situazioni: tale documentazione è richiesta esclusivamente per le società;

d) certificato generale del casellario giudiziario di tutte le persone legalmente autorizzate a rappresentare e ad impegnare la ditta, dal quale risulti che nei confronti delle stesse non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

e) certificati rilasciati dai competenti uffici dai quali risulti che la ditta sia in regola: con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza; con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quelle del Paese di residenza;

f) una dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi;

g) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con l'indicazione della data, del destinatario delle stesse e del prezzo. Nel caso trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni o enti pubblici esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni e dagli enti medesimi; nel caso trattasi di forniture a privati i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quanto ciò non sia possibile è sufficiente una semplice dichiarazione.

Le certificazioni di alle lettere b), c), d), e) possono essere sostituite da apposita dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, dalle persone legalmente autorizzate ad impegnare la ditta, sotto la loro responsabilità.

Per le ditte estere, qualora il Paese di appartenenza non contempli il rilascio di uno o più dei citati documenti, valgono le norme di cui all'art. 11 ultimo comma, e art. 12 ultimo comma, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 concernente: «Testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture in attuazione delle direttive CEE 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/295/CEE».

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere di data non anteriore a tre mesi e redatta in lingua italiana e con annessa traduzione in lingua italiana, certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'amministrazione difesa è sufficiente la domanda di partecipazione corredata dal certificato di iscrizione al citato Albo, della relativa scheda, nonché della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione alla partecipazione a gare indette dalla P.A.

8. Criteri di aggiudicazione: come da lettera di invito.

9. Il pagamento della fornitura verrà effettuato in Italia in lire italiane. Il deposito cauzionale richiesto sia provvisorio a garanzia dell'offerta che definitivo a garanzia del contratto è quello previsto dalla contabilità generale dello Stato e del relativo regolamento.

10. Data dell'invito del bando: 9 giugno 1995.

Il vice direttore generale:
dir. sup. dott. Luigi Santamaria

C-14640 (A pagamento).

REGIONE VENETO - U.L.S.S. n. 8

*Appalto concorso per la fornitura Gamma Camera
e un Sistema Informatico*

L'ULSS n. 8 Regione Veneto, Via Forestuzzo n. 41 - 31011 Asolo (TV), tel. 0423/732046, fax n. 0423/732054, indice appalto concorso con procedura ristretta e accelerata per la sola presentazione delle domande di partecipazione, stante la necessità di acquisire le apparecchiature, per la fornitura in leasing quinquennale di:

Gamma Camera a Doppia Testata per il Servizio di Medicina Nucleare di Castelfranco V.to - spesa complessiva presunta L. 972.000.000 (IVA compresa);

Sistema Informatico per il Servizio di Laboratorio Analisi di Castelfranco V.to - spesa complessiva presunta L. 540.000.000 (IVA compresa),

con le caratteristiche indicate nei relativi capitolati speciali.

Luogo di consegna: Servizi sopra indicati.

Le ditte possono presentare offerta per uno o entrambi i lotti per il sistema informatico, per la gamma camera il lotto è unico.

Termine di consegna: nei tempi concordati con l'amministrazione, nel rispetto di quanto specificato nel capitolato speciale.

Le ditte interessate a partecipare agli appalti devono presentare (per ciascun appalto), a pena d'esclusione, regolare domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata dai seguenti documenti in regola con le attuali disposizioni fiscali:

1) dichiarazione della ditta di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 20, lettere a), b), d, e) e f) della Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993;

2) idonee dichiarazioni bancarie;

3) dichiarazione concernente l'elenco delle principali forniture analoghe effettuate durante gli ultimi tre anni (1992/1993/1994), con il rispettivo importo, data e destinatario;

4) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

5) descrizione delle apparecchiature da fornire, nonché depliant illustrativi.

Tutte le certificazioni richieste devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge. Le domande di partecipazione e le dichiarazioni devono essere sottoscritte con le modalità di cui all'art. 20 legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Data limite ricevimento domande di partecipazione: 26 giugno 1995 entro e non oltre le ore 12.00, fa fede timbro di ricevimento protocollo dell'ULSS.

Indirizzo: in apertura bando. Entro il 31 ottobre 1995 saranno inviate con raccomandata a.r. lettere d'invito alle ditte ritenute, sulla scorta della documentazione prodotta, capaci finanziariamente ed economicamente. L'aggiudicazione della fornitura di cui ai presenti appalti avverrà nel rispetto dei criteri di cui ai relativi capitolati speciali.

Altre indicazioni: la domanda di partecipazione all'appalto, corredata della prescritta documentazione, deve essere chiusa in busta sigillata con ceriaccia recante la dicitura: «documentazione per ammissione appalto...» (specificando l'oggetto dell'appalto cui la ditta intende partecipare) la ragione sociale e l'indirizzo della ditta, completo di recapito telefonico e telefax.

L'apertura delle buste per il riscontro della documentazione trasmessa dalle ditte avverrà alla presenza dei rappresentanti opportunamente preavvertiti; l'apertura delle buste contenenti offerta economica sarà pubblica e si terrà nel giorno, ora e luogo indicati nelle lettere d'invito.

Le domande di partecipazione non vincolano l'ULSS. Gli appalti potranno essere sospesi o revocati in mancanza della prescritta autorizzazione delle Commissioni Regionali competenti per materia come da capitolato speciale.

È facoltà dell'Amministrazione chiedere eventuali chiarimenti in ordine alla documentazione trasmessa. Per quant'altro disposto in ordine agli appalti e non compreso nel presente bando, si rinvia ai rispettivi capitolati.

Data di spedizione bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 6 giugno 1995.

Data ricevimento bando: 6 giugno 1995.

Il direttore generale: Gonella dott. Pietro.

C-14641 (A pagamento).

EDILVENEZIA - S.p.a. Concessionaria del Comune di Venezia

Avviso di gara per licitazione privata

La Edilveneziana S.p.a. San Marco 5074, 30124 Venezia, telefono 041-5226928, telefax 041-5285861, intende appaltare a mezzo di licitazione privata, con le modalità di cui all'art. 1, lettera e) della Legge 2 febbraio 1973, n. 14, i seguenti lavori:

intervento n. 19: Intervento abitativo a Lido-Malamocco in via Doge Beato (blocco A: 10 alloggi; blocco B: 6 alloggi); importo lavori a base d'asta L. 2.433.850.000, IVA esclusa.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 2 per l'importo di L. 3.000.000.000.

Troveranno applicazione le procedure per la valutazione delle offerte anomale previste dalla normativa vigente al momento della gara, ivi compresa l'eventuale esclusione automatica.

Il luogo di esecuzione delle opere è Venezia - Isola del Lido - Località Malamocco.

Per l'esecuzione dei lavori sono stabiliti 540 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Le opere sono finanziate con i fondi della legge 139/92. I pagamenti in conto in corso d'opera avverranno ogni due mesi qualunque sia il credito dell'appaltatore. Sugli stessi verranno praticate le ritenute di legge.

È ammessa la partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

L'offerente, trascorsi novanta giorni dalla data di aggiudicazione della gara senza che si sia provveduto alla stipula del relativo contratto e sempreché il ritardo non sia a lui parzialmente o totalmente imputabile, ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni stabilite dagli articoli 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicatario dei lavori dovrà costituire cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione, prestata in numerario o in titoli di Stato o garantiti dallo Stato, o costituita da fidejussione bancaria o assicurativa, e fino all'approvazione del collaudo delle opere.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in carta bollata da L. 15.000, corredate da tutta la documentazione prevista nel bando integrale e indirizzate alla Edilveneziana S.p.A. San Marco 5074, 30124 Venezia, dovranno pervenire, a mezzo raccomandata ovvero consegna a mano (a fronte della quale sarà rilasciata debita ricevuta) entro e non oltre le ore 17 del giorno 29 giugno 1995, fermo restando che il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio dell'impresa.

Il bando integrale può essere ritirato presso gli Uffici della Edilveneziana S.p.A.

Venezia, 9 giugno 1995

Il direttore: ing. Flavio Bellin.

C-14642 (A pagamento).

EDILVENEZIA - S.p.A. Concessionaria del Comune di Venezia

Avviso di gara per licitazione privata

La Edilveneziana S.p.A. San Marco 5074, 30124 Venezia, telefono 041-5226928, telefax 041-5285861, intende appaltare a mezzo di licitazione privata, con le modalità di cui all'art. 1, lettera e) della Legge 2 febbraio 1973, n. 14, i seguenti lavori:

Intervento n. 18: Intervento abitativo nell'Area ex Fregnan alla Giudecca, secondo lotto (39 alloggi); importo lavori a base d'asta L. 6.271.800.000, IVA esclusa.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 2 per l'importo di L. 6.000.000.000.

Traveranno applicazione le procedure per la valutazione delle offerte anomale previste dalla normativa vigente al momento della gara, ivi compresa l'eventuale esclusione automatica.

Il luogo di esecuzione delle opere è Venezia - Isola della Giudecca - Saccalfisola.

Per l'esecuzione dei lavori sono stabiliti 540 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Le opere sono finanziate con i fondi della legge 139/92. I pagamenti in acconto in corso d'opera avverranno ogni due mesi qualunque sia il credito dell'appaltatore. Sugli stessi verranno praticate le ritenute di legge.

È ammessa la partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

L'offerente, trascorsi novanta giorni dalla data di aggiudicazione della gara senza che si sia provveduto alla stipula del relativo contratto e sempreché il ritardo non sia a lui parzialmente o totalmente imputabile, ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni stabilite dagli articoli 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicatario dei lavori dovrà costituire cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione, prestata in numerario o in titoli di Stato o garantiti dallo Stato, o costituita da fidejussione bancaria o assicurativa, e fino all'approvazione del collaudo delle opere.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in carta bollata da L. 15.000, corredate da tutta la documentazione prevista nel bando integrale e indirizzate alla Edilveneziana S.p.A. San Marco 5074, 30124 Venezia, dovranno pervenire, a mezzo raccomandata ovvero consegna a mano (a fronte della quale sarà rilasciata debita ricevuta) entro e non oltre le ore 17 del giorno 29 giugno 1995, fermo restando che il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio dell'impresa.

Il bando integrale può essere ritirato presso gli Uffici della Edilveneziana S.p.A.

Venezia, 9 giugno 1995

Il direttore: ing. Flavio Bellin.

C-14643 (A pagamento).

COMUNE DI CAMBIANO (Provincia di Torino)

Piazza V. Veneto, 9, tel. 9441616, fax 9441106

È indetta una licitazione privata ai sensi e modalità di cui all'art. 73, lettera e), ed all'art. 89 del vigente regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, modificato con R.D. 20 dicembre 1937, n. 2389, per gestione mensa scolastica anno 1995/96.

Prezzo base di un pasto L. 4.800 e non sono ammesse offerte in aumento.

Importo presunto a base di gara L. 226.944.000.

Le domande dovranno essere in carta bollata con dichiarazione di essere iscritti alla C.C.I.A.A.: o registro analogo.

Termine ricezione domande il 30 giugno 1995 alle ore 12.

Il sindaco: Mariotto

Il segretario: Coniemi

C-14857 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA

Settore lavori pubblici

Servizio provinciale del genio civile di Milano

La ditta Azienda Agricola del Pioppo (P.I. 01258240157) ha presentato in data 12 aprile 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 2 (l/s 200) di acqua pubblica dalla Roggia Muzzetta e Adda Vecchia in comune di Zelo Buon Persico, fg. 22-23, mapp. 33, 35, 36, 50, 54, 55 per uso irriguo.

Milano, 6 giugno 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-6026 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-9712 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 97 del 27 aprile 1995 alla pagina 43 dove è scritto: «... in quello di Carlo Ruso Spina.» leggesi: «... in quello di Carlo Rufo Spina.»

Invariato il resto.

C-14457

Nell'avviso F-1236 riguardante AMMORTAMENTO CERTIFICATO DI DEPOSITO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 254 del 29 ottobre 1994 alla pagina 49 dove è scritto: «... di deposito al portatore n. 0931171900124 rilasciato ...» leggesi: «... di deposito al portatore n. 0931171900124 rilasciato ...».

Invariato il resto.

C-14458

Nell'avviso T-1223 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 120 del 25 maggio 1995 alla pagina 49 dove è scritto: «... in Borgato intestato a Netto Giovanna a favore ...» leggesi: «... in Borgato intestato a Bonetto Giovanna a favore ...».

Invariato il resto.

C-14459

Nell'avviso T-1099 riguardante AMMORTAMENTO CAMBIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 112 del 16 maggio 1995 alla pagina 29 dove è scritto: «... Leone Luca e Leone Giacinto via ...» leggesi: «... Leone Luca e Leone Giacinto via ...».

Invariato il resto.

C-14460

Nell'avviso C-11099 riguardante MINISTERO DELLA SANITÀ pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 109 del 12 maggio 1995 alla pagina 21 dove è scritto: «... denominato: DIMAEIR 20 E ...» leggesi: «... denominato DIMAFIR 20 E ...».

Invariato il resto.

C-14461

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AKZO NOBEL COATINGS - S.p.a.	7
ALTRENOTTI - S.p.a.	1
APOFIN - S.r.l.	14
ASSICURAZIONI GENERALI - S.p.a.	10
BANCA CAPASSO ANTONIO - S.p.a.	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA BASSA FRIULANA Società Cooperativa a Responsabilità Limitata.	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LESMO Società Cooperativa a responsabilità limitata.	9
BANCA DI GENOVA E SAN GIORGIO - S.p.a.	8
BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - S.p.a.	9
BANCA POPOLARE DI INTRA Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata.	9
BANCA POPOLARE DI LAJATICO Società Cooperativa a responsabilità limitata.	9
BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO Società Cooperativa a responsabilità limitata.	10
BANCA POPOLARE DI TARANTO Società Cooperativa a responsabilità limitata.	9
BANCA TOSCANA - S.p.a.	8
BANCO DI SARDEGNA - S.p.a. Servizio Contabilità e Bilancio - Settore Fondiario.	10
BELLAVISTA di Cambi Maria Luisa e c. - S.a.s.	12
CALCESTRUZZI FINANZIARIA - S.p.a.	11
CASSA DI RISPARMIO DI BRA - S.p.a.	8
CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - S.p.a.	7
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BELLEGRA.	10

	PAG.		PAG.
CENTRO FIERA - S.p.a.	5	IMMOBILIARE ROBI - S.p.a.	18
CERFIN - S.r.l.	14	IMMOBILIARE SVILUPPO FIRENZE - S.r.l.	11
COGEI - S.r.l.	19	INTERNATIONALFIN - S.r.l.	12
COOKSON MATTHEY CERAMICS - Società per azioni	3	INTERPORTO DI CREMONA - S.p.a.	5
COOKSON MINERALI - S.p.a.	3	INTESA - S.p.a.	19
COOPERATIVA RAGGIO DI SOLE - a r.l.	5	IRON FIN - S.r.l.	14
COSEDIL - S.r.l.	16	ISTITUTO SUPERIORE DI FORMAZIONE E RICERCA 2000 S.p.a.	13
COSTA CROCIERE - S.p.a.	3	JANSSEN-CILAG - S.p.a.	2
COSTRUZIONI CALLISTO PONTELLO - S.p.a.	2	LANIFICIO GUABELLO ANTONIO & F.LLO - S.p.a.	6
CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ROCCA DE' BALDI Società Cooperativa a Responsabilità Limitata	8	LARAC - S.p.a.	3
DANIELE ZAMBIASI - DAZA - S.r.l.	17	LARES-COZZI - S.p.a.	4
DITTA LUIGI SALVADORI - Società per azioni	2	MANCOR - S.r.l.	17
DORFIN - S.r.l.	12	MAREA ROM - S.r.l.	12
E.I.B. ENTE INIZIATIVE BRESCIANE - S.p.a.	13	MOF - S.p.a.	6
EDILFIN - S.r.l.	14	NEW LINE - S.r.l.	18
ENNA AMBIENTE - S.p.a.	5	NOARA - S.r.l.	16
FA.BA. SUD - S.p.a.	7	NUOVA IMMOBILIARE - S.r.l.	10
FINANZIARIA GUABELLO - S.p.a.	6	OFFICINE DI SEVESO - S.p.a.	6
FINARCO - S.r.l.	12	ORECCHIA & SCAVARDA - S.p.a.	11
FINCAP - S.p.a.	15	PAROS INTERNATIONAL INSURANCE BROKERS - S.r.l.	11
FINCEA - S.p.a.	12	PEGASO INSURANCE BROKER - S.p.a.	11
FINDUE - S.p.a.	4	PEGASO INSURANCE BROKER - S.p.a.	4
FINOR - S.p.a.	11	PONTELLO FINANZIARIA - S.p.a.	2
FINVIANO - S.r.l.	14	S.I.A. - SOCIETÀ ITALIANA AVIONICA - S.p.a.	4
FUBHELLAS - S.r.l.	14	SANT'ANDREA FINANZIARIA - S.p.a.	2
GARIGLIANO COSTRUZIONI - S.r.l.	19	SASSUOLFIN - S.p.a.	12
GOLDEN FIN - S.r.l.	14	SASTER - S.p.a.	6
		SCRIMIN 1898 LIBRERIA - S.r.l.	17
		SEMERARO IMMOBILIARE - S.p.a.	18

	PAG.		PAG.
SEMERARO IMMOBILIARE VICENZA - S.r.l.	18	SPEC - S.r.l.	17
SICIT - S.r.l.	19	STUDIO LEASING - S.p.a.	16
SIFIN - S.p.a.	15	SWEET HOME - S.r.l.	10
SIRFIN - S.r.l.	14	UNIFIN - S.r.l.	14
SOLICITORS COMPANY - S.r.l.	14	UOP M.S. - S.p.a.	4
SOLOFIN CAB SIM - S.p.a.	7	VALLERRO - S.r.l.	17

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ L'AQUILA
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ CHIETI
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ LANCIANO
LITOLIBROCARTE
Via Renzetti, 8/10/12

- ◇ PESCARA
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ SULMONA
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ TERAMO
CARTOLIBRERIA FANI
Via Carducci, 54

BASILICATA

- ◇ MATERA
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ POTENZA
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ CATANZARO
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ COSENZA
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ VIBO VALENTIA
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ ANGI
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ AVELLINO
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Europa, 19/D
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ BENEVENTO
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONI
Viale dei Rattori, 71
- ◇ CASERTA
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ CAVA DEI TIRRENI
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ ISCHIA PORTO
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ NAPOLI
LIBRERIA L'ATENEI
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

- ◇ NOCERA INFERIORE
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ SALERNO
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ BOLOGNA
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.A.S.
Via delle Scuole, 38
- ◇ CARPI
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ CESENA
LIBRERIA BÉTTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ FERRARA
LIBRERIA CENTRALE
Corso Martiri Libertà, 63
- ◇ FORLÌ
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ MODENA
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ REGGIO EMILIA
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ RIMINI
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ PORDENONE
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ TRIESTE
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ UDINE
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ FROSINONE
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ LATINA
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ RIETI
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ ROMA
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 89
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ SORA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ TIVOLI
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

- ◇ VITERBO
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "A/T"
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietraro

LIGURIA

- ◇ CHIAVARI
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ GENOVA
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ IMPERIA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI DI VIALE
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ LA SPEZIA
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- ◇ SAVONA
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/FI

LOMBARDIA

- ◇ BERGAMO
LIBRERIA LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ COMO
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantova, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ CREMONA
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ GALLARATE
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
- ◇ LECCO
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI DI LAZ-
ZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ MANTOVA
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ MILANO
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele, 11-15
- ◇ MONZA
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ PIANENZA
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ SONDRIO
LIBRERIA ALESSO
Via Cairni, 14
- ◇ VARESE
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8
- ◇ VERBANIA
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOPILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
- LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP - ALBA
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INT.LE BOTTOLOTTI
Corso Roma, 122
- LIBRERIA INT.LE BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
- LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
- LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 162
- LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA «IL PAPIRO»
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **IGLESIAS**
LIBRERIA DUOMO
Via Roma, 56/58
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Mazzini, 2/E
- LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 184
- LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIFITONE
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
- LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
- LIBRERIA S.G.C.
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
CARTOLIBRERIA EUROPA
Via Scialli, 66
- LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villahermosa, 28
- LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
- LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
- LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
- LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
- LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
- ◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
- LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
- LIBRERIA MARZOCCHI
Via de' Martelli, 22 R
- LIBRERIA PIROLA già ETRURIA
Via Cavour, 46 R
- ◇ **GROSSETO**
LIBRERIA SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
- LIBRERIA IL PENTAFOLGIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
- LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via S. Pietro, 1
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via del Milite, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macalita, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERRI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
- LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmagliore, 31
- LIBRERIA BELLUCCI
Viale Montefenera, 22/A
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
- LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adige, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:

BARI, Libreria Lalerza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza del Tribunale, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiata, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Trilone, via del Trilone, 61/A - TORINO, Cartiere Millani Fabrisano - S.p.a., via Cavour, 17;

— presso le Librerie depositarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1994

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1994
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1994 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1994

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:		Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	L. 357.000	- annuale	L. 45.000
- semestrale	L. 195.500	- semestrale	L. 45.500
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudici davanti alla Corte costituzionale:		Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	L. 65.500	- annuale	L. 199.500
- semestrale	L. 48.000	- semestrale	L. 108.500
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:	
- annuale	L. 200.000	- annuale	L. 897.000
- semestrale	L. 109.000	- semestrale	L. 379.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materia 1994.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 124.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 81.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHE - 1994 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiche fino a 96 pagine ciascuna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiche sono disponibili dal 1° gennaio 1993. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 336.000
Abbonamento semestrale	L. 205.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1995

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994 - G.U. n. 297 del 21 dicembre 1994)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» o per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da un* o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Qualora giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata-espresso, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga

L. 102.000

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 120.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 34.000

L. 40.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 27.000

L. 32.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 13.500

L. 16.000

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1995 (*)

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994)

	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 336.000	L. 672.000
Abbonamento semestrale	L. 205.000	L. 410.000

	ITALIA	ESTERO
Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 1 3 8 0 9 5 *

L. 5.800